ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 25 ... 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; ... anno in proporzione. — Pagamenti anticipati. — L'abbonamento può cominciare qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ... in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II piano. — Un esemplare centesimi 30, arretrato centesimi 60. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

„IL PICCOLO"
Biblioteca Civica
Piazza degli Studi 2

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): ... industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà. Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 801

Anno 43 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni e pagamento abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, Domenica 16 Gennaio 1927 - Anno V — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie N. 2216

La fascistizzazione della diplomazia

ROMA, 15

(*Ermanno Amicucci*) La nomina del ... Cornelio Di Marzio a segretario generale dei Fasci all'estero, e del ... Luigi Freddi a vice segretario, dà occasione di ritornare sull'argomento della nostra rappresentanza diplomatica e consolare e della necessità di far meglio conoscere all'estero l'Italia nuova e il regime fascista, per fronteggiare efficacemente l'incomprensione, l'invidia, la diffidenza, l'ostilità dei ... che ci ignorano o ci giudicano attraverso le offensive delle varie internazionali politiche e plutocratiche. L'attenzione del Fascismo, che ha radicalmente trasformato lo Stato italiano ed dato un prodigioso impulso a tutte attività della Nazione, deve essere in questo momento rivolta a creare nel mondo una coscienza esatta di quello che è oggi l'Italia. Questa coscienza è mancata finora per una serie di ragioni dipendenti dalla nostra volontà e dalle nostre possibilità, ma anche, un poco, ... i mezzi inadeguati di cui abbiamo dovuto servirci nelle nostre relazioni con l'estero. Spetta alla nostra diplomazia, al nostro Corpo consolare, ai nostri agenti commerciali, ai Fasci all'estero, il compito importantissimo di creare finalmente questa necessaria coscienza.

Il Fascismo assumendo il potere ha trovato ai suoi ordini una rappresentanza diplomatica e consolare, spesso impreparata e, nonostante ogni buona volontà, incapace di interpretare lo spirito nuovo della rivoluzione d'ottobre. Ha trovato d'altra parte le comunità italiane sparse per il mondo, ignare della nuova realtà italiana, intimamente legate al passato, per la maggior parte asservite a organismi o organizzazioni che il Regime ha dovuto abbattere e disperdere all'interno della Nazione. Il Fascismo non ha potuto dunque contare in questi primi quattro anni di potere su molte forze proprie, capaci e sicure nei punti in cui era necessario difendere e diffondere il Regime. I Fasci italiani all'estero sorsero con l'amorosa assistenza di Giuseppe Bastianini per riempire una grave lacuna. Naturalmente questi Fasci si trovarono in un primo tempo a dover sostenere una lotta ingrata contro le vecchie organizzazioni delle nostre comunità, e spesso a dover controllare, contrastare, ... non era possibile integrare l'opera delle nostre rappresentanze ufficiali. L'azione dei Fasci all'estero si profilò dunque per forza di cose, talvolta con un dualismo che non riusciva facilmente comprensibile nè ai nostri connazionali, ancora all'oscuro della situazione italiana, nè alle popolazioni e alle autorità dei paesi che ospitavano le nostre comunità.

Vita ardua e non scevra di pericoli e di errori spesso più apparenti che reali dovette essere soprattutto all'inizio quella dei Fasci italiani all'estero. Ma a poco a poco l'armonia, onde si fondevano in una sola granitica mole, in Italia, tutte le forze della Nazione, ha fatto sentire la potenza dei suoi accordi anche oltre i confini, e oggi ci avviamo a realizzare all'estero, come abbiamo realizzato all'interno, la perfetta identità tra la Patria e il Fascismo. Questa identità presuppone la più intima, calorosa e continua collaborazione tra le comunità italiane e le nostre rappresentanze ufficiali e la naturale subordinazione di tutte le organizzazioni — anche dei Fasci all'estero — all'ambasciatore, al ministro, al console, che impersonano, fuori dei confini, l'autorità dello Stato e ripetono direttamente i loro poteri dal Regime. Non deve essere assolutamente più possibile che in un paese straniero lo spettacolo di una lotta subdola e aperta fra chi rappresenta il Governo, cioè lo Stato, e chi rappresenta il Fascismo, che è nel tempo stesso Stato e Governo.

Al primo Congresso dei fasci italiani all'estero, Mussolini dettò l'anno scorso il decalogo perfetto del fascista fuori dei confini, affermando categoricamente che primo dovere di ogni buon italiano, e quindi anzitutto di ogni buon fascista, è quello di rispettare il rappresentante del Re e di collaborare fraternamente con lui per le fortune del paese. Il comandamento del Duce costituisce la base dell'ordinamento delle comunità italiane all'estero che risulterà dall'imminente movimento diplomatico e consolare e, conseguentemente, dall'indirizzo che Cornelio Di Marzio e Luigi Freddi imprimeranno sempre più fermamente al movimento fascista fuori del Regno.

La rappresentanza diplomatica e consolare, come abbiamo detto, è forse l'ultima zona di penetrazione dell'influenza del Regime. Il Governo fascista non ha ritenuto di toccarla fino ad oggi. Ma l'opera di rinnovamento non tarderà a farsi sentire anche in quella. E' necessario sostituire, come si è fatto in tutti gli ingranaggi della macchina statale, anche nel corpo diplomatico e consolare gli elementi che si sono rivelati insufficienti o inadatti, scegliendo oculatamente nei quadri del Ministero degli Esteri, che non sono affatto poveri di funzionari di primo ordine, perfettamente in grado di assolvere, sotto ogni punto di vista, la missione fascista. Ma è necessario altresì immettere nei quadri della nostra rappresentanza elementi politici scelti tra coloro che fuori delle sfere ufficiali hanno dato prova di studio dei problemi internazionali, di capacità, di preparazione, di attività, di volontà di servire il Paese in un campo quant'altri mai delicato, e tuttavia pieno di possibilità e suscettibile delle maggiori soddisfazioni.

Questa sostituzione e questa immissione Mussolini, Capo del Governo e Ministro degli Esteri, si prepara a fare con quella chiara visione e quella eccezionale tempestività che dipingono ogni atto di statista. Dopo aver provveduto con l'istituzione del Collegio consolare, decretato in uno degli ultimi consigli dei ministri a preparare la nuova generazione, Mussolini si accinge a rinnovare secondo criteri fascisti, le nostre rappresentanze all'estero. Ma anche in questa opera egli agirà con un metodo che caratterizza la concreta fattività del Regime fascista e si distacca perciò da tutti quelli dei defunti governi demo-liberali. Il Fascismo non vuole improvvisare in un terreno così arduo quale è quello della diplomazia. Benchè non privo di uomini capaci di assumere senz'altro posti di grande responsabilità, il Regime tende per ora a compiere un'accurata selezione fra i funzionari di carriera, con l'intenzione di valorizzare coloro i quali alle loro qualità, diciamo così burocratiche, sanno unire un indiscutibile spirito fascista. Frattanto si accinge a chiamare nei quadri del corpo diplomatico-consolare alcuni elementi politici che hanno dimostrato particolare competenza in determinati problemi di politica estera e speciali attitudini per l'ufficio cui sono destinati. Ma questi elementi politici dovranno forse iniziare la loro opera in posti che, se sono importantissimi per l'esperienza che consentono di compiere, non sono tuttavia all'apice della gerarchia diplomatica. Il Fascismo vuole in sostanza che i suoi uomini nuovi si affinino nello studio e nella pratica prima di conquistare gli uffici supremi. Ciò non toglie ad ogni modo che uomini i quali abbiano già dato prova di saper tenere posti di comando al Governo o altrove possano senza altro, quando occorra, essere invitati a reggere un'Ambasciata di primo rango.

Il rinnovamento delle numerose rappresentanze all'estero completa la conquista dello Stato da parte del Fascismo e risolve il problema vitale che scaturisce dalla necessità di dare al mondo una coscienza esatta dell'Italia fascista. Ad integrare l'opera dei nostri ambasciatori, dei nostri ministri e dei nostri consoli, saranno chiamati i Fasci all'estero. Siamo certi che i Fasci sapranno assolvere degnamente il loro compito in perfetta disciplina ed in assoluta armonia con i rappresentanti dello Stato. Cornelio Di Marzio, che il Duce ha destinato a continuare la nobile fatica dell'on. Bastianini, è un giovane di grande valore che ha compiuto la sua preparazione all'estero, prima come giornalista, inviato del *Popolo d'Italia*, poi come funzionario addetto commerciale e capo dell'ufficio stampa presso l'Ambasciata di Costantinopoli. Egli ha dunque tutti i numeri necessari per intendere e far intendere ai gregari la funzione attuale dei Fasci all'estero. Luigi Freddi, anch'egli, come inviato del *Popolo d'Italia*, ha avuto modo di viaggiare e di studiare all'estero: ed è appena reduce da una missione assolta con grande successo negli Stati Uniti d'America. L'organizzazione dei Fasci all'estero saprà rapidamente uniformarsi alle esigenze del momento, seguendo quelle evoluzioni che il Partito ha già compiuto all'interno.

Forse tra qualche giorno, quando il movimento diplomatico e consolare sarà compiuto, non mancherà da parte del Duce un documento definitivo che serva a fissare come la storica circolare ai prefetti, le norme inderogabili cui devono obbedire le autorità e le comunità italiane all'estero. Comunque, basterà frattanto che il dott. Di Marzio rinnovi l'invio a tutte le organizzazioni che da lui dipendono, del lapidario decalogo pronunciato l'anno scorso da Mussolini dinanzi al primo Congresso dei Fasci italiani all'estero. L'on. Bastianini, che ai Fasci all'estero ha dedicato quasi cinque anni della sua giovane e fervida attività, non può non sentire oggi in tutto quello che si prepara e si svolge, l'orgoglio di un'opera che ha dato i suoi frutti e che non potrà essere dimenticata.

Il Capo del Governo elogia i CC. RR. e precisa i compiti assegnati all'Arma

Difesa energica del Regime

Lotta senza quartiere contro la delinquenza

ROMA, 15

Stamattina il Capo del Governo ha ricevuto a rapporto gli ispettori di zona e comandanti di legione territoriale dei CC. RR. Erano presenti S. E. Suardo, il capo di gabinetto gr. uff. Malinverno e il capo della polizia gr. uff. Bocchini. Sono intervenuti, presentati da S. E. il generale Asinari di San Marzano, comandante generale dell'Arma, i seguenti ufficiali: gen. di divisione comm. Sestilli; gen. di brigata comm. Grossetti, comm. Da Pozzo, comm. Tinozzi, comm. Panizzolo e comm. Gorini; colonnelli: Casavecchia (Torino), Schiavetti (Milano), Managhi (Verona), Vernitti-Brina (Trento), Montanari (Treviso), Sterzi (Trieste), Ademollo (Bologna), Soardi (Genova), Serra (Livorno), Poggesi (Firenze), Valenzuela (Cagliari), Cherubini (Ancona), Furlani (Roma), Ciannuzzi (Chieti), Riggio (Napoli), Contestabile (Salerno), Sanna (Bari), Squillero (Catanzaro), Guillet (Messina), Cantele (Palermo), Ribotti (Gruppo Battaglioni), ten. col Tirinnanzi (Alessandria).

S. E. il Capo del Governo ha quindi rivolto ad essi le seguenti parole:

„*Signori ufficiali, Vi ho chiamati qui non solo per conoscervi personalmente, ma anche per esprimervi il mio compiacimento per l'azione dell'Arma che seguo giornalmente nei rapporti che il comandante generale mi presenta e che apprezzo in tutto il suo alto valore, e per indicare alcuni criteri a cui desidero che principalmente tale azione si ispiri.*

Avrete certamente letto la mia circolare ai prefetti: essa costituisce la bussola orientatrice per il comportamento delle autorità preposte all'ordine pubblico ed alla pubblica sicurezza. In particolare esigo:

1) che sia condotta con energia, persistenza e intelligenza, la lotta contro gli irriducibili nemici del Regime e dell'ordine nazionale, senza cadere in eccessi di carattere persecutorio;

2) che sia condotta una lotta senza quartiere contro i delinquenti comuni, verso i quali intendo che i carabinieri, quando siano seriamente minacciati, facciano uso delle armi;

3) esigo che in tutto il Regno, sin nei più lontani paesi e villaggi, l'Arma eserciti una continua e severa vigilanza di prevenzione e di repressione di qualsiasi violenza, anche e in ispecie se mascheri sotto veste politica, torbidi interessi privati e rivalità personali;

4) esigo di essere informato di qualunque fatto, anche minimo, che possa interessare l'ordine e la sicurezza pubblica; un fatto, per sè poco significante, può acquistare rilievo ed importanza se posto nel quadro generale degli avvenimenti.

Voi avete nelle nuove leggi di P. S. uno strumento formidabile, che, usato bene, potrà dare vantaggi straordinari al Paese. Sono certo che l'Arma saprà impiegarlo conformemente alla sua tradizione secolare di alto senso del dovere e di eroico spirito di sacrificio. Signori ufficiali, non ho altro da aggiungere. Portate il mio saluto e la espressione della mia viva simpatia a tutti gli ufficiali, graduati, e militi dell'Arma".

Un plauso del Duce alla Federazione arditi

ROMA, 15

Stamane a Palazzo Viminale S. E. il Capo del Governo ha ricevuto a rapporto il colonnello Bassi, presidente della Federazione Nazionale Arditi d'Italia. Il colonnello Bassi ha esposto a S. E. il lavoro minuto e severo di selezione fra gli iscritti delle sezioni d'Italia e di riorganizzazione della Federazione su nuove e più solide basi. Il Capo del Governo, con la più ampia approvazione per il lavoro compiuto e da compirsi, ha rivolto al colonnello Bassi il suo più vivo plauso, ordinandogli che la sede della Federazione sia trasferita da Milano a Roma e l'organo settimanale *L'Ardito* venga pubblicato a Roma.

246 milioni per la P. S.

stanziati nel bilancio degli Interni

ROMA, 15

Oggi alla Camera sono stati distribuiti i bilanci di previsione delle spese del Ministero degli Interni e di quello degli Esteri.

Le previsioni per le spese degli Interni determinano un maggiore onere di lire 4.667.495,45 rispetto alla spesa complessiva dell'esercizio precedente. Questa differenza risulta da un maggiore stanziamento di 13.887.000 nelle spese ordinarie e di un minore stanziamento di lire 9.223.504,98 nelle spese straordinarie. Gli aumenti di lire 13.887.000 stanziati nelle spese ordinarie sono così ripartiti: lire 2.691.000 per le spese generali; lire 2.000.000 per debito vitalizio: lire 3.400.000 per spese per amministrazione civile (comprese quelle per il Consiglio di Stato, archivio di Stato e beneficenza pubblica); lire 3.790.000 per sanità pubblica; lire 2.000.000 per la P. S.

Le spese effettive di 604.420.085 previste per il prossimo esercizio finanziario nel confronto delle spese di personale con quello dei servizi dà i risultati seguenti: spese generali: lire 161 milioni 100.270 per il personale e lire 22.835.500 per i servizi; debito vitalizio: lire 42.292.000 per il personale e lire 100.000 per i servizi; amministrazione civile: lire 540.300 per il personale e lire 99.286.592 per i servizi; sanità pubblica: rispettivamente lire 100 mila per il personale e 28.139.443 per i servizi; sicurezza pubblica: lire 177 milioni 20.000 per il personale e lire 68.986.000 per i servizi.

Lo stato di previsione delle spese per gli Esteri presenta in confronto dell'esercizio precedente una minor spesa effettiva di lire 6.016.800. Questa minor spesa risulta da un maggior stanziamento di lire 1.283.200 delle spese ordinarie e da un minor stanziamento di lire 7.300.000 nelle spese straordinarie. La spesa prevista ascende all'importo complessivo di lire 124.218.000. di cui 82.961.000 stanziati per i singoli servizi e lire 41.247.000 per il personale. Per le spese generali è prevista una spesa complessiva di lire 9.445.000; per le spese di rappresentanza all'estero di lire 9.482.000; per le spese per le scuole italiane all'estero di lire 23.291.000.

Tre giornali soppressi

che riprenderanno le pubblicazioni

ROMA, 15

Si annunzia imminente la ripresa delle pubblicazioni del giornale ex socialista di Genova il *Lavoro*, sotto la direzione di Lodovico Calda. Il personale di redazione rimarrà tutto al suo posto, tranne i mutamenti già avvenuti dopo l'ultima sospensione. Si annunzia anche prossima la ripresa delle pubblicazioni del *Giornale di Sicilia* di Palermo con qualche mutamento di carattere amministrativo e redazionale, e pare anche che sieno a buon punto le trattative per la ripresa del *Risorgimento* di Roma, che uscirebbe completamente rinnovato nell'azione politica e nella redazione.

Limitazioni per l'esposizione e la vendita delle effigi del Primo ministro

ROMA, 15

Secondo l'*Informatore della stampa*, sarebbe imminente un provvedimento col quale sarebbe disposta una maggiore sorveglianza nella vendita e nell'esposizione di oggetti, distintivi fascisti, calendari, cartoline e fotografie riportanti l'effigie del Duce, in quanto nella forma attuale di divulgazione incontrollata, rappresentano, anzichè un omaggio, una vera e propria mancanza di riguardo al Capo del Governo.

L'amministrazione del Comune di Pistoia

PISTOIA, 15

In seguito al decreto che stabilisce la cessazione dell'amministrazione ordinaria del Comune di Pistoia, il sindaco Ulivi ne prendeva atto, riunendo a palazzo comunale la Giunta e dichiarando lo scioglimento della medesima. Non essendosi proceduto alla nomina del podestà, la reggenza del Comune è rimasta affidata al commissario Alessandro Saporiti, ex podestà di Mantova, giunto oggi.

Il problema dei salari

in un articolo dell'on. Rossoni

ROMA, 15

L'on. Rossoni nel *Lavoro d'Italia*, occupandosi dei salari scrive essere giunto il momento di mettere alla prova lo spirito di collaborazione sindacale e cita due casi tipici. Nel primo in un accordo intervenuto tra l'Associazione degli industriali cotonieri e il Sindacato dei tessili, si è stabilito di soprassedere ad ogni revisione di caroviveri, restando però intesi che le differenze che gli indici di costo della vita attualmente constatate in confronto dell'ultimo accordo del 22 dicembre 1925, saranno conteggiate nella più prossima revisione, sia che si verifichi la possibilità di aumento, sia che vengano a costituirsi le condizioni necessarie ad una riduzione della vigente quota di caroviveri. Nel secondo, una deliberazione di una unione industriale del nord ha stabilito una sensibile diminuzione di paghe, senza consultare gli organi competenti.

«Questa azione di un'associazione industriale riconosciuta — commenta l'on. Rossoni — equivale sicuramente ad un'improvvisa dichiarazione di sciopero e va impedita senza esitazione. Altri tentativi simili si manifestano o si annunciano in diverse province. La Confederazione nazionale dei sindacati fascisti ha già impartito disposizioni perchè sia mantenuta la tranquillità e la disciplina più assoluta. Intanto continuerà ad interessare amichevolmente le Confederazioni nazionali dei datori di lavoro affinchè tutte le vertenze restino nei più stretti limiti della legge anche nelle forme procedurali. Ma se le vertenze di tal genere e portata si moltiplicassero, quale situazione si creerebbe? Noi non crediamo che sia giunto il momento di discutere di diminuzione di salari così fortemente come quelle di cui sopra si fa cenno. Restano tuttora immutate le motivazioni del Gran Consiglio del Fascismo, per invitare i datori di lavoro a desistere dal tentativo di toccare i salari dei lavoratori. Il costo della vita non è affatto diminuito, nonostante alcune cifre dei prezzi all'ingrosso che vengono citate in qualche «studio» troppo teorico di scrittori e di enti annonari. Vedremo in seguito i risultati che si raggiungeranno in pratica con i calmieri senza prezzi d'imperio e potremo allora confrontare i guadagni dei lavoratori con le condizioni del mercato. Adesso però non è il caso di intaccare il livello di vita del popolo senza stabilire in modo abbastanza preciso attraverso gli organi corporativi dello Stato il principio, che il limite del salario entro le possibilità delle aziende produttive trova una logica e una giustificazione soltanto in un corrispettivo limite del profitto. Comunque — conclude l'on. Rossoni — senza andare troppo lontano oggi su questo argomento, concludiamo affermando che per ora non c'è altro da fare che rispettare i patti in vigore».

Gli stati di previsione

per la Guerra e l'Aeronautica

ROMA, 15

Sono stati distribuiti alla Camera anche i bilanci dell'Aeronautica e della Guerra. Per il primo stato di previsione, la spesa prevista nell'esercizio finanziario 1927-28 ascende in complesso a lire 700.000.000, pari cioè a quello presunto all'esercizio 1926-27. Varia però il riparto di tale somma fra la parte ordinaria e quella straordinaria del bilancio con un aumento differenziale delle spese ordinarie di complessive lire 9.300.000 contro una diminuzione differenziale di eguale importo delle spese straordinarie. Ma fra gli aumenti della parte ordinaria meritano speciale rilievo: maggiore spesa per trasporti di materiale, 1.400.000; nuova spesa in dipendenza dell'istituzione dell'idennizzo privilegiato aeronautico per 1.800.000; maggiore spesa per le scuole civili allievi piloti e di allenamento per 2.500.000; maggiore spesa di casermaggio per l'arredamento graduale delle nuove caserme per 6.000.000.

Per lo stato di previsione della spesa del Ministero della Guerra per l'esercizio 1927-28 presenta in confronto degli stanziamenti autorizzati per l'esercizio 1926-27 un aumento di spesa di lire 8.466.298.18; la maggiore assegnazione risulta da variazioni in più o in meno recate agli stanziamenti iscritti nello stato di previsione dell'esercizio 1926-27, le quali determinano un maggiore onere di lire 11.731.300 per le spese ordinarie cui si contrappone una diminuzione di lire 3.625.001.88 nelle spese straordinarie. Fra le maggiori assegnazioni sono da rilevare quelle per la concessione di un soprassoldo giornaliero ai RR. CC. per lire 18.486.300; per l'aumento del numero e dell'importo delle pensioni per lire 2.000.000; per maggiori esigenze lire 14.296.300. A questi aumenti si contrappongono per economia per maggior numero e maggior importo di vacanze di posti e per variazioni nel computo degli assegni in relazione allo stato di fatto, lire 16.133.100.

Le forze degli Stati Uniti non saranno ritirate dal Nicaragua

WASHINGTON, 15

In seguito alle ultime dichiarazioni fatte da Kellog, le Commissioni degli Esteri del Senato e della Camera dei rappresentanti, hanno respinto la mozione presentata dal sen. Borah per chiedere al Governo maggiori schiarimenti sulla politica al Messico e al Nicaragua. Le importanti decisioni proverebbero che il Congresso è deciso ad accordare piena fiducia al Governo per ciò che riguarda la sua linea di condotta di fronte al Messico. Coolidge e Kellog hanno dunque ormai carta bianca.

L'impressione generale è che gli Stati Uniti si trovano davanti ad una situazione di fatto, in quanto il blocco della costa, che impedisce l'invio di armi al «leader» liberale Sacasa, è effettivo. Le truppe americane di sbarco rimarranno nel Nicaragua per un tempo indeterminato. Il Governo si è pronunciato nettamente per il Presidente Diaz, e anche se alcuni oppositori come Borah ritengono che si sarebbe dovuto seguire una politica diversa, la grande maggioranza del Congresso pensa che la situazione non debba essere modificata.

Tuttavia l'opinione americana comincia a commuoversi come dimostra l'iniziativa presa da 25 giornali che hanno chiesto ai loro lettori di far conoscere per referendum che cosa pensino della situazione creata dall'intervento degli Stati Uniti nel Nicaragua e se desiderino la guerra. Per contro la situazione al Messico continua a cagionare inquietudini.

Winston Churchill a Roma

Un'ora di colloquio con Mussolini

ROMA, 15

L'Agenzia Stefani *comunica*:

Quest'oggi alle ore 17.45 il Cancelliere dello Scacchiere d'Inghilterra, signor Churchill, insieme con l'ambasciatore britannico presso il Quirinale, sir Ronald Graham, si recato a palazzo Chigi ove è stato ricevuto dal marchese Paulucci de Calboli Barone, capo di gabinetto del ministro degli Esteri, il quale ha subito introdotto i due illustri personaggi presso S. E. Mussolini, Capo del Governo. La conversazione privata, tra il Primo Ministro e il ministro inglese è durata circa un'ora, e pei primi 25 minuti ha partecipato ad essa anche l'ambasciatore Graham.

La difesa di Sciangai

Un'azione comune delle potenze?

LONDRA, 15

Col trascorrere dei giorni il turbamento dell'opinione britannica per gli eventi cinesi va gradualmente attenuandosi e si calma anche a poco a poco il bruciore dell'insulto patito dalla bandiera nazionale ad Han Kou. A mente fredda si riconosce che ciò che era potuto sulle prime sembrare fiacchezza o passività delle autorità inglesi di fronte alla provocazione di una marmaglia destramente sobillata; non è in realtà che provvidenziale saggezza.

Ad illustrare questo aspetto ormai retrospettivo della situazione sullo Jang Tse ha contribuito il primo messaggio fatto pervenire al Foreign Office dall'incaricato di affari, O'Malley, il quale, come è noto, ha condotto una personale inchiesta sul luogo ancora prima di abboccarsi col ministro degli Esteri nazionalista Cheng. Difatti i facili censori non hanno tenuto abbastanza conto del fatto che Han Kou si trova a quasi un migliaio di chilometri dal mare, e che allorchè la concessione venne sgombrata, numerosi sudditi inglesi restavano ancora indifesi sulle rive del fiume Fu Ciang e nella vicina città di Hang Jang. Un colpo di fucile ad Han Kou sarebbe stato molto probabilmente una condanna a morte per essi. D'altra parte si sa ora che il popolaccio demolì anche le barriere poste a difesa delle concessioni francese e giapponese senza essere fatti segno ad un solo colpo d'arma da fuoco, evidentemente per stesse ragioni. Infine, mentre nessun può dire che cosa sarebbe successo se una reazione qualsiasi fosse stata fatta, tutti si rendono conto della delusione che i dirigenti cantonesi e i loro dirigenti bolscevichi debbono aver provato vedendo svanire la possibilità di incidenti sui quali evidentemente dovevano puntarsi gli ulteriori sviluppi della loro manovra.

Dopo il ritiro degli inglesi la situazione si è rovesciata. L'improvvisa instabilità degli affari ha fatto comprendere ai commercianti cinesi quale prezioso elemento l'intransigenza politica nazionalista avesse eliminato dal mercato. Premuto da un lato dal malcontento della popolazione laboriosa, il Governo cantonese si trova d'altro canto in difficoltà per provvedere ai bisogni delle sue truppe, una volta le banche straniere avessero chiuso gli sportelli; da ciò gli urgenti e ripetuti inviti agli uomini di affari inglesi perchè tornassero alla loro attività, sicuri ormai di non essere molestati. Ma essi, asseragliati negli uffici della Compagnia asiatica di Petrolio, sono ben decisi a non lasciarsi adescare fino a che il controllo della concessione non sia restituito alla Gran Bretagna.

Questo è il pernio della questione. Il ministro degli Esteri nazionalista Chen, ha un altissimo interesse a far passare il suo Governo come il necessario difensore degli interessi cinesi per sancire una volta per sempre il principio che i privilegi accordati dai trattati alle concessioni straniere devono essere considerati scaduti nell'interesse degli stessi concessionari. Il redattore diplomatico della *Morning Post* informa che una tesi del genere è stata sostenuta da Chen nel suo primo colloquio con O'Malley. Egli avrebbe chiesto anzitutto la spontanea restituzione alla Cina di tutte le concessioni britanniche. In compenso il Governo cantonese garantirebbe la locazione degli edifici e dei terreni senza limite di tempo, a patto che l'autorità municipale fosse cinese e che i fitti e le tasse fossero pagati dai locatari stranieri al Tesoro cinese. Il giornale rileva a questo proposito che il regime delle concessioni non fu chiesto dagli stranieri, ma venne imposto ad essi per iniziativa della dinastia Manciù che temendo l'influenza occidentale e desiderando contemporaneamente il beneficio dei traffici con l'occidente chiese che i forestieri si appartassero per quanto possibile dal resto della Cina.

Il Gabinetto di Londra, che pare non si debba riunire prima di mercoledì, riceverà probabilmente nel frattempo nuove comunicazioni da O'Malley, dalle quali l'atteggiamento di Canton potrebbe risultare modificato. In ogni caso, sia o no trovata una soluzione soddisfacente a Han Kou, l'opinione britannica sembra accordarsi su un punto, e cioè, che la tattica seguita nel medio Jang-Tse non sarebbe applicabile a Sciangai, nel caso non improbabile di un attacco nazionalista a quella comunità internazionale. Il grande porto alla foce del Jang-Tse chiamato a giusto titolo, la Londra cinese, sarà difeso, occorrendo, con la forza. Tale decisione sarebbe stata presa — secondo il *Daily Telegraph* — dal Governo britannico, il quale però non si troverebbe costretto ad agire da solo, ma potrebbe contare, in caso di un'aggressione sull'attivo concorso delle altre potenze aventi interessi in Cina. Fino da ora, fra Londra da un lato ed i Governi di Washington, Parigi, Roma e Tokio dall'altro, sarebbero in corso conversazioni per preparare un piano di difesa comune. Un fatto nuovo e promettente, scrive il giornale, è che per la prima volta le potenze fino a oggi divise, sembrano disposte ad agire insieme a tutela dei loro interessi a Sciangai.

Con queste previsioni di intesa internazionale sembra contrastare la notizia inviata al *Daily Express* dal suo corrispondente a Tokio che preannuncia un prossimo mutamento nella politica del Giappone. Dopo una riunione del Gabinetto di Tokio, si sarebbe infatti ufficiosamente accennato all'opportunità di proteggere i traffici giapponesi sul Jang-Tse, accordando l'ambito riconoscimento al Governo di Canton.

Marx reincaricato da Hindenburg formerà un Gabinetto dei partiti medi

La crisi germanica

dopo l'insuccesso di Curtius

BERLINO, 15

Stasera il Presidente della Repubblica, Hindemburg, ha dato a Marx l'incarico di formare il nuovo Gabinetto del Reich. Il reincarico a Marx, che si è riservato di decidere definitivamente sull'accettazione domani mattina, è stato preceduto dalle solite consultazioni. Marx è stato indicato a Hindemburg anzitutto dal rappresentante del centro cattolico, von Guerard, il quale ha fatto presente che il centro non vuole saperne di una coalizione con i tedesco-nazionali, per i ben noti motivi.

Il capo dei tedesco-nazionali, conte Westarp, ha dichiarato dal canto suo che i compagni di fede non avrebbero nulla in contrario ad un Governo borghese presieduto da un Cancelliere del centro, ma non sarebbero disposti a tollerare, restando cioè senza portafogli, un Gabinetto dei soli partiti medi. Si noti che la stampa di destra caldeggiava anche stamane la costituzione di uno schietto Governo di destra, il quale, come si è detto nei giorni scorsi, dovrebbe sciogliere il Reichstag ed indire le elezioni con un sistema elettorale nuovo, promulgato per decreto-legge. E' probabile che lo stesso Hindemburg non si sarebbe mai prestato ad un simile piano per varie ragioni di politica estera ed interna. Comunque contro di esso ha subito preso posizione Stresemann, a nome del Volkspartei.

Così si è giunti al reincarico di Marx. Non c'è neppure da pensare che Marx, dato il suo passato e le sue scarse simpatie per i tedesco-nazionali, pensi di costituire una coalizione dei partiti borghesi. Egli non può prendere neppure in considerazione una coalizione con i socialisti, contro la quale si è già schierata la *Taegliche Runschau*, per dire in tono ultra ufficioso, che il Volkspartei non è disposto ad andare a braccio con i socialisti dopo l'infelice discorso di Scheidemann. L'unica soluzione dunque è quella che abbiamo sempre prospettata: vale a dire ritornare ad un Governo di minoranza espresso dal centro, dal Volkspartei e dai democratici, con l'appoggio dei socialisti.

La stessa *Germania* affermava appunto oggi, prima ancora che fosse dato il reincarico a Marx, che se il Governo dovesse essere composto di un uomo del centro, questi si preoccuperebbe di ricostituire la coalizione dei partiti medi, intendendosi chiaramente sul programma da svolgere con la socialdemocrazia. Adducendo i motivi che sconsigliano la alleanza con i tedesco-nazionali, il giornale del centro scrive: «E' noto che la situazione attuale di Briand in Francia è tutt'altro che invidiabile. Il Governo tedesco di destra darebbe ottimi pretesti ai nazionalisti francesi per portare un colpo mortale alla politica di riconciliazione franco-tedesca. Se in America e in Inghilterra un nostro Governo di destra non farebbe alcuna impressione, ciò non significa nulla. Non è in ballo il riavvicinamento all'America o all'Inghilterra, ma quello alla Francia; anzi l'indifferenza dell'Inghilterra potrebbe dimostrare la nostra tesi. La riservata accoglienza fatta dall'Inghilterra a Thoiry ci insegna certo qualche cosa. Certo sarebbe sciocco credere che l'Inghilterra si sia scostata dalla linea fondamentale di Locarno, cioè dalla pacificazione europea. Ma ciò non significa che l'Inghilterra non abbia alcun speciale immediato interesse ad un rapido progresso della conciliazione franco-tedesca e all'attuarsi di un'intimità fra Berlino e Parigi».

La *Germania* aggiunge che anche per risolvere i gravi problemi di politica sociale, non si può andare contro il più forte partito operaio del Reich, a meno di non affrontare alcune situazioni preoccupanti. Dal canto loro i socialisti si mostrano propensi ad appoggiare di nuovo un Gabinetto simile a quello che rovesciarono lo scorso settembre. Essi chiedono — come è noto — la riforma della Reichswehr, la legge sulle otto ore e una saggia politica sociale.

Tutto sommato, però, se Marx riuscirà, come è probabile, a ricostituire il Gabinetto, non valeva certo la pena da parte dei socialisti di determinare una crisi così lunga e dannosa in un momento di difficili trattative con la Francia.

Favorevole ripercussione a Parigi

sulle trattative pel disarmo

PARIGI, 15

Le ultime trattative intorno al disarmo tedesco rimaste finora in una fase preliminare e intorno a cui si erano fatte correre voci alquanto pessimistiche, sembrano avviate da ieri in modo più favorevole, e la notizia coincide con quella relativa alla nuova piega assunta dalla crisi ministeriale tedesca. Tra le due circostanze è facile stabilire un nesso e non manca chi attribuisce l'insuccesso delle pratiche per la costituzione di un Gabinetto di destra a un contraccolpo della penosa impressione prodotta in Francia dalle nuove esigenze della Germania. Certo è che la prospettiva di un nuovo Ministero tedesco imperniato al centro e orientato a sinistra è accolta con un senso di sollievo dall'opinione francese, e in particolar modo dagli stessi ambienti radicali, che in questi giorni non avevano potuto nascondere le loro apprensioni.

Non si ha ancora alcuna informazione precisa intorno al contenuto delle proposte fatte dai delegati ministeriali tedeschi intorno alle fortificazioni della frontiera orientale. E' noto che in base al Trattato di Versailles, tali fortificazioni devono essere mantenute «nel loro stato attuale» e che gli alleati intendono la formula nel senso che le opere fortificate debbano rimanere materialmente nelle condizioni in cui si trovano al momento della firma del trattato. I tedeschi sostengono invece che le fortificazioni orientali debbono essere in grado di proteggere Berlino contro qualsiasi attacco con i mezzi moderni.

Le proposte sono ora sottoposte all'esame del Comitato militare interalleato, in cui l'Italia è rappresentata autorevolmente dal gen. Marietti. Ogni membro del Comitato ha sotto gli occhi una copia del documento tedesco e si ritiene che soltanto nei primi giorni della prossima settimana, il Comitato militare interalleato esprimerà il suo parere sul carattere più o meno soddisfacente delle proposte. Soltanto allora la Conferenza degli Ambasciatori potrà esaminare a sua volta la questione.

Vi è un altro argomento in contestazione relativo al disarmo, ed è la questione del materiale da guerra fabbricato in Germania ed esportato all'estero. L'Inghilterra si preoccupa in particolar modo di tale questione, a cui sembra annettere un'importanza più grande di quella che i francesi e i polacchi attribuiscono alle fortificazioni orientali. Il problema però è studiato attualmente a Berlino dalla Commissione di controllo militare che è ancora in funzione fino alla fine del mese. Si è voluto affidare a tale Commissione l'incarico di trattare l'argomento, perchè era necessario mettersi d'accordo con i rappresentanti dell'industria.

Secondo gli scrittori nazionalisti, le fortificazioni sulla frontiera polacca, dovrebbero servire nel caso di una guerra di rivincita provocata dalla Germania, a tenere in iscacco la Polonia e permettere all'esercito tedesco di gettarsi nuovamente sulla Francia. Gli stessi scrittori affermano che la Germania sta facendo fabbricare all'estero dalle officine metallurgiche, dei pezzi metallici in serie che poi, riuniti opportunamente, serviranno a formare dei grossi pezzi di artiglieria. Con questa precauzione, mentre in un tempo normale occorrerebbe un anno per fabbricare un cannone, l'organizzazione tedesca potrebbe allestire in un mese un numero indeterminato di cannoni.

Millerand porrà la candidatura

per un seggio alla Camera

PARIGI, 15

Una notizia comunicata ieri sera alla stampa informava che Millerand, in una lettera al comitato direttivo della Lega repubblicana, aveva annunciato di dimettersi da presidente della Lega stessa. L'ex Presidente della Repubblica non avrebbe però spiegato se tale gesto preluda ad un ritiro definitivo o solamente momentaneo dalla vita politica. Il *Journal* propende per quest'ultima ipotesi e attribuisce a Millerand la intenzione di presentarsi alle elezioni legislative complementari della Senna.

Un complotto russo in Polonia

Tre deputati arrestati

BERLINO, 15

Il Governo polacco ha fatto arrestare oggi a Wilna i tre deputati russo-polacchi Taraskievic, Miklowski e Noloscin insieme con parecchie diecine di comunisti. Un comunicato del Ministero degli Interni informa che contro i tre deputati si hanno gravissime prove di complotto contro lo Stato. Pare che essi con denaro fornito da Mosca abbiano tentato di organizzare un'insurrezione nella Polonia orientale.

L'industria inglese disposta ad aderire al cartello dell'acciaio

ROMA, 15

Come è noto, nel 1926 due avvenimenti principali si sono verificati per l'industria metallurgica mondiale, e cioè la formazione del «trust» dell'acciaio della Ruhr in maggio e la firma dell'accordo europeo del ferro e dell'acciaio il 30 settembre. Ora l'*Agenzia di Roma* apprende da Londra che un invito è stato rivolto agli industriali britannici per entrare nella combinazione internazionale, e che da recenti discorsi dei presidenti di alcune principali compagnie, risulterebbe che esse stanno considerando la questione con spirito di simpatia. Le questioni inerenti al cartello dell'acciaio sono seguite con attenzione dai circoli industriali inglesi e se le probabilità di una prossima adesione dell'industria britannica al cartello stesso non sembrano almeno per ora grandi, pure non si può escludere che qualche interessante sviluppo possa andare maturandosi. Occorre tener presente che la idea della trustizzazione nel campo industriale ha fatto progressi in Inghilterra ed un notevole esempio in proposito è stato offerto dal «trust» chimico.

La vita alla Corte di Bucarest

Re Ferdinando migliora

ROMA, 15

Il corrispondente da Bucarest della *United Press* ha interrogato la Regina Maria di Romenia, reduce dal suo viaggio negli Stati Uniti. Il corrispondente ha appreso che il Re, aiutato dalla Regina, riceve giornalmente quasi tutti i ministri, numerosi uomini politici e personaggi esteri, accogliendo tutti con ottimo umore informandosi minutamente delle questioni del giorno e prendendo parte attiva alla vita del paese in tutte le sue varie manifestazioni.

«Il mio viaggio di ritorno dall'America — disse la Regina — è stato rattristato dalle condizioni di salute del Re, molto più gravi di quanto io credessi e mi aspettassi. Dopo la recente operazione, il Re sembra aver riacquistato le sue forze. Il suo stato è certamente migliorato di molto. Il suo progettato viaggio all'estero dipende dai consulti che terranno i medici curanti».

Circa il suo incontro con Carol a Parigi, la Regina ha detto che esso fu affettuoso quanto mai: «Fu quale può essere un incontro fra madre e figlio; questo però — ha soggiunto la Regina — non significa che fra noi si parlò di questioni politiche, la cui soluzione non si trova nelle mie mani».

Interrogata circa le voci che sanguinosi progroms antisemiti si svolgerebbero in Romenia, la Regina ha risposto testualmente: «Il popolo rumeno è fondamentalmente tollerante, di animo gentile, incapace di eccessi quali i progroms».

Un nuovo rappresentante commerciale della URSS in Italia

MOSCA, 15

Il Consiglio dei commissari del popolo ha deciso che in sostituzione di Golelischew Kutuzow, la carica di rappresentante commerciale della U. R. S. S. in Italia sia assunta da Dosser.

Per la disciplina del commercio - Licenze e cauzioni

Due circolari del ministro dell'Economia Nazionale

ROMA, 15

Il ministro dell'Economia Nazionale ha diramato ai prefetti del Regno la seguente circolare sulla disciplina del commercio:

«Le combinate disposizioni del R. D. L. 7 dicembre 1926, n. 2174, e del decreto ministeriale 31 dicembre stesso anno, sono da considerarsi generali per ogni forma di commercio e restrittive per l'industria. Nessuna specie di commercio, in qualunque modo esercitato, può essere dispensata dalla licenza e dal pagamento della cauzione. Nè può farsi eccezione in rapporto all'ampiezza del commercio esercitato; quando anche coloro che sieno possessori per l'esercizio del commercio, di reddito di ricchezza mobile inferiore alle lire 1000, non possono sfuggire all'applicazione della legge, sia che intendano iniziare l'esercizio del commercio, ovvero continuare l'esercizio del commercio già iniziato. Così rientrano nell'orbita delle disposizioni i farmacisti, gli alberghieri con servizio di restaurant, le trattorie e così pure gli osti, gli orologiai, gli orefici, i fotografi, gli installatori elettrici e idraulici, i sarti ecc., in quanto, oltre alla prestazione della loro opera, vendano merci. Sono esclusi dall'obbligo portato dalla presente legge i barbieri, quando non vendano profumerie o articoli da barbiere, i noleggiatori di mezzi di trasporto e in generale tutte le persone che limitino la propria attività a prestazioni di servizio senza alcuna vendita di merce.

I vari reparti stabiliti all'art. 2 per la graduazione delle cauzioni da versare, sono ognuno indipendente dall'altro, in quanto i limiti indicati in un reparto non possono servire da norma per calcolare l'ammontare della cauzione stabilita secondo i termini di un altro reparto. Tanto la licenza quanto la cauzione devono essere riferite ai singoli esercizi, sicchè l'ente o la persona che eserciti il proprio commercio per mezzo di filiali, agenzie o depositi, dovranno munirsi di altrettante licenze e versare altrettante cauzioni quante sieno le filiali, le agenzie, i depositi che l'ente o la persona eserciti. Ciascuna commissione comunale provvede nella circoscrizione del proprio territorio. Quando l'ente o la persona che già esercita il commercio non sia iscritta nei ruoli di ricchezza mobile relativi al Comune che deve rilasciare la licenza, la cauzione sarà commisurata al reddito tassato agli effetti della tassa comunale di esercizio e rivendita.

Quando l'ente o la persona che già esercita il commercio gestisce più di un esercizio di vendita nello stesso comune e si è iscritto nei ruoli di imposta di ricchezza mobile relativi al comune stesso, la commissione comunale commisurerà la cauzione per ciascun esercizio non già al reddito globale a carico dell'ente o della persona, ma alla quota di reddito da attribuirsi a ciascun esercizio. Nel caso di contestazione sul reddito di ricchezza mobile, l'esercente è tenuto a pagare la cauzione sul reddito che gli è contestato, salva la restituzione della parte di cauzione che risulterà esorbitante quando l'accertamento sarà definitivo.

Per facilitare il versamento delle cauzioni, specie ai piccoli commercianti, può ammettersi in via eccezionale, su parere della commissione comunale, la presentazione di certificati provvisori di sottoscrizione rateale al Prestito del Littorio. L'ente o la persona che attenda contemporaneamente alla produzione e alla vendita al pubblico delle merci, deve considerarsi come vero e proprio commerciante ed è tenuto a versare la cauzione in rapporto al reddito di ricchezza mobile che possiede. L'ente o la persona che attende alla produzione di merci e venda queste merci non già direttamente al pubblico, ma esclusivamente a intermediari ed a grossisti che a loro volta rivendano le merci, non è tenuto a munirsi della licenza e a versare la cauzione. Tutte le volte però che l'ente o la persona venda, sia pure parzialmente al pubblico la merce prodotta, è obbligato a munirsi di licenza e a versare la cauzione, la quale nel caso sarà commisurata dalla commissione comunale in base al reddito da attribuire all'esercizio di vendita. Le società in genere sono tenute alla dimostrazione dei requisiti di cui al N. 1 dell'art. 3 della legge, soltanto per le persone che hanno la rappresentanza legale della società. Resta inteso che se la legge intende escludere dall'obbligo della licenza le attività industriali che non abbiano esercizio di vendita al pubblico, non esclude però i cosidetti grossisti.

Al fine del rilascio della licenza, l'esercente dovrà produrre insieme con gli altri documenti prescritti, anche il certificato di iscrizione nel registro delle ditte tenuto dalle Camere di commercio. Tale certificato può essere sostituito o dalla ricevuta rilasciata dalla Camera di commercio all'atto della presentazione della domanda della ditta, o da una dichiarazione della Camera stessa in calce alla domanda, con cui la ditta richiede la licenza. Qualora si tratti di un esercizio di nuova apertura, il certificato di iscrizione di cui sopra dovrà essere prodotto entro i 30 giorni successivi all'apertura.

Nuove norme chiarificative

ROMA, 15

Il ministro Belluzzo ha diramato ai prefetti anche la seguente circolare:

A complemento delle istruzioni fornite alla S. V. con la circolare N. 534 in ordine alla applicazione del R. D. L. 16 dicembre 1926 N. 2174, che disciplina il commercio di vendita, ritengo necessario aggiungere quanto segue: Sono sottoposte agli obblighi della legge gli alberghi quando abbiano ristorante, le farmacie e le vendite di vini e di liquori nonostante che essi siano già sottoposti a speciale autorizzazione dall'autorità politica. L'ente o la persona che esercitano il commercio di vendita sono tenuti a munirsi della prescritta licenza ed a versare la cauzione anche quando non siano inscritti nei ruoli di R. M. Per gli enti o le persone che già esercitino il commercio di vendita e non siano inscritti nei ruoli di R. M. la cauzione potrà essere commisurata al reddito tassato agli effetti della tassa comunale di esercizio e rivendita e, in difetto di ambedue gli accertamenti sul reddito da essi dichiarato salvo la eventuale integrazione in base agli accertamenti. Anche coloro che posseggono un reddito minimo di R. M. e che siano perciò esenti dal pagamento della imposta debbono munirsi della licenza e versare la cauzione.

La licenza è soggetta alla normale tassa di bollo ed al riguardo si osserva che essa è rilasciata dall'autorità comunale. Sono esclusi dall'obbligo della licenza e della cauzione i mediatori ed i commissionari che non abbiano deposito di merce e i cinematografi. Resta inteso che coloro che esercitano commercio di vendita all'ingrosso e cioè vendano ad altri commercianti, sono dispensati dall'obbligo di esporre i cartellini di cui all'art. 4 della legge e di essere sottoposti al sindacato delle Commissioni comunali per quanto riguarda la determinazione del numero degli spacci. Gli esportatori e gli importatori che non abbiano spaccio di minuta vendita debbono considerarsi commercianti all'ingrosso. I rivenditori di generi di privative sono dispensati dalla osservanza delle norme della recente legge limitatamente allo smercio dei generi di monopolio, ma non già per quello di altri prodotti del commercio libero. Le cooperative, gli enti autonomi, le aziende annonarie che esercitano commercio di vendita sono considerati agli effetti della recente legge alla stessa stregua dei commercianti. Agli effetti della recente legge debbono essere considerati alla stessa stregua degli abituali esercenti il commercio di vendita anche coloro che vendono in pubblici esercizi i prodotti dei terreni di loro proprietà o tenuti da essi in affitto o comunque da essi coltivati. Prego la S. V. voler dare di quanto sopra sollecita comunicazione ai Comuni ed agli enti interessati. Gradirò un cenno di riscontro per l'adempimento. F.to: il ministro Belluzzo.

Il giuramento degli Avieri a Pola

POLA, 15

Con cerimonia solenne, hanno giurato fedeltà al Re e alla Patria, oltre 200 reclute della regia Aviazione. All'aeroporto «G. Garassini» si sono date convegno questa mattina tutte le autorità locali, tra cui il prefetto comm. Cavalieri, il colonnello Laghi, comandante dello stormo, espressamente giunto da Parma, il console della M. V. F. cav. de Turris, il colonnello De Candia, il dott. Lama per il podestà, il magg. di aviazione Palamenghi del gruppo idrovolanti di Venezia, nonchè numerosi ufficiali di tutte le armi del presidio. Prestava servizio la banda della 15.a brigata di fanteria; era pure presente una rappresentanza di forze armate.

Agli avieri tenne un vibrante discorso il comandante delle reclute dell'aviazione, tenente pilota Geuna, che ricordò ai giovani aviatori le glorie della giovane e gloriosissima aviazione ed ebbe felicissime parole nei riguardi di S. E. Mussolini, di S. E. Balbo e degli assi dell'aeronautica italiana: De Pinedo, Nobile e De Bernardi. Pronunciò quindi la formula del giuramento, alla quale fece eco un possente «giuro», gridato dai robusti petti degli avieri. Seguì la sfilata, durante la quale una squadriglia di idrovolanti compiva ardite evoluzioni.

Dopo la sfilata, ci fu un sontuoso rinfresco, indi una colazione intima alla quale furono invitati il prefetto comm. Cavalieri, il comm. Laghi e il console De Turris.

Arresti sensazionali a Cattaro

SARAJEVO, 15

(K). La *Vecernja Posta* riceve da Cattaro che in quella città, l'altra sera sono stati arrestati il presidente della Società di navigazione a vapore, signor Radoslavo Zutkic, il possidente e direttore di detta Società, Luca Milossevic, e il commodoro Dabcevic. Questi arresti si mettono in relazione con un ammanco di trentasette milioni di dinari, trovato nella cassa della società.

Una rissa ripresa dopo 5 anni

Il feritore condannato a 14 mesi di carcere

POLA, 15

In seguito ad una sanguinosa rissa avvenuta nella tarda notte del 1.o novembre 1926 e nella quale rimase ferito gravemente l'agricoltore ventisettenne Giovanni Valcovich, da Villa Cervari (Parenzo), si è tenuto questa mattina il dibattimento contro Bravar Francesco, di 27 anni, pure da Villa Cervari. Presiede il dibattimento il cav. Tolentino, coadiuvato dai giudici votanti cav. dott. Del Pin e cav. Ferian; P. M. il cav. Scomersich.

Dato inizio all'udienza, il presidente espone il fatto d'accusa, che è contenuto nei seguenti termini:

La sera del 1.o novembre dell'anno scorso, l'odierno imputato Francesco Bravar si incontrava in casa di amici con il danneggiato Giovanni Valcovich, con il quale aveva avuto una rissa circa cinque anni prima; si intratteneva in quella casa per qualche ora e verso la mezzanotte, siccome abitavano vicino, se ne andarono assieme, in compagnia di certo Decovich. Strada facendo, i due, il cui rancore per le questioni che avevano avuto tempo prima non era ancora placato, incominciarono a litigare e ben presto passarono a vie di fatto. La rissa assunse ben presto proporzioni impressionanti e ad un tratto il Bravar penetrava in casa e ne usciva armato di un forcale, con il quale si avventava contro il Valcovich, colpendolo ripetutamente in più parti del corpo, causandogli delle gravissime ferite che lo tennero degente per circa due mesi.

Esposto il fatto, il presidente procede all'interrogatorio dell'imputato, che è difeso dall'avv. Cerlenizza, il quale ammette la sua responsabilità nel reato che gli è addebitato, aggiungendo però di essere stato gravemente provocato dal Valcovich, che per primo lo gettò a terra e lo percosse. Nega di aver litigato per questioni politiche.

Ben diversa è invece la deposizione della parte lesa Giovanni Valcovich, rappresentata dall'avv. De Berti, il quale depone in conformità all'accusa e sostiene che il litigio fu provocato dall'imputato, che lo offese perchè fascista. Negò nel modo più reciso di essere stato lui per primo a muovere le mani.

Si esprime quindi il teste oculare della rissa Giovanni Decovich. Vengono sentiti ancora alcuni testimoni e quindi hanno la parola il rappresentante della P. C., il P. M. ed il difensore dell'imputato, dopo di che il Tribunale si ritira per deliberare.

Dopo qualche tempo il presidente dà lettura della sentenza che, ritenuto responsabile il Bravar del reato di lesioni personali con armi e premeditazione, aggravato questo reato dalla recidiva specifica, lo condanna a 14 mesi di reclusione, inaspriti per un sesto di segregazione cellulare, e alla provvisionale di lire 2000 per la parte lesa.

Arresti, investimenti e furti a Monfalcone

MONFALCONE, 15

Stamane giunse a Monfalcone il capitano della guardia di Finanza Luigi Pilla, comandante la compagnia esterna di Trieste. Scopo della sua venuta fu quello di accertare personalmente sopraluogo i particolari del conflitto sostenuto ieri mattina all'alba, presso la stazione ferroviaria di Begliano — frazione del comune di S. Canciano all'Isonzo — dall'appuntato Fausto Silandri e dalla guardia Antonio Pivana della brigata di Ronchi dei Legionari, contro i tre malviventi Giuseppe Gerbec e Antonio Kovacic, da Ceglie (Jugoslavia) e Giuseppe Kos di Francesco, da S. Daniele del Carso — provincia di Gorizia — dei quali i primi due riuscirono a darsi alla latitanza, mentre il Kos fu raggiunto e arrestato dai predetti agenti, come ieri abbiamo diffusamente riferito. Assunti i rilievi del caso, il capitano Pilla, che era accompagnato dal comandante la tenenza di Monfalcone, signor Feuga, si recò nelle carceri mandamentali di qui per sottoporre ad interrogatorio l'arrestato Kos, che ribadì in tutti i suoi particolari la narrazione fatta ieri al comando della Tenenza e da noi pubblicata.

L'autorità ha preso vastissime misure per acciuffare gli altri due delinquenti.

— Ieri il gerente delle Officine elettriche dell'Isonzo a Ronchi dei Legionari, Attilio Zanoni, venne a Monfalcone per affari d'ufficio. Nel ritornare a Ronchi, fu investito ed atterrato nei pressi dell'Anconetta, da un maldestro motociclista, che rimase sconosciuto, perchè dopo l'investimento aumentò la corsa, scappando a grande velocità. Lo Zanoni, che rimase ferito, ricevette le prime cure dal medico dott. Cipriotti di Ronchi, che gli riscontrò una ferita lacero-contusa con ematoma alla mano destra, contusioni con escoriazioni al palmo della mano sinistra ed altre contusioni al capo e al corpo, giudicandolo guaribile in 10 giorni, salvo complicazioni.

— Oggi a Monfalcone, Vittorio Morsorin, di Staranzano, recatosi in via del Duomo, lasciò per pochi istanti incustodita la propria bicicletta nel corridoio della casa N. 3. Quando ritornò per prendere la macchina, non la trovò più. La stessa sorte toccò stamane al maresciallo di Marina Antonio Panzutti, al quale fu involata la bicicletta, che aveva lasciata per brevi istanti all'esterno della tabaccheria di via della Stazione. Dei ladri nessuna traccia.

— La bambina di 6 anni, Lucilla Ghergolet, abitante a S. Poletto civico N. 35 — frazione di questo comune — stamane ritornava dalla scuola, giuocherellando durante il tragitto con alcune compagne. Quando fu nei pressi della sua abitazione, sopraggiunse una automobile, il cui conduttore, malgrado i ripetuti segnali, non riuscì a far allontanare dal mezzo della strada la piccola Lucilla, distratta e immersa nel giuoco. Lo chauffeur sterzò immediatamente, andando a finire con due ruote nel fosso laterale, senza evitare malgrado ciò di urtare con la ruota posteriore la bambina, che fu atterrata. Raccolta e posta nella stessa automobile, fu trasportata al locale ospedale Vittorio Emanuele II, dove il medico di turno riscontrò che la bambina ebbe a riportare contusioni multiple in più parti del corpo, ma non di natura grave. Fu trattenuta in cura nel pio Istituto.

I prossimi incontri per la "Coppa Italia,,

BOLOGNA, 15

Questa sera, alla Casa del Fascio si è radunato il Direttorio federale. Mancava l'on. Arpinati, per indisposizione. Il Direttorio ha proceduto, per sorteggio, alla designazione dei matches della terza giornata della Coppa Italia, per la quale non è stata ancora fissata la data. Eccone l'elenco: Parma-Juventus; Forlì-Doria, Genovese-Castelfranco; Ponziana-Monza; Baracca-Italia di Ancona; Vercelli-Modena; Pro Patria-Casale; Gea-Milan; Lecco-Scafatese; Sestrese-Roman; Arona-Edera di Trieste; Sestrese Levante-Terni; Pistoiese-U. S. Romana; Castelbolognese-Padova; Cremona-Udinese; Vigevanese-Alba; Vola-Zara; Faenza-Bagnolese; Carrarese-Russi; Hellas-Juventus di Massa; Triestina-Gallaratese; Carpi-Milanese; Saronno-Enrico Toti; Genova-Internazionale; Novara-Spall; Torino-Palazzolo; Vicenza-Anconitana; Alessandria-Bologna; Stelvio-Reggiana; Imolese-Treviso.

Le squadre della Sesto e del Liberty di Bari sono state qualificate d'ufficio. Mentre scriviamo la seduta continua.

COMUNICATI*)

Ricorrendo il XXXX.o anno del matrimonio di
CAROLINA BESELACK
e
MICHELE PERNARCICH
i figli e nipoti augurano

RINGRAZIAMENTO

Sento imperioso il dovere di esternare pubblicamente la mia perenne riconoscenza all'esimio Primario
dott. Almerico D'Este
che con difficilissimo atto operatorio, e con le assiduissime e premurose cure, ha saputo strapparmi da sicura morte.
Un grazie di cuore per le premurose cure: al **dott. Nordio**, unitamente a tutti gli altri signori medici e alle buone suore **Olga** e **Pina** della IV.a divisione dell'Ospedale Regina Elena.
MORATTO MARIA (Buie)

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte sentono il dovere di esternare vivissimi ringraziamenti ai chiarissimi medici primari **GRISOGONO dott. ADOLFO** e **OLIANI comm. dott. ETTORE**, per aver con una difficilissima operazione salvata da morte sicura la nostra mamma.
Vadano pure speciali ringraziamenti ai valenti medici, a Suor **Vigatta** e alle infermiere dell'XI.o reparto dell'Ospedale Regina Elena.
Famiglie MIOT e BRANDOLIN

RINGRAZIAMENTO

Esterno pubblicamente il mio grato e commosso ringraziamento all'illustre Primario
dott. Danelon
per avermi salvato la vita col praticarmi una difficile operazione per grave otite. Ringrazio pure l'esimio **dott. Rubini** che seppe coadiuvarlo, nonchè tutto il personale del Policlinico Triestino.
DI GAETANO SALVATORE

RINGRAZIAMENTO

Io sottoscritto sento il dovere di ringraziare sentitamente l'esimio
dott. Lino Urizio
che con le sue assidue ed amorevoli cure, e con tutti gli esperimenti offerti dalla scienza, seppe strapparmi da sicura morte.
Con perenne riconoscenza
ANTONIO LEONE

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo il
prof. dott. RAVASINI
che con un brillante atto operatorio a tutti due i reni ha salvato da morte sicura il nostro caro **Salvatore**.
Un grazie di cuore agli altri Dottori del Reparto Urologico dell'Ospedale Regina Elena, che con amorevoli cure hanno contribuito alla sua guarigione.
Famiglia MELE

*) La Redazione si dichiara estra[nea] tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

I QUATTRO PUNTI ROSSI

13

di JEAN BONNÉRY

Senza dubbio, per impedire un grido di aiuto) accecato (perchè? Indubbiamente, perchè i giudici non potessero essere riconosciuti e esposti ad una vendetta), legato: parodia di giustizia, melodrammatica per la forma, primitiva per la sua crudeltà.

Ma le indicazioni imprecise, che Dumaine aveva ricordato, non potevano dargli che dei pallidi bagliori. Fra le domande, che erano rimaste senza risposta, due si presentavano insistentemente: qual'è lo scopo di questa associazione? Come accade che la sua esistenza è del tutto sconosciuta?

E fu sulla seconda domanda che Dumaine fissò più a lungo la sua attenzione. Anche se egli ammetteva fra gli affiliati una ferrea disciplina, che suggellasse il segreto in circostanze normali, tuttavia immaginava una ipotesi in cui ogni legame di subordinazione poteva essere spezzato.

Egli ragionava così:

«Prima di condannarmi, gli «Uomini Uniti» hanno pronunziato certamente altre sentenze, differite, come la mia, per otto giorni. Ora, sembrerebbe normale che questi condannati si siano lamentati con la giustizia regolare della minaccia terribile che pesava su di essi. Ma, se essi si fossero rivolti alle autorità, la loro denunzia avrebbe presentato un carattere così strano che i giornali non avrebbero mancato di parlarne largamente. Ma nulla se ne è mai saputo. Dunque, i condannati, anche minacciati dalla pena di morte, hanno taciuto. Perchè?»

Una risposta si presentava immediatamente allo spirito di Dumaine. Questi condannati avevano, secondo ogni probabilità, commesso un delitto sanguinoso, e, per chiedere l'aiuto della giustizia regolare, avrebbero dovuto confessare la loro colpa o temere la denuncia da parte di coloro contro i quali essi si difendevano.

Ma questa risposta non soddisfaceva Dumaine, che voleva risolvere compiutamente il problema. La paura della morte o della denuncia non poteva intimorire i condannati.

In luogo della morte certa — della morte terribile, nell'agonia e nell'attesa — di cui erano minacciati, potevano sperare una condanna meno severa da giudici regolari: prigione, reclusione, bagno penale.

E allora perchè nessuno dei condannati si era lamentato? Perchè nessuno di loro aveva invocato il soccorso della giustizia regolare? «Perchè tutti avevano preferito subire o sfidare la sentenza, piuttosto che cercare la temibile ma forte protezione di un bagno penale, di una prigione?»

Tutte queste domande, nello spirito di Dumaine, cagionavano delle incertezze o rivelavano delle anomalie. Forse, nell'avvenire, sarebbe riuscito a chiarire il mistero; ma, allora le sue interrogazioni limitavano il problema e tracciavano, per così dire, un limite all'ignoto.

Egli si rizzò e rimase per lungo tempo appoggiato al muro che circondava un piccolo bosco. Con gli occhi fissi a un ciuffo d'erba, in mezzo al quale spuntava un fiorellino giallo, pensò all'avvenire... All'avvenire immediato.. Egli voleva liberarsi da quell'equivoco pericoloso, in cui si era cacciato, durante la notte. Non comprese, dapprima, che la sua volontà di lottare non era che un desiderio di vivere. Quando lo comprese, egli si meravigliò di questo nuovo istinto, che lo faceva insorgere contro una morte alla quale, la vigilia, aveva acconsentito.

Ma la giovinezza — che la miseria aveva potuto abbattere per un momento — lo animava. E poi si ricordò subito di quel povero e terribile grido di donna, che aveva turbato il silenzio di una casa sconosciuta e pensò, quasi incoscientemente:

— Non vi è un dovere da adempiere, una disgraziata da difendere, da salvare, forse?

Egli camminò rapidamente verso la casa che distingueva in fondo al campo. Il suo scopo era molto semplice. Egli sarebbe ritornato a Parigi, nel vicolo Berchaud, alla locanda dell'«Airone Verde» e avrebbe saputo costringere Fernando Quintero a condurlo da quegli affiliati che — prima che spirasse la dilazione — potevano revocare la sua condanna.

Camminando sulla terra molle del campo, pensava insistentemente a Fernando Quintero. Che intenzioni aveva quell'uomo, quando proponeva il mercato? Abbandonare in balìa dei suoi giudici un falso colpevole e liberarsi così da ogni possibile persecuzione? Senza dubbio.

Qualunque fossero i suoi impulsi, egli non aveva esitato a compiere una sostituzione straordinaria, anormale, temeraria...

— Straordinaria? Anormale? Temeraria? — si chiese Dumaine. — Ma lo è stata veramente? Quintero sapeva di essere sconosciuto a Parigi. Egli aveva forse, appreso la morte del solo fra gli «Uomini Uniti» che avrebbe potuto riconoscerlo. D'altronde, non ignorava che io sarei stato imbavagliato e mascherato dopo il mio ingresso in quella casa: infatti mi ha detto: «Non avrete bisogno nè di vedere, nè di parlare, vi basterà udire...». Allora la sostituzione gli deve essere apparsa molto semplice e, in realtà, non ha incontrato alcun ostacolo.

Dumaine fece più intensa la sua meditazione, e pensò:

— Sicuramente Fernando Quintero, tentando una sostituzione, giuocava una partita terribile. Ma in queste condizioni non avrebbe potuto nascondermi i pericoli dell'impresa? Non vi sarebbe stata alcuna contraddizione tra i suoi fini e i suoi mezzi.

E Dumaine riflettè:

No; Quintero doveva parlare e agire così come ha fatto. Dapprima, non dissimulando la gravità del mio compito, dava un aspetto di verità alle altre sue parole.

Berlitz-School
LINGUE MODERNE
Insegnamento traduzioni
VIA FABIO FILZI N. 23 - Telef. 44-82

LA
Banca Italo-Britannica
VIA CASSA DI RISPARMIO N. 13
terrà aperti i suoi sportelli
Domenica 16 corrente
dalle ore 8 alle ore 14
esclusivamente per le sottoscrizioni al
Prestito del Littorio

COSULICH-LINE
CROCIERE TURISTICHE
nell'ADRIATICO e MEDITERRANEO
con il piroscafo di lusso
"STELLA D'ITALIA,,
GRECIA - MALTA - EGITTO
PALESTINA - ASIA MINORE
dal 1.o al 21 febbraio
Prezzo minimo: Lire oro 750
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Cabine della «Cosulich, Riva Tre Novembre N. 7.

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA
S. A.
Capitale versato Lire 150.000.000

LINEA SUD AFRICA
Servizio regolare mensile celere, postale, merci e passeggeri:
VENEZIA, TRIESTE, FIUME, SPALATO, PORTO SAID, ADEN, MOGAD'SCIO, CHISIMAIO, KILINDINI (MOMBASA), BEIRA, DELAGOA BAY (LORENZO MARQUEZ), DURBAN (PORT NATAL), EAST LONDON, ALGOA BAY, PORT ELIZABETH, CAPETOWN, LUDERITZ BAY, WALVIS BAY, LOBITO BAY, DAKAR, LAS PALMAS, BARCELLONA, MARSIGLIA, GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, VENEZIA.
Assunzione di carico con polizza diretta e trasbordo in Aden per Bender Kassim, Aiuta, Ras Hafun, Obbia, Merca, Brava, Tanga, Car-os-Salaam, Ibo, Port Amelia, Mozambique.
Piroscafo (frig.)
«SISTIANA»
1.o febbraio.

LINEA NORD PACIFICO
Servizio regolare mensile, celere postale, merci e passeggeri:
VENEZIA, TRIESTE, SPALATO, NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA, MALAGA, LAS PALMAS, AVANA (solo andata), COLON, LA LIBERTAD (Salvador), LOS ANGELES, S. FRANCISCO, PORTLAND, ORE, SEATTLE, VANCOUVER e ritorno
Approdo facoltativo al Centro America: PUNTA ARENAS (Costarica).
Prossime partenze:
Motonave
«FELTRE»
primi febbraio

LINEA CONGO
Partenze regolari ogni due mesi. Servizio postale, merci e passeggeri:
ITALIA e altri porti del Mediterraneo per LAS PALMAS, DAKAR, MONROVIA, GRAN BASSAM, SEKONDI, ACCRA, LAGOS, DOUALA, LIBRE VILLE, PORT GENTIL, MATADI e ritorno
Prossime partenze: Piroscafo
«STELLA»
10 febbraio

LINEA NORD ATLANTICO
Servizio quindicinale:
GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, SICILIA, NEW YORK, FILADELFIA e ritorno
Servizio mensile:
EGEO (PIREO, VOLO, SALONICCO, SMIRNE ed altri porti eventuali per NEW YORK FILADELFIA e ritorno
Approdi facoltativi: MALTA e uno o due porti del Nord-Africa.

SERVIZIO TRASBORDI
Dal NORD PACIFICO, NORD ATLANTICO, CENTRO AMERICA e le ANTILLE poi porti della Linea Sud-Africa o viceversa
Inoltre su tutte le linee assumonsi merci con polizza cumulativa da e per la GRECIA, il LEVANTE, il MAR NERO, la INDIE e l'AUSTRALIA.
Per particolari rivolgersi alla
NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA
TRIESTE, via Lazzaretto 11

Jadranska Plovidba d. d. Susak
Il piroscafo sociale
"VAL,,
si troverà sotto carico i giorni 18 e 19 corr. ed assumerà merci per il porto di
SUSSAK
Per assunzioni di carico ed informazioni rivolgersi presso la
JADRANSKA PLOVIDBA d. d.
Agenzia di Trieste
(presso gli uffici della Società di Navigazione «Dalmatia»)
Via Sanità N. 24 - Telef. 25-30

Società Anonima di Navigazione
"San Marco,, - Venezia
Il piroscafo:
"Corvin,,
partirà il 22 corr., alle ore 18, per:
ANCONA, BARI, BRINDISI, RODI, LEROS, SMIRNE e PIREO
Per informazioni, rivolgersi presso gli agenti:
G. TARABOCCHIA & C.o
Via Roma 3 - Telefoni 11, 429, 153

"ADRIA,,
Società Anonima di Navigazione Marittima
FIUME
Linea ADRIATICO-SICILIA-LONDRA-NORD EUROPA
(quattordicinale)
Il piroscafo
"Goldoni,,
partirà giovedì 20 corrente, caricando direttamente per:
LISBONA, LONDRA, AMBURGO, AMSTERDAM, (ROTTERDAM), ed ANVERSA

Società di Navigazione a Vapore
"PUGLIA,, - BARI
Il piroscafo
«BARION»
partirà il 18 corr., alle ore 20, per: Bari, Brindisi, Santi-Quaranta, Corfù, Pireo, Smirne, Scio, Vathy, Leros, Calymno, Cos, Rodi e Alessandria.
Il piroscafo
«LUSSINO»
partirà il 20 corr., alle ore 1, per: Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi-Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa-Maura.
Il piroscafo
«MOLFETTA»
partirà il 22 corr., alle ore 17, per: Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Gravosa, Manfredonia, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.
Per informazioni, rivolgersi presso gli Agenti:
G. TARABOCHIA & C.o
Via Roma N. 3
Tel. N.ri 11, 429, 153

Avviso di concorso
La Direzione dell'Azienda Autonoma di Cura di Abbazia indice concorso per il posto di maestro dirigente della orchestra sinfonica di Abbazia, per il periodo dal 1.o febbraio al 30 ottobre 1927, con lo stipendio mensile di 2500 Lire più le indennità di caro viveri fissate con 500 Lire al mese, alloggio escluso.
Gli interessati dovranno presentare entro il 25 gennaio relativa domanda, accompagnata dai documenti d'uso e dai certificati di servizi prestati, direttamente alla Presidenza dell'Azienda Autonoma di Cura.
Abbazia, 10 gennaio 1927.
Il Presidente:
F.to: Principe PIGNATELLI

GABINETTO MEDICO-DENTISTICO
dott. G. Laurinsich
dalle 9-13 e dalle 15-20
Domeniche e feste dalle 10 alle 12
DIATERMIA ORTODONZIA
VIA DELLE SETTE FONTANE 6
Prezzi popolari Prezzi popolari

Il
dott. SIMONIS
chirurgo operatore
riceve d'ora in poi in Via Brunner 16 dalle 8 alle 9 e dalle 1.30 alle 3

Cavalieri Platone
Chirurgo - Dentista dell'E. D. F.
VIA S. NICOLO' N. 27, II p.
Riceve dalle 15 alle 19

Il dott. Calearì
SI E' TRASLOCATO
in Via M. R. IMBRIANI N. 16, II
e riceve dalle ore 15 alle 17
Telefono 36-04

La casa Trombetta
all'HOTEL DE LA VILLE
per soli tre giorni
con straordinaria liquidazione di tutta la
Pellicceria e Confezioni invernali

Salone Pucci
Corso Vitt. Em. III N. 21
I piano
CAPPELLI in velluto seta a L. 50.—
VELLUTO francese a L. 30.— il m.
PANNO «Lenci» a L. 20.— il metro

"REGINA,, compera
mobilio lussuoso e comune, stanze complete, studi, scrivanie americane, salotti e pezzi singoli, tappeti orientali e comuni, porcellane diverse, galanterie, antichità, bronzi, oggetti turchi, indiani, vasi e servizi giapponesi, cortinaggi e altri oggetti diversi
PAGANDO A MASSIMI PREZZI
Rivolgersi o scrivere NEGOZIO «REGINA» 17 VIA DELLE BECCHERIE 17

Il miglior latte, la miglior panna, il miglior burro
li troverete nelle nostre rivendite autorizzate. Centrale: Via Chiozza N. 7.
Rivendita N. 1 - Via Lazzaretto vecchio 31
» » 2 - » Manzoni N. 4
» » 3 - » Madonnina N. 35
» » 4 - » Donota N. 2
» » 5 - » Riborgo N. 8
» » 6 - » del Rivo N. 20
» » 7 - » S. Sebastiano N. 6
» » 9 - » S. Giusto N. 1
» » 10 - » S. Giacomo in monte 14
» » 12 - » Lazzaretto vecchio 43
» » 14 - » S. Vito N. 5
» » 15 - Viale XX Settembre N. 77
» » 16 - Via San Michele 22
» » 17 - » Conti N. 3.
Latte in bottiglie chiuse da un litro e da mezzo, a L. 1.80 il litro — A domicilio aumento di 10 centesimi per litro
LATTERIA SORESINESE
Via Chiozza N. 7 — Telefono N. 3492

COMMERCIANTI!
Rivolgendovi allo studio rag
Rag. EMILIO PELOSI
Piazza della Borsa N. 4, IV
vi sarà facilitato il disbrigo delle pratiche inerenti l'ottenimento speciale licenza.

SALOTTI IN CANNA D'INDI
per giardino, veranda, caffè, alb
da L. 150.— in poi
POLTRONE GIARDINO L. 23
TAVOLINI LAVORO L. 25.-
Fabbrica cesti e mobili di giunco
Angelo Cosa
TRIESTE - VIA MAZZINI 46
S'impagliano sedie
Ordinazioni e riparazioni a prezzi

Latte inter
(non scremato)
a L. 1.60
al litro, franco a domicilio.
Burro naturale da tè
PREZZI SPECIALI AI RIVENDI
PREMIATA LATTERIA
V. COMINOT
Via D. Rossetti N. 8 - Telef.
TRIESTE

Altro che scon
Ai prezzi che vengono liquida rinomate
VESTAGLI
a L. 45.- il pezzo
di lana pura, pesante, in tutti i c compreso il nero, e tutte le rima MANIFATTURE provenienti da grosso fallimento, la spettabile tela risparmia il
50%
E' perciò che nessuna signora fare a meno di visitare il
"Fondaco di convenien
VIA GENOVA N. 21/A
(accanto la Tintoria Carniel)

La Ditta
GRANDI MAGAZZINI CONFEZ
DA SIGNORA E BAMBINI
GIORGIO JESS fu G. S
TRIESTE, CORSO GARIBALDI
avverte la sua Spett. Clientela che prossimo restauro dei locali inizierà LUNEDI' 17 corr, una
vendita straordinaria
di tutti gli articoli
a prezzi di stralcio, costo e sottocosto

Si rammenta
che anche domani LUNEDI' contin la vendita di
Lenzuola pront
ai seguenti prezzi di fabbrica:
Lenzuola 1 piazza, 150 × 250 cm. ottime . . . . L. 1
Federe semplici, 50 × 75 cm. ottime . . . . »
Lenzuola 1 piazza, con a jour, 150 × 260 cm., ottime . . »
Federe con a jour, 50 × 78 cm., ottime . . . . . . »
Lenzuola 1 piazza, 150 × 250 cm. con a jour, ricamate, con federa 50 × 75 cm. . . . »
Lenzuola 2 piazze, 240 × 260 cm. ottime . . . . . . »
dette ricamate . . . »
dette con due federe »
Federe ricamate, con a jour, 50 × 80 cm., ottime . . . »
Nessuna signora deve tralasciare visitare, senza obbligo d'acquisto,
DEPOSITO BIANCHERIA
Mass. Wallne
VIA ROMA N. 13

NOLEGGIO AUTOMOBI
Lire 1.20 al km.
Garage Littori
Via Riccardo Pitteri 5
Telefono 31-11 bis
Rifornimenti, Benzina V ctoria, Gomme Pirelli, O Accessori. Vendita autom bili nuove e d'occasion

Dr. de NICOL
Riceve nelle ore 8 - 9, 11 - 14 e 16
MALATTIE VENEREE E CUTANE
Corso V. E. III, N. 41 — Telef. 1

"Ragazze... da marito,,
brillantissima commedia con LIVIO PAVANELLI
e l'operetta
IL DIRETTO DELLE 10.40
OGGI DALLE 14 AL
CINEMA DEL CORSO
Prossimamente: DOROTY VERNON
con Mary Pickford

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni ...

CRONACA DELLA CITTÀ

La cauzione dei commercianti in titoli del Prestito
Quesiti risolti e quesiti ancora aperti

La Federazione fascista triestina dei commercianti aveva dato ai propri inscritti istruzioni circa la compilazione della domanda prevista dal decreto legge 16 dicembre 1926 n. 2174 sul disciplinamento del commercio, invitandoli a presentarsi alla sede della Federazione stessa (in via G. Galatti n. 20) portando seco: 1) una carta da bollo di lire e una da bollo di lire 2; 2) il certificato nominale provvisorio di sottoscrizione al Prestito del Littorio nell'ammontare della cauzione proporzionata all'imponibile (reddito) della ricchezza mobile per il 1926; 3) la cartella dei pagamenti pro 1926 emessa dall'Esattoria comunale.

Nel giornale della mattina di ieri abbiamo pubblicato l'ordine di giorno alfabetico, secondo il quale la Federazione stessa intende regolare il lavoro per la compilazione delle domande per gli interessati che lo richiedessero. Infatti il disbrigo delle pratiche procede lesto e ordinato.

Il Prestito calcolato al nominale

Senonchè vi sono dei casi non ancora chiariti. Da parte sua la Federazione dei commercianti, ci informa che, in risposta al telegramma del presidente on. Banelli, circa il deposito cauzionale, ha ricevuto dal direttore generale del Tesoro, gr. uff. Brofferio, il seguente dispaccio: «In seguito al suo telegramma del 13 corrente vennero date disposizioni a codesta Intendenza di finanza perchè i certificati del Prestito del Littorio, versati quale cauzione per l'esercizio del commercio e della vendita al pubblico vengano accettati al valore nominale. Avverto però che sono ammessi soltanto certificati interamente liberati».

La Federazione sunnominata informa i commercianti interessati, che per quanto riguarda i certificati del Prestito del Littorio, questi sono accettati fino al 18 mese corrente al valore nominale; e debbono essere interamente liberati, vale a dire non sono ammessi pagamenti rateali. Inoltre: quando gli importi già sottoscritti al Prestito del Littorio sono superiori all'importo prescritto per la cauzione, l'interessato può versare il certificato provvisorio anche per cifra superiore, purchè nella lettura di versamento, che si deve compire per la Tesoreria, sia indicata espressamente la cifra che si intende costituire a cauzione e ciò per poter a suo tempo chiedere il rimborso della differenza in titoli definitivi. Occorre aggiungere che i certificati devono essere emessi al nome dei datori della cauzione e che non sono ammesse girate.

La Federazione fascista dei commercianti ha avuto inoltre, dalla locale Direzione della Banca d'Italia, le seguenti informazioni: «Commercianti residenti fuori del capoluogo di provincia possono effettuare versamenti a tramite degli Uffici postali in contanti, sia che intendano eseguire il deposito cauzionale in numerario, sia che intendano che la somma versata sia destinata in sottoscrizione al Prestito a costituzione della cauzione in titoli. Circa la misura del versamento cauzionale essa è lasciata all'esclusiva responsabilità dei versanti. I certificati provvisori del Prestito del Littorio sono accettabili anche se di importo eccedente la misura costituente la cauzione, la quale però deve essere sempre esattamente dichiarata dal versante, perchè risulti dalla quietanza. Le fatture di versamento conterranno anche l'indicazione della paternità del versante, nonchè il genere del commercio e la località precisa ove viene esercitato. I certificati provvisori debbono essere intestati al datore della cauzione ed essere interamente liberati».

Punti dubbi e difficoltà

Abbiamo raccolte queste informazioni nell'interesse dei commercianti; alcuni dei quali ci hanno presentato i seguenti quesiti:

I) Certificati provvisori risultanti da conversione di buoni del Tesoro, sono validi?

II) Certificati provvisori, intestati al nome del titolare della licenza, recanti la data del 18 m. c. o anteriore, vengono accettati dalla Tesoreria per costituire la cauzione anche posteriormente al 18? E in caso affermativo, vengono computati al valore nominale o al valore reale?

III) Certuni hanno effettuato sottoscrizioni su conti correnti, che hanno presso le banche, le quali si rifiutano di rilasciare certificati provvisori, perchè esse se li sono fatti rilasciare al loro nome. Come si risolve questo quesito per gli interessati che chiedono di essere aiutati dalle banche?

E' presumibile che, tenuto conto dei vantaggi che ai commercianti sono offerti con il versamento della cauzione in certificati del Prestito, al primo quesito si risponda negativamente, mentre è probabile che al secondo quesito la risposta sia favorevole, in quanto le limitazioni prescritte tendono sostanzialmente a garantire che l'interessato risponde alle agevolazioni con lealtà sottoscrivendo realmente in tempo e di persona al Prestito per l'importo necessario alla cauzione. Dimostrato ciò, non dovrebbe esservi dubbio sul trattamento più corrente dei certificati.

Nulla invece potrà fare l'autorità per quei commercianti che hanno sottoscritto presso le banche in conto corrente, se queste hanno registrato in proprio la sottoscrizione. Le disposizioni finora emanate non lasciano dubbio sulla rigorosità con la quale sarà richiesta la nominalità della sottoscrizione, appunto per escludere qualsiasi speculazione e qualsiasi abuso. E allora? I commercianti che si trovano in queste condizioni faranno bene di fare una sottoscrizione suppletoria a nome proprio o della ditta, a meno che non si accordino con le banche in parola per lo svincolo e la trascrizione in proprio di parte della sottoscrizione già effettuata. Ma è questione che riguarda le relazioni fra banca e cliente e non la cauzione e il modo di versamento.

Categorie obbligate alla cauzione

Comunque, questi dubbi e la necessità di chiarirli con urgenza non tocca solo la questione dei certificati, sibbene anche quella delle categorie alle quali è applicabile il decreto sulle cauzioni.

Anche in questo riguardo sono stati sollevati dai commercianti i seguenti quesiti:

1) Gli esercenti pubblici (osti, trattori, caffettieri, ecc.) già forniti della licenza prevista dalla legge di P. S., sono obbligati a presentare la domanda e la rispettiva cauzione? (Secondo l'ufficio legale della Federazione fascista dei commercianti, questa categoria e quella dei proprietari di cinematografi e teatri, come i proprietari di farmacie, dovrebbero essere esenti).

II) Commercianti all'ingrosso che non vendono direttamente al pubblico, ma vendono ad altro negoziante, sono pure obbligati? (Secondo lo spirito della legge — come pensano gli interessati — che è quello di disciplinare particolarmente la vendita al minuto e di non aumentare il numero dei negozi, numero già sufficiente ai bisogni, e secondo il disposto dell'art. 1.o del R. D. che parla di «vendita al pubblico di merci» — parrebbe che debbano esserne esclusi).

Per chiarire questi casi e questi dubbi sono state chieste istruzioni telegrafiche a Roma, le quali però non sono ancora pervenute tranne che da parte del Direttore generale del Tesoro per quello che concerne la valutazione dei certificati, cioè nel loro valore nominale. E questo è giovato soprattutto a risolvere il dissenso sorto per la tesi sostenuta al riguardo dalla locale Intendenza di finanza.

A ogni modo tale ritardo da parte dei dicasteri competenti a chiarire la legge e dare istruzioni per la pratica applicazione della stessa, fa supporre che anche al centro si siano resi conto delle difficoltà di applicazione e stiano concretando precise istruzioni al riguardo.

Comunque, visto che si tratta di una legge nuova, la cui applicazione pratica nei singoli casi trova difficoltà sempre maggiori, s'invoca da tutti gli interessati e dagli stessi uffici chiamati al disbrigo delle pratiche una proroga, sia per la sottoscrizione al Prestito del Littorio, almeno limitata a questo scopo, sia per il versamento della cauzione.

Per i pasticceri. La Sezione provinciale esercizi pubblici della Federazione fascista commercianti, in conformità del R. D. L. 16 dicembre 1926, N. 2174, sul disciplinamento del commercio di vendita all'ingrosso ed al minuto, avverte i soci del Gruppo pasticceri con vendita bombonerie, bottiglie e altri generi affini, che per la compilazione delle domande per la licenza commerciale, e per le modalità del deposito cauzionale da effettuarsi preferibilmente a mezzo certificato nominale provvisorio di sottoscrizione al Prestito del Littorio nell'ammontare della cauzione stessa proporzionata all'imponibile della R. M., potranno rivolgersi alla propria segreteria (Corso Vittorio Emanuele III N. 41 I p.) ex sede del Consorzio albergatori, trattori e osti.

Divieto di questue e di sfruttamenti
sotto il manto del Fascismo

La locale Prefettura comunica la seguente opportunissima diffida:

«Tempo addietro l'on. Barduzzi, commissario del P. N. F., con una sua molto opportuna circolare, aveva messo sull'avviso il pubblico in genere e specialmente le aziende commerciali e industriali della città, contro i pseudo incaricati di riviste e giornali che sollecitano abbonamenti, incarichi di pubblicità, o spesso anche semplicemente aiuti in denaro, e tutto ciò sotto il nome del Fascismo.

Poichè, però, non ostante tale circolare e non ostante le energiche misure di vigilanza adottate dall'autorità di p. s. continua a verificarsi qua e là il caso di individui che, spacciandosi come incaricati del P. N. F. o sostenitori di determinati giornali fascisti, si presentano a ditte e privati, richiedendo contributi in denaro per uno od altro asserito scopo, il Ministero dell'Interno ha rinnovato a tutti i prefetti precise disposizioni per il rintraccio e la identificazione dei responsabili di tali azioni, che il più delle volte presentano tutto il carattere delle truffe, e ciò per gli adeguati provvedimenti da adottare a norma di legge».

Il nuovo prezzo del pane

Il Municipio comunica:

Il Commissario prefettizio, valendosi della facoltà di cui all'art. 109 N. 2 del regolamento per l'esecuzione della legge com. e prov., constatato che il prezzo delle farine abburattate è stato fissato dalla Commissione annonaria prov. a lire 235 il quintale, ha fissato per la città di Trieste, a decorrere dal giorno 17 corr. mese, il prezzo del pane calmeriato di forme da 200 grammi in lire 2.65 il chg. riducendo così il prezzo di cent. 5 per chilogramma.

La commemorazione di Carlo de Marchesetti. Rammentiamo che domani a sera, alle 19.45, si terrà con speciale solennità nell'Aula Magna dell'Università di Studi economici in Via Santi Martiri, la commemorazione del compianto dott. Carlo de Marchesetti, oratore il chiaro dott. Mario Stenta, direttore del Museo Civico di Storia Naturale. Alla cerimonia commemorativa, tenuta sotto gli auspici della Società Adriatica di Scienze Naturali, interverranno tutte le autorità.

Il calendario della Lega. La Commissione incaricata della distribuzione del calendario della Lega Nazionale ringrazia sentitamente tutti gli amici dell'Associazione che vollero trattenerlo e prega quanti finora non lo abbiano fatto, di voler far pervenire l'usuale obolo o mediante assegno postale o direttamente alla Cancelleria sociale di via Mazzini 6 o mediante i giornali locali, indicando in quest'ultimo caso espressamente che l'elargizione è destinata pro calendario. Tale preghiera il Comitato è indotto a rivolgere al pubblico per evitare le spese di esazione, che sono congiunte con l'incasso a domicilio.

Un appello dell'Unione Italiana dei Ciechi. L'Unione italiana dei ciechi, mentre ringrazia delle universali attestazioni di simpatia testimoniate alla sua causa da ogni classe di cittadini, prega tutti coloro cui ebbe a rivolgersi e che benevolmente, in segno di accettazione ritennero i biglietti, di voler gentilmente corrispondere alla sua aspettativa. Sicura di una sollecita risposta, l'Unione italiana dei ciechi ringrazia riconoscente i suoi amici e sostenitori.

La benefica opera nazionale
dell'"Italia Redenta,,

E' giunta a Trieste la marchesa Bettina della Valle di Casanova, ispettrice generale dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia Redenta, per svolgere il suo incarico ispettivo, affidatole da S. A. R. la Duchessa d'Aosta, circa l'istituzione di nuovi asili e per i necessari accordi con le autorità provinciali. La gentile signora che è legata alla nostra città da vincoli di simpatia pienamente corrisposta è ospite del sen. conte Segrè-Sartorio.

Soffermiamoci un momento a considerare il lavoro intenso che, non visto dai più, va compiendo nelle nuove provincie l'Opera nazionale di assistenza all'Italia Redenta; tanto nella Venezia Tridentina dove accanto a 52 asili infantili, due doposcuola, sei scuole di cucito, 5 dispensari per lattanti, 4 dispensari rurali, 307 scuole serali, ha aperto quest'anno anche 63 scuole provvisorie; che nella Venezia Giulia ove mantiene 33 asili e 4 istituzioni sanitarie e fino a Zara dove accanto a un dispensario per lattanti sono già sorti 3 asili e altri se ne stanno istituendo.

Domenica scorsa tutta Duino, si può dire, si raccoglieva nell'aula di quell'asilo infantile «Città di Padova», dove i bimbetti dovevano subire l'incanto di un bell'albero risplendente e dare saggio della loro disinvolta chiacchiera e del canto vivace e spigliato per fare festosa accoglienza ed esprimere in pari tempo la gratitudine più sincera alle signore del Comitato di Padova, che a quell'asilo provvedono in larga misura e che già si erano fatte precedere da un piccolo carico di golfini di spessa lana e di dolci. Le signore, purtroppo, non poterono intervenire, ma i bimbi non mancarono di inneggiare alle assenti e alla città di Padova che loro dedica tante affettuose cure. Al grido dei piccoli cuori si unì il ringraziamento delle autorità locali intervenute tutte. Da Trieste avevano voluto partecipare alla festicciola riuscitissima le signore Valerio e Peterlini per il Comitato e per le patronesse, e la signorina Gladys Coletti per l'Ufficio regionale.

Con Duino e con le festine di S. Dorligo, di Mattuglie e di Ica, di ieri e di oggi, dove la grazia infantile non mancherà di profondersi tutta, deliziando, si conchiude la lunga attività che per mesi ha tenuto occupati, sia pure sotto aspetti diversi, l'Ufficio regionale, i Comitati, le maestre e i bimbi, per la gioia dei quali tutti hanno lavorato con la stessa lietezza e la stessa gravità con cui essi si sono preparati al grande evento. Gli asili infantili di Aiello, Camporosso, Canale d'Isonzo, Caporetto, Castelnuovo di Istria, Cave del Predil, Circhina, Clana, Divaccia, Fogliano, Fusine, Gradisca, Idria, Malborghetto, Medea, Monfalcone, Piedicolle, Plezzo, Ronchi, Ronzina, Saga, Sagrado, Salona, S. Lucia, Tolmino, Ugovizza, Vertoiba, Volzana, rappresentano un'elencazione di gai ritrovi dove sotto a un albero, davanti a un presepe, di fronte a una spalliera di autorità sorridenti, di signore intervenute dai comitati e dall'ufficio a recare il saluto e il plauso dell'Opera, e di facce commosse ed estasiate di mamme, i piccoli personaggi agivano con la coscienziosa compostezza di attori sapienti finchè non venisse loro offerto il dono ambito. Dovunque la festina costituì un piccolo avvenimenot paesano; offerse all'Opera l'occasione di testimoniare l'affetto per i bimbi accolti e alle autorità locali quello di dimostrare quanto apprezzato sia il bene che l'asilo prodiga. Così nel cordiale scambio di reciproci sentimenti si rinsaldano vieppiù le volontà e le attività verso le comuni aspirazioni superiori. Molti Municipi infatti, oltre alle autorità militari e le altre notabilità, hanno offerto il loro contributo alla migliore riuscita della festina. Oltremodo simpatica la offerta spontanea di una somma cospicua da parte del personale della fabbrica «Cementi Isonzo» di Salona. Nè mancò il sorriso che il dono reca nella casa povera fra i bimbetti più piccoli, quelli dei dispensari di Gorizia e Monfalcone; della festina al Consultorio-ambulatorio di Servola già fu scritto a lungo.

L'iniziativa di questo atto particolarmente gentile che lega all'Opera i suoi beneficati proviene naturalmente dalla Giunta esecutiva centrale la quale, nella seduta dello scorso ottobre, per il vivo desiderio espresso da S. A. R. la Duchessa d'Aosta che ne è la presidente, non ha mancato, fra l'altro, di provvedere in larga misura alle strenne dei piccoli protetti. Ricco contributo hanno dato i comitati: quello di Trieste, che ha preparato un'infinità di golfini di lana; quello di Udine che ha provvisto con munificenza ai sei asili della zona di Tarvisio; quello di Roma, generoso, per l'asilo di Idria; quello di Milano i cui ricchi doni hanno resi lieti i bimbi di Ronchi e di Mattuglie; quello di Firenze che ha pensato per Castelnuovo d'Istria e Fogliano; e quello di Bengasi che, con commozione particolare ha inviato il suo dono ai bimbi delle terre lontane. Il contributo dei comitati fu quest'anno più ricco come interpretazione della volontà dell'Augusta Presidente, che l'Opera sia veramente nazionale e comprenda il convergere di tutte le forze migliori della Nazione verso lo scopo più nobile, di giovare, attraverso la cura dell'infanzia, ad assicurare i confini patrii.

Gli italiani in terra straniera hanno generosamente dato

Avete voi fatto altrettanto?

Avete sottoscritto al

PRESTITO DEL LITTORIO

nella giusta misura delle vostre possibilità?

Le Banche sono aperte
per le sottoscrizioni al Prestito

Oggi la Banca d'Italia e gli altri Istituti incaricati della sottoscrizione, terranno aperti gli sportelli con orario dalle 9 alle 14 per la sottoscrizione al Prestito del Littorio e la Sezione di R. Tesoreria Provinciale sarà pure aperta soltanto per il ricevimento dei depositi cauzionali degli esercenti e commercianti.

L'azione del Fascio di Opicina
in favore del Prestito del Littorio

Il direttorio del Fascio di Villa Opicina comunica:

«Poco tempo ci separa dal giorno che segna la data del 18, epoca in cui irrevocabilmente si chiudono le sottoscrizioni al Prestito del Littorio.

Il Fascio di Villa Opicina, per indurre i ritardatari a compiere il proprio dovere, ha intensificato la propaganda convocando a convegno la popolazione più abbiente compresa nella giurisdizione del Fascio.

E la popolazione, unanime, ha risposto all'invito radunandosi nei locali del Ristorante «Micel», dove il segretario politico Franc. Federici, in breve sintesi enumerò i vantaggi dell'acquisto del Prestito del Littorio e tra gli altri quello pratico di coprire le quote cauzionali con tali titoli, i quali, quantunque depositati, rendono, mentre i depositi in contanti non fruttano.

Parlò quindi il vicesegretario rag. Radovani, podestà del comune di San Dorligo della Valle, che improvvisò un felice discorso d'intonazione politico-economica, riscuotendo un applauso unanime per la sua sottile competenza in materia finanziaria.

Si addivenne subito alla nomina di un comitato cittadino composto dei signori: Matteo Krovatin, Nando Ferluga, Luigi Kalin, Adolfo Vatta e Tommaso Daneu, i quali, messisi immediatamente e alacremente all'opera, hanno raccolto oltre 50.000 lire e sperano di poter raggiungere le centomila.

All'adunanza erano presenti tutti gli esercenti dei paesi viciniori e cioè: Trebiciano, Banne, Padriciano, Groppada e Basovizza, i quali si dimostrarono lieti di poter contribuire alla rinascita nazionale, dimostrando disciplina e attaccamento al Governo di Mussolini.

Per espresso desiderio dei presenti, si costituì un secondo comitato fra le persone dei precitati villaggi, chiamando a far parte di esso i signori: G. Maria Vidau, per Banne; Ermacora Ciuk, per Trebiciano, Giuseppe Gergik, per Padriciano, Antonio Crismancich, per Groppada, Giuseppe Urbancich, per Basovizza.

Indipendentemente di quanto riesce a fare il comitato di cui sopra, sempre a iniziativa del Fascio, sono state fissate per oggi, tre adunanze, e precisamente: a Trebiciano alle 14, a Groppada alle 15 e a Basovizza alle 16, convocando a convegno tutti i terrazzani, onde spiegare loro la necessità e l'utilità del prestito.

Il Fascio di Villa Opicina, mediante la collaborazione fattiva dei comitati all'uopo costituiti, spera di poter indurre la popolazione dei sunnominati paesi, aggiunta quella di Prosecco e Contovello, a sottoscrivere per un importo cospicuo, che dimostri agli organi competenti come la popolazione allogena, composta in maggior parte di buoni cittadini italiani, risponde con amore e fede agli appelli della gran madre Italia».

Il Fascio femminile per il Prestito. Il Direttorio del Fascio femminile, constatato con grande soddisfazione l'entusiasmo con cui tutte le fasciste appartenenti ai vari uffici pubblici e privati, nonchè ai diversi Sindacati, sottoscrissero al Prestito del Littorio, sente il dovere di elogiare pubblicamente il loro saldo sentimento patriottico, la fede incrollabile che le sostiene sempre, ed il fervore con cui corrispondono, senza badare a sacrifici, ogni qualvolta la Patria chiama.

Quelle poche che non dipendono da nessun dicastero, nè Sindacato, vollero portare il loro contributo alla grande opera della rivalutazione della lira, sottoscrivendo direttamente in Segreteria del Fascio femminile, e precisamente:

Fascio Femminile lire 1000; signore: Erminia Franca 1000, Amalia Cavalcante 200, Pia Cavalcante 200, Maria Cavalcante 200, Lia Ivancich 1500, Emilia Suppancich 200, Livia Schmitz 1000, Emilia Negri 200, Maria Pizzul 200, Tina Mastroberardino 1000, Malvina Casciana 200, Gemma Salto 1000, Maria Declich 2000, Eugenia Norsa 100, Teresa Crivellari 100, Maria Gargurevich 200, Vanda Sessich 200, Anna Larese 200, Anuta Battaglia 500, Lina Suppancich 100, Arpalice Fontanot 100, E. L. Suppancich 200.

La seconda sottoscrizione degli addetti alla Congregazione di Carità. Corrispondendo all'appello del Partito, i funzionari dell'Istituto generale dei Poveri Vittorio Emanuele III e degli altri stabilimenti amministrati dalla Congregazione di Carità, hanno voluto sottoscrivere una seconda volta al Prestito del Littorio. Così l'importo complessivo delle due sottoscrizioni ascende a lire 55.600.

Una serata pro Prestito Littorio. Sotto gli auspici dell'A. P. N. «Mafalda» si terrà oggi nella sede di via S. Michele 12 un trattenimento sociale pro Prestito Littorio. La serata avrà inizio alle 17. Alla riunione sono invitati gli inscritti alle varie Sezioni, i simpatizzanti e gli amici dell'istituzione. Posta volante con la proclamazione della Reginetta della serata.

Le conferenze all'Alpina delle Giulie. «L'alpinismo dei monti» è il titolo della conferenza che il dott. prof. Francesco Vercelli terrà mercoledì 19 corr. alle 20 nei locali della Società Alpina delle Giulie. I monti sogliono simboleggiare le forme più salde nell'architettura del mondo. Esaminati invece sotto l'aspetto genetico ed evolutivo i monti costituiscono le zone più labili della crosta terrestre. Anche i monti, come gli uomini, fanno quindi dell'alpinismo.

Corso magistrale per pittori verniciatori. Iersera seguì all'Istituto per le Piccole Industrie l'apertura del primo dei corsi magistrali ordinati quest'anno dal Commissariato generale dell'emigrazione per il reclutamento di idonei insegnanti per l'istruzione professionale ambulante. Si trattava del corso per verniciatori del legno e del ferro, posto sotto la guida del signor Arrigo Arrigoni e frequentato da un gran numero di professionisti, così che sarà probabilmente necessario sdoppiare il corso in due turni.

In assenza del titolare del R. Ispettorato dell'Emigrazione, comm. dott. Calimani, intervenne all'apertura il suo sostituto dott. Tuccimei, il quale con parole piene di calore e di fede, espose i nobilissimi scopi dell'azione del Commissariato generale dell'emigrazione e l'importanza delle iniziative svolte con tanto successo attraverso l'organizzazione del nostro Istituto per le piccole industrie.

L'inaugurazione dei Corsi di cultura fascista

Martedì 18 corr. alle 21, nella sala maggiore della Federazione fascista (ingresso via S. Carlo 2) avranno inizio i corsi di cultura fascista.

L'on. ing. Carlo Barduzzi terrà una prolusione su «I compiti dei Circoli di cultura fascista». Seguirà la conferenza del prof. Ferdinando Pasini dal titolo: «Alle soglie del Paradiso terrestre» (commento al Canto XXVIII del Purgatorio), con la quale sarà iniziato il ciclo delle letture dantesche.

I fascisti e i cittadini tutti sono invitati a intervenirvi.

Scuola premilitare della Legione «S. Giusto». I premilitari inscritti al I e II corso sono comandati in caserma oggi, domenica, alle 8 onde partecipare alle istruzioni pratiche.

14.a Centuria «Veniero» M. V. F. I militi e i capisquadra sono comandati (in divisa) in caserma di via Ferriera, per le 9 di questa mattina.

Le vigilatrici dispensariali
e la loro delicata funzione

Giorni or sono ha avuto fine il corso per vigilatrici volontarie, che il Consorzio antitubercolare ha istituito con l'intento di completare l'opera assistenziale dei dispensari.

L'annuncio dell'apertura dei corsi aveva suscitato grande interessamento nell'elemento femminile, tanto che le iscrizioni, affluite numerose sin dai primi giorni, andarono intensificandosi dopo le prime lezioni. E l'interessamento si mantenne vivo per tutta la durata del corso. Le frequentatrici, che si aggiravano quasi sempre intorno alla quarantina, seguirono con molta assiduità le lezioni, dimostrando nelle ultime ore dedicate a conversazioni di indole pratica, di aver fatto tesoro degli insegnamenti e di aver acquisito le cognizioni necessarie per adempiere al delicato compito cui intendevano dedicarsi.

La vigilatrice ha una missione di grandissimo valore sociale, poichè può dare un largo contributo di collaborazione all'assistenza medica, e apportare soprattutto un notevole vantaggio nel campo profilattico. Ella, per compilare le inchieste familiari, penetra in tutti gli ambienti, specialmente in quelli popolari, e in tale occasione deve continuare l'opera di educazione igienica incominciata nella scuola; deve cercare di migliorare nel limite del possibile le condizioni di vita delle famiglie, additando loro la via per richiedere il provvedimento necessario e interessarsi direttamente presso chi di dovere onde ottenere il raggiungimento dello scopo desiderato; deve indirizzare gli ammalati al dispensario e vigilare quelli che già spontaneamente vi si sono presentati, accertandosi se le prescrizioni mediche sono scrupolosamente osservate. Oltre a ciò deve fare opera di persuasione presso il malato riluttante e infondere nuovo coraggio negli animi sfiduciati. Anche se spesso la sua parola rimarrà vana, la vigilatrice non dovrà perdersi d'animo e abbandonare la sua azione benefica, ma ritornare con pazienza e insistenza alla carica fino a tanto che sarà riuscita ad ottenere quello che si era prefissa. L'opera sua non è certo delle più facili, però nel dubbio e nelle difficoltà ella troverà l'appoggio del medico dispensariale, che con suggerimenti e consigli saprà spianarle la via; così ella, che sarà la coadiuvatrice del medico, sarà ad un tempo la integratrice dell'assistenza dispensariale.

L'elemento «vigilatrice» difettava completamente nei dispensari della nostra città, e oggi il Consorzio antitubercolare, in grazia alla sua iniziativa, si vede in grado di colmare questa lacuna, poichè alla fine del corso straordinario da esso istituito, si trovò di fronte ad un manipolo di volontarie, che con entusiasmo veramente ammirevole hanno offerto la loro collaborazione disinteressata e fra giorni le neo-vigilatrici inizieranno il lavoro loro affidato.

Così Trieste non giungerà ultima ad avere il gruppo di vigilatrici che specialmente nei paesi d'oltre confine e d'oltre oceano già da più anni hanno dimostrato praticamente, dando magnifica prova d'intelligenza e d'abnegazione, l'importanza sociale della loro missione.

La restituzione delle cauzioni dalle Biblioteche popolari comunali. La Biblioteca popolare comunale di piazza A. Hortis 4 continua a restare aperta dalle 18 alle 20 fino al 20 gennaio per la restituzione della cauzione ai lettori delle tre sedi cittadine di piazza Hortis (già piazza degli Studi), via Polonio e via Scuola Nuova; la biblioteca di via Combi dalle 17 alle 19 per i suoi iscritti. Le cauzioni non ritirate entro il 20 gennaio saranno ritenute elargite a favore dell'istituzione. Rimangono esclusi dal diritto di rimborso coloro che non corrisposero ancora all'ordine di restituire il libro.

Tossi ribelli? CATRAMINA
Catarri ostinati? CATRAMINA
Bronchiti? CATRAMINA
Influenza? CATRAMINA

Laurent Puccetti (Villa Maria) Biglia Gorizia
(già a Parigi 39 Rue Pascal)

SORDITA'

Senza operazione e senza dolore, anche per coloro che avessero provato di tutto senza successo, la gioia di udire è ora concessa.

Le sordità, debolezze d'udito, ronzii ecc. sono finalmente combattuti e vinti grazie alla rieducazione metodica della nuova protesi auricolare, che è il risultato di lunghe e faticose ricerche scientifiche contro la sordità.

Consultazioni gratuite, dalle 9 alle 16, dallo specialista di Parigi in Protesi Auricolare, Sig. **Laurent Puccetti,** di passaggio a: **TRIESTE,** domenica 16, lunedì 17, martedì 18 e mercoledì 19 gennaio, **ALBERGO VANOLI, Piazza Unità.**

influenza!

Al minimo malessere che prelude alla

INFLUENZA

prendete la

NEVRALTEINA

il migliore e più sicuro preventivo e curativo

NON AGISCE SUL CUORE

L. D. G.
LEPETIT FARMACEUTICI-MILANO
CASA ITALIANA FONDATA NEL 1868

Negozio Commestibili e Coloniali

Pendice Scoglietto No. 15 (Case Operaie di Guardiella)

Il sottoscritto volento uniformarsi alle direttive del Governo e informare il consumatore del modestissimo utile che percepisce sui generi venduti nel suo negozio, pratica i seguenti prezzi:

	PREZZO DI COSTO	PREZZO DI VENDITA
OLIO semi	L. 6.30	L. 6.50
LARDO salato nostrano alto	» 8.20	» 9.—
STRUTTO puro maiale	» 7.80	» 8.60
POLENTA lusso giallo	» 1.30	» 1.50
POLENTA lusso bianca	» 1.40	» 1.60
PASTA NAPOLI extra	» 3.70	» 4.—
RISO brillato	» 2.—	» 2.30
FAGIOLI verdoni	» 1.60	» 1.80
FAGIOLI mandoloni	» 2.—	» 2.20
FAGIOLI galiziani	» 2.15	» 2.40
FAGIOLI burlotti	» 4.10	» 4.40
CAFFE' Minas	» 23.—	» 24.—
CAFFE' Tostato	» 29.—	» 30.—
VINO ISTRIA bott. da 1 litro	» 3.20	» 3.60
CHIANTI da 2 litri	» 5.80	» 6.40
PATATE	» —.75	» —.85
UOVA fresche	» —.60	» —.65

Inoltre ai signori acquirenti che faranno la spesa dei suddetti generi verrà ceduto lo **ZUCCHERO CRISTALLINO** a prezzo di costo e cioè L.7.30 al Kg.

Con la speranza di essere onorato da numerosa Clientela

Il proprietario: **F. OCCHIO**

ULTIMI 3 GIORNI

DELLO

SCONTO 20% SU TUTTE LE MERCI

E DEL 30% DI SCONTO

SU TUTTE LE CONFEZIONI SIGNORA

WEISS

Nella pubblicità ci vuole costanza: nessun albero cade al primo colpo nè Roma fu fondata in un gio[rno]

La bella generosità dei cittadini nel 1926

Le elargizioni fatte mediante il "Piccolo,, superano il milione

Nell'anno 1926 la cotidiana generosità dei cittadini, che ha uno dei suoi indici migliori nelle elargizioni trasmesse a istituti benefici, mediante il nostro giornale, si mantenne nobilmente all'altezza delle consuetudini di Trieste, con un lieve superamento del passato, ad attestare come costantemente si acceleri il ritmo dei buoni sentimenti e delle opere buone.

L'anno 1925 era stato un anno eccezionale nei registri delle elargizioni del *Piccolo*, essendo state col suo mezzo versate per scopi pubblici e caritatevoli non meno di 2.463.804 lire. Ma l'eccezionalità dell'anno era stata data dalle tre grandi sottoscrizioni pubbliche di significato nazionale che si susseguirono per avvenimenti straordinari: quella per l'onoranza al Re nel suo venticinquennio di Regno, quella per la squadriglia de Pinedo alla M. V. F., e infine quella del dollaro, che sola aveva recato attraverso le nostre casse 1.426.124 lire. Detratti gli importi raccolti per queste manifestazioni amplissime di carattere straordinario, il contributo dato giorno per giorno dai cittadini alle opere raccomandate al loro cuore fu in realtà nel 1925 di 953.128.80 lire.

Nell'anno precedente la città era figurata nello stesso libro d'oro con una somma di 637.530 lire; v'era stato dunque da un anno all'altro un ragguardevole aumento. E un aumento ancora, come abbiamo detto, si rileva quest'anno; giacchè i registri si chiudono segnando all'attivo della carità giornaliera, senza alcuna sottoscrizione speciale di più lunga portata, il bell'importo di *1.060.746 lire*. Vale a dire, in due soli anni, da un contributo di poco più di mezzo milione di lire, i cittadini sono giunti a superare il milione.

E' un confortante progresso, che fa onore al loro animo, ed è tanto più notevole in quanto si manifesta in un'annata del tutto normale. Le istituzioni che ne fruirono più largamente sono quelle che si è abituati a trovare in queste auree rassegne della generosità cittadina, stando alla testa, come l'anno precedente e nello stesso ordine, la Società degli Amici dell'Infanzia, la Guardia Medica, la Lega Nazionale e la Congregazione di Carità: quest'ultima con più deciso aumento rispetto all'anno precorso.

In ciò dobbiamo vedere il segno d'un consapevole orientamento dei cittadini; orientamento che tanto meglio s'avvicinerà a perfezione, quanto più entrerà nell'animo dei generosi oblatori il criterio di concentrare i loro contributi verso un numero d'istituzioni e di scopi meno vari e sparpagliati di quello che apparisca anche dal lungo elenco di quest'anno. Un milione è una bella somma, con la quale si possono fare molte buone opere e di non breve respiro, se frazionata in parti di qualche consistenza, e non troppo sbocconcellata in soccorsi di cento o di duecento lire date a istituti e a fondi che poco si possono giovare di così misero aiuto. Son troppe 187 istituzioni beneficate, anche se il totale è la somma cospicua di un milione; e meglio recherebbe i suoi frutti questa nobile seminagione di carità, se essa si disciplinasse a convergere verso un numero d'istituti, non diciamo privilegiati, ma meno largamente dispersi.

Questo richiamo ancora una volta al cuore dei cittadini, mentre rendiamo loro grazie, in nome di tutte le istituzioni di umanità e di idealità patrie delle quali furono solleciti, e attestiamo loro la mai smentita fiducia che anche in avvenire Trieste saprà perseverare negli atti buoni e generosi come nel suo più profondo impulso e nel suo più serio dovere. Ed ecco ora la specifica degli importi raccolti e versati col nostro mezzo nel 1926:

	Lire
Società Amici dell'Infanzia	111.153.30
Guardia Medica	103.163.20
Lega Nazionale	93.167.70
Congregazione di Carità	92.399.70
Asilo Rittmeyer per ciechi poveri	36.689.30
Sott. per il monum. a Battisti a Bolzano	36.442.75
Fond. Banelli per capitani marittimi	31.445.50
Ass. Naz. Madri, Vedove e Orfani Caduti in guerra	26.075.65
Riunione Adriatica di Sicurtà (Fondo de Frigyessy)	23.424.—
Com. Israelitica di Benef.	22.185.—
Benef. di Lussinpiccolo	21.820.—
Consorzio Antitubercolare	20.352.90
Ospedale Israelitico	20.030.—
Soc. per la lotta contro la Tubercolosi	17.923.25
Sott. pro cieco Luigi Ranzatto	16.526.50
Nidi Regina Elena	16.307.70
Soc. Nav. Cosulich (Fondo Cosulich)	14.610.—
Orfanotrofio S. Giuseppe	13.906.—
Soc. Nav. Gerolimich (Fondo Paolo Gerolimich)	13.530.—
Sott. pro fam. brigad. dei RR. CC. Lanzillotto	13.369.50
Com. Greco Orientale	13.200.—
Ginn. Dante Alighieri	12.980.—
Osp. Mar. Duchessa d'Aosta - Valledoltra	12.045.—
Ass. Mutua fra Impiegati Fondo Ved. e Orf.)	11.865.—
Circolo Artistico (Fondo Artisti poveri)	11.795.—
Osped. Infantile fondazione Burlo Garofolo	11.636.—
Banca Comm. Triestina (Fondo previdenza)	10.558.—
Pia Casa Gentilomo	9.905.—
Ospedale Regina Elena	9.498.—
Opera Naz. d'Ass. «Italia Redenta»	9.365.—
Ass. Pensionati Statali	9.105.—
Asilo Infantile Israelitico Fond. Tedeschi	8.600.—
Asilo per fanciulle Princ. Jolanda	8.567.80
Assoc. Naz. Mutilati e Invalidi di Guerra	7.855.45
«La Previdenza»	6.695.—
Soc. Alpina delle Giulie	6.800.—
Soc. Operaia Triestina	6.792.—
Pia Casa Ricovero di Lussinpiccolo	6.725.05
Frat. Israel. di Misericordia	6.445.—
Croce Rossa Italiana	6.060.—
Gremio Sensali di Borsa	5.975.—
Fondo Radoslovich (Llyod Triestino)	5.678.—
Soc. Tripcovich (Fondo di previdenza)	4.415.—
S Vincenzo de' Paoli	4.375.—
Banca Union (Fondo per impiegati)	4.100.—
Cons. Naz. Donne Italiane	3.680.—
Comitato Difesa Minorenni	3.588.30
Liceo G. Oberdan	3.545.70
Associazione Medica	3.510.—
Sott. pro cippo che ricordi G. Dal Fiume e D. Tempesta a Prestrane	3.169.70
Oratorio e Ricr. Salesiani	2.790.—
As. Infant. di Lusinpiccolo	2.735.—
Soc. Nav. Libera Triestina (Fondo Avog. di Quinto)	2.665.—
Cantiere S. Marco (Fondo E. Furlani)	2.595.—
Pio Fondo Vedove Marina	2.347.—
Casa di Nazareth	2.285.—
Assic. Generali (Fondo per impiegati)	2.120.—
Oratorio Francescano	2.070.—
Scuola Complementare	2.056.—
Monumento a Oberdan	2.035.—
Pia Casa di Ricovero di Pirano	2.000.—
Monumento ai Caduti	1.948.50
Istituto Magist. Carducci	1.815.25
Istituto Commerciale	1.805.—
Ospedale Psichiatrico	1.710.—
Scuola di via Mazzini	1.690.95
Suore Domenicane	1.655.—
Asilo di Monfalcone (Cosulich)	1.625.—
Soc. Dante Alighieri	1.580.—
Comune di Trieste (per beneficenze)	1.500.—
Istituto Industriale	1.549.05
Soc. di M. S. fra Camerieri e Cuochi del Lloyd)	1.428.50
Adriatica di Spediz. (Fondo Pierobon e Brock)	1.340.—
Ospedale di Lussinpiccolo	1.265.—
Sacro Cuore	1.255.—
Chiesa di Portorose	1.250.—
Soc. M. S. Agenti in Manifatture	1.160.90
Scuola di via Giotto	1.135.—
Ist. Naz. Infortuni (Fondo vedove e orfani)	1.091.—
Ricreatorio Brunner	1.050.—
Scuola di via Ferriera	1.050.—
Beneficenza di Monfalcone	1.000.—
Beneficenza di Pirano	1.000.—
Beneficenza di Fiume	1.000.—
Fond. Antitubercolare S. D. Modiano	875.—
Asilo Inf. di Lussingrande	855.—
Scuola E. De Amicis	775.—
Lega Navale	775.—
Ordine dei Farmacisti	735.—
Infermeria Treves Croce Bianca	730.—
Ass. Naz. Tubercolotici di Guerra (sciolta)	715.—
Fondo Banco di Roma	657.—
Istit. Tecnico L. da Vinci	631.—
Soc. Signore Evangeliche	630.—
Unione e Concordia	620.—
Associazione Antoniana	620.—
Cassa di Prev. Medici Ammalati	570.—
Sanatorio di Ancarano	560.—
Com. Evangelica Augustana	560.—
Ricreatorio E. Toti	530.—
Scuola di via S. Giorgio	524.15
Ricr. Fabio e A. Nordio	505.—
Asilo di Tricesimo	500.—
Fondo Regina Elena per Ferrovieri, Roma	500.—
Op. Naz. Assist. Orfani di Guerra	492.—
Assoc. Naz. E. Toti	490.—
Conservatorio G. Verdi	490.—
Benef. di Lussingrande	485.—
Part. Naz. Fascista	480.—
Ricr. G. Cosulich	475.—
Madri Ausiliatrici	450.—
Officina del Gas (Fondo addetti)	430.—
Sind. Prov. Poligrafici	430.—
Ind. Chimiche Adriatiche	425.—
Com. Evang. Elvetica	385.—
Assoc. Dalmatica	381.—
Scuola F. Venezian	380.—
Soc. M. S. «Maschil el Dal»	375.—
Consorzio Caffettieri	370.—
Scuola via S. Francesco	367.40
Soc. Orchestrale Triestina	365.—
Ordine dei Medici	355.—
Com. Serbo Ortodossa	350.—
Scuola di via Parini	340.—
Un. Amiche della Giovane	330.—
Conservatorio Tartini	325.—
Chiesa dei Cappuccini di Montuzza	325.—
Osp. Orfani di Guerra	320.—
Associazione Orafa	320.—
Ass. Gen. Negozianti al Dettaglio	305.—
Scuola di Roiano	291.35
Patr. per gli scarcerati e loro famiglie	275.—
Fondo Ved. ed Orf. dei Camerieri e cuochi della Marina mercantile	255.—
Scuola di via Kandler	260.—
Scuola di Guardiella	250.—
Consorzio Droghieri	250.—
Ricreatorio di Barcola	245.—
Circolo di S. Tarcisio	235.—
Sind. della Stampa Giuliana	210.—
Ricreatorio Ed. De Amicis	205.—
I.o Regg. Granatieri Roma	200.—
Industrie Femm. Italiane	200.—
Magazzini Generali (Fondo Minas)	180.—
Refezione scolastica (alla Soc. lotta contro la Tubercolosi)	170.—
Scuola di via dell'Istria	166.—
Soc. ex Perseguitati politici (sciolta)	160.—
Casa di ricovero per marinai di Lussinpiccolo	150.—
Soc. Israelitica di beneficenza Carità Levantina	130.—
Ass. Prev. Addetti Statali	130.—
Comp. Volontari Giuliani (sciolta)	125.—
Congr. di Carità Muggia	125.—
Ginnasio Liceo Petrarca	125.—
Scuola di via Donadoni	117.—
id. di via Rismondo	115.—
id. di via Ruggero Manna	107.—
Soc. Francese di Benef.	105.—
Vita Nova	100.—
Società Minerva	100.—
Scuola compl. C. Stuparich Lussinpiccolo	100.—
Suore di Carità della S. Croce	100.—
Ospedale Maddalena	100.—
Circolo di Beneficenza Manzoni	95.—
Scuola di via P. Veronese	90.—
Patr. della Prov. di Trieste per orfani di guerra	75.—
Com. Evang. Valdese	75.—
Un. Stenografica Triestina	65.—
Ass. fra Parruchieri	60.—
Scuola di Barcola	60.—
Chiesa di Servola	50.—
Educatorio Tereslano	50.—
Opera di Previdenza per marinai (Gov. Marittimo)	50.—
Ricr. Giglio Padovan	50.—
Ass. Naz. Lavoratori Caffè e mensa	50.—
R. Università Comm. (per studenti poveri)	50.—
Fondo Fabio Rimini (al Comune)	40.—
Sind. Ferrovieri Fascisti	30.—
Fondo prev. addetti alla Ditta Weiss	30.—
Corp. Naz. del Teatro	25.—
Oratorio Pompejano	25.—
Ricr. Padri missionari spagnoli	25.—
Chiesa di S. Antonio Taumaturgo	25.—
Giovani Esploratori	25.—
Monte di Pietà (per disimpegni gratuiti)	25.—
Liceo Pitteri	20.—
Ass. XXX Ottobre	20.—
Popolo di Trieste	20.—
Cassa Mutua Operai Poligrafici	15.—
Assieme	1.060.746.—

Balli carnevaleschi

Il tradizionale veglione della Lega Nazionale. Il tradizionale veglione della Lega Nazionale avrà luogo il 5 febbraio p. v. al Politeama Rossetti. Sin d'ora fervono i lavori del solerte Comitato, ciò che garantisce anche al veglione di quest'anno il miglior esito. Allo zelo del Comitato corrisponderà certamente con slancio il pubblico triestino, che non dimentica gli altissimi scopi ai quali l'esito finanziario della Veglia concorre.

Il ballo della «Vela». La data del «Ballo della Vela» è stata anticipata di una settimana per favorire il successo del «Ballo del Littorio». Tale anticipazione rende tecnicamente impossibile la preparazione delle mostre per il Concorso vetrine indetto in tale occasione. Di conseguenza, il Consiglio direttivo del R. Y. C. «Adriaco», di comune accordo con la Federazione provinciale fascista dei commercianti, è venuto alla determinazione di annullare per quest'anno il Concorso vetrine «Ballo della Vela» e di rimetterlo all'anno venturo.

La Federazione raccomanda ai commercianti di allestire tuttavia vetrine di carattere marinaresco e avverte che il R. Y. C. «Adriaco» ben volentieri fornirà a chi ne faccia richiesta l'attrezzeria necessaria.

Durante il ballo, alla cui preparazione il Comitato lavora febbrilmente, si procederà, invece, come stabilito, all'estrazione della lotteria per le due yole.

La veglia mascherata della Mutua. L'Associazione mutua fra impiegati sta organizzando anche quest'anno la sua grande veglia mascherata che terrà sabato 29 corr. al Politeama Rossetti a favore del Fondo vedove ed orfani. Per questa veglia, che costituisce una delle maggiori attrattive del carnevale, fervono i preparativi per renderla ancor più brillante e fastosa degli anni precedenti.

La cancelleria sociale (via Pierluigi da Palestrina n. 3, I) assume durante le ore d'ufficio la prenotazione dei palchi e provvede pure alla vendita dei biglietti d'ingresso.

Il ballo del Circolo Universitario Tergestino. Domenica 23 corr. dalle 22 in poi si terrà nella sala Tina di Lorenzo il grande Golia danzante. I goliardi stanno preparando attivamente gustose macchiette e scherzi piacevoli che verranno presentati agli intervenuti.

Trattenimento al Ricreatorio «Guido Brunner». Oggi, domenica, alle 20, la compagnia drammatica «Audaces» darà una recita con svariato programma. Al trattenimento sono invitati i parenti degli alunni e gli amici dell'istituzione.

"Pagine di Volontari,,

L'uscita del secondo volume

Ieri la tipografia di Carlo Priora di Capodistria ha finito di stampare l'atteso secondo volume della collezione «Pagine di Volontari», contenente la nuova serie di «Lettere di volontà e di passione» raccolte a cura di G. Gall Uberti.

Passano nel volume le figure del poeta fiumano Mario Angheben, morto sottotenente degli alpini, del triestino Dante Bainella, di Antonio Bergamas, di Guido Corsi, del cormonese Ferruccio Fabbrovich, dei triestini maestro Umberto Gaspardis, di Aurelio Krumpe, di Carmelo Lucatelli, di Giacomo Morpurgo, del fiumano Annibale Noferi, dei fratelli Aurelio e Fabio Nordio, di Guido Pascolatti, che scrive al suo camerata Mario Sterle, del piranese Luigi Potocco, che ricorda la partecipazione degli irredenti ai battaglioni garibaldini delle Argonne, del tenente degli alpini Andrea Rismondo di Pola, di Guido Salvi, morto a 20 anni, di Silvio Salvadori, di Nazario Sauro, di Dante Serena, di Giuseppe Sillani, del medico triestino Mario Silvestri decorato di due medaglie al valore, che si suicidò per non arrendersi al nemico a Monte Fiore il 4 dicembre 1917, di Scipio Slataper, di Gino Streinz-Sereni, di Ferruccio Suppan, di Emo Tarabochia, di Ettore Uicich di Pisino, della medaglia d'oro Giacomo Venezian, di Mario Venier, morto a Trieste per malattia contratta in guerra quattro mesi dopo la redenzione, di Giuseppe Vidali, di Lodovico Viezzoli, della medaglia d'oro Spiro Xydias, della medaglia d'argento Pantaleone Zottig.

Nel volume opportunamente mantenuto nelle proporzioni del primo, che lo rendono maneggevole e di facile lettura, diremo a suo tempo ampiamente.

Il volume, che sarà distribuito nella prossima settimana, annuncia il terzo della raccolta, intitolato: «Documenti di Gloria», che ci auguriamo di vedere presto pubblicato assieme a quelli delle nuove collezioni «Pagine Giuliane» e «Pagine di Coltura» che, auspice il sodalizio «Amici del Libro», sono annunciate nel programma editoriale della Biblioteca di coltura la «Vedetta Italiana» per il 1927.

Nuova pubblicazione. Il sig. Gastone Bonifacio, già apprezzato autore di parecchie pubblicazioni e tra altro dell'interessantissimo studio sulla vita moderna a Nuova York, ha pubblicato sotto il titolo «Beffando l'Austria» e il sottotitolo «Scene grottesche», una narrazione di quanto egli vide dal 1914 fino al crollo dell'Impero absburgico. Il libro, del quale riparleremo, ha illustrazioni originali e copertina del pittore Vito Timmel e contiene 22 fotografie e numerose copie di documenti.

Corso serale di esperanto. L'Istituto regionale della Cattedra italiana di esperanto apre un nuovo corso serale, pubblico e gratuito, che sarà tenuto nella sala del Circolo esperantista (via Battisti 10, p.p.) nei giorni di lunedì e giovedì dalle 20.30 alle 21.30, insegnante il rag. A. Ratissa. Il corso avrà la durata di 10 lezioni. Prima lezione lunedì 17 corr. Le iscrizioni si ricevono nel quarto d'ora precedente alla prima lezione.

Per gli alunni dell'Istituto magistrale che si distinguono. La Società Italiana Pirelli, seguendo una costante e gentile tradizione, ha fatto pervenire all'Istituto magistrale «G. Carducci» vari astucci di compassi i quali sono stati assegnati in premio ai migliori alunni della prima classe.

Movimento sindacale

L'assemblea del Sindacato piccolo commercio. Venerdì nella sala Operaia Triestina ebbe luogo l'assemblea generale dei commercianti girovaghi. La relazione fatta dal segretario Cinque circa il nuovo inquadramento sindacale e circa la situazione attuale del Sindacato fu ampia e precisa. Furono portati in discussione alcuni argomenti ai quali interloquirono i soci Merraroba, Appel ed altri.

Il rappresentante dell'Ufficio provinciale sig. Valentini, che presenziava la assemblea, riepilogò l'attività del sindacalismo fascista e accennò all'opera tenace svolta dal sig. Cinque che fu riconfermato nella carica dall'assemblea.

Terminata la riunione il segretario inviò a S. E. Suvich, sottosegretario al Tesoro il seguente telegramma: «Eccellenza! I venditori ambulanti Trieste in numero di 1000 sempre disciplinati file sindacali consci proprio dovere raggiungimento grandezza Madre Italia trovansi possesso cartello rateali Prestito Littorio. Intendenza Finanza Trieste accetta cauzione commercio cartelle integralmente pagate. Venditori ambulanti trovansi cattive condizioni finanziarie pregano Eccellenza Vostra provvedere che vengano accettate cauzione commercio cartelle Littorio pagate ratealmente. Madri e padri esercitano mestiere ambulante guadagno appena sufficiente sfamare figliuoli. Eccellenza Vostra provveda atto umanitario».

I contributi all'Associazione Marinara. Non avendo fin oggi il Ministero delle Corporazioni provveduto alla promulgazione del decreto riguardante le modalità di riscossione dei contributi sindacali e obbligatori, che dovrebbero essere riscossi, per conto dell'Associazione Marinara Fascista, dagli armatori, si porta a conoscenza dei marittimi che i tributi sindacali, dovuti all'Associazione, rimangono gli stessi dell'anno scorso. Tale sistema vigerà fino a quando il Ministero delle Corporazioni non avrà provveduto alla pubblicazione del decreto in parola.

Tutti coloro che avessero rinnovata la tessera o pagati i tributi con il nuovo sistema, sono invitati a presentarsi per la regolazione a questa Delegazione (via M. Luzzatto 9) dalle 9 alle 13 di tutti i giorni.

Adunanza dei Conduttori addetti alla Cooperativa dei refettori del Porto. La sera del 12 corrente ha avuto luogo l'adunanza dei conduttori della Cooperativa dei refettori del Porto di Trieste, presieduta dall'Ispettore provinciale dei sindacati dell'ospitalità, per esaminare la situazione della categoria e le singole questioni di carattere economico e morale. Dopo ampia relazione del signor Abbrescia sull'inquadramento sindacale e sui principali problemi della categoria: contratti di lavoro, orario di lavoro, assistenza morale, Prestito del Littorio, si è proceduto alla nomina di una Commissione composta dai signori Carlo Coviz, Domenico Viscovich e Giovanni Stocca, alla quale è stato affidato il compito di studiare e compilare il nuovo contratto di lavoro in armonia con le direttive del Sindacato e gli interessi della categoria.

Nell'Ufficio Provinciale della C. N. S. F. Il sig. rag. Virgilio Camerini, segretario del Sindacato addetti al Genio Civile è stato chiamato dall'alta fiducia delle superiori gerarchie a dirigere quale segretario generale l'Ufficio provinciale dei Sindacati fascisti di Ragusa.

Quale segretario del Sindacato addetti al Genio Civile gli succede il sig. Cinzio Dal Prà, valente e coscienzioso organizzatore. Con animo solidale inviamo al valoroso camerata che parte per ben più ambito e meritato incarico il nostro fervido e migliore augurio sindacale.

Le spese di cura dei marittimi. L'Ufficio stampa della Delegazione compartimentale dell'A. M. F. comunica: «Si è riscontrato il caso di marittimi i quali, pur essendo affiliati alla locale Cassa generale di malattia per marittimi, si siano rivolti in caso di malattia per la necessaria cura a medici privati, sopportando le spese, che la Cassa ammalati, in base allo statuto, non ha voluto rifondere. Si invitano pertanto tutti gli interessati a voler, in caso di malattia, rivolgersi subito alla Cassa, onde evitare poi che le spese da loro incontrate non vengano riconosciute.

Adunanza del Sindacato impiegati e capi d'arte addetti alle industrie chimiche. Lunedì 17 corr. alle 19 si terrà nella sede, via Bellini n. 1, l'assemblea generale degli impiegati addetti alle industrie chimiche. L'assemblea sarà aperta con un discorso del segretario del Commissariato provinciale del Dopolavoro, il quale illustrerà agli intervenuti le funzioni di questa nobile istituzione.

Riunione sindacale sospesa. La Segreteria generale comunica che per disposizione dell'on. Rossoni il convegno dei segretari e dei Consigli direttivi dei Sindacati dell'industria, indetto per domenica 16 corrente, è stato sospeso.

Opera della Congregazione di Carità. La Congregazione di Carità comunica il seguente specchietto dell'attività benefica svolta nel decorso mese di dicembre:

«La Beneficenza esterna prestò assistenza con sussidi temporanei e continuativi a 2045 persone. Vennero beneficate 952 persone con sussidi in denaro per l'importo complessivo di lire 48.255, 950 persone con il vitto; 64 persone con sussidio e vitto; 31 persone con alloggio gratuito; 43 persone con indumenti, corredi da letto, ecc.; 5 persone con occhiali, oggetti ortopedici ecc. Sono state distribuite complessivamente 33.627 razioni di vitto fra colazioni, pranzi e cene più pane. Inoltre vennero sussidiate da fondazioni 90 e verso rifusione 4 persone.

All'Ufficio di protezione dell'infanzia, in aggiunta ai 1186 minorenni legalmente rappresentati dai tutori professionali fino al 30 novembre 1926, vennero assunte nel mese di dicembre 9 nuove tutele. Tutele complessive al 31 dicembre 1926, n. 1195. Durante il mese di dicembre l'Ufficio avviò inoltre varie pratiche principalmente giudiziarie ed amministrative per riconoscimenti di paternità, imposizione degli alimenti legali, collocamenti ecc. a favore di 434 minorenni.

Al Nido S. Giusto il 31 dicembre si trovavano 23 bambini: nel mese di dicembre vi si ebbero 580 presenze.

Nelle colonie agricole di Toscana: 62 fanciulli.

Alla Pia Casa dei Poveri si ebbe il seguente movimento: Stato alla fine del mese di novembre: uomini 159; donne 209; ragazzi 256; fanciulle 148; accolti nel mese di dicembre: uomini 2; donne 1, ragazzi 1; fanciulle 1; assieme: uomini 161; donne 210; ragazzi 257; fanciulle 149. Dimessi nel mese di dicembre: uomini 1; donne 3; ragazzi 7; fanciulle 3. Stato presente: uomini 160; donne 207; ragazzi 250; fanciulle 146. Numero complessivo dei ricoverati 763.

Negli Alloggi popolari si ebbero le seguenti presenze: Alloggio popolare Scipione de Sandrinelli: uomini 7589, con una media giornaliera di 245 persone; Alloggio Gaspare Gozzi: uomini 10.729; donne 2109. Assieme 12.838, con una media giornaliera di 414 presenze.»

Nuovi avvocati. Furono inscritti nell'albo degli avvocati di Trieste gli avvocati Enea Coglievina ed Ervino Negrin.

Disturbi del Fegato
Stitichezza - Acidità - Eccesso di Bile
Mal di Testa - Disturbi dello Stomaco
sono curati con successo dal
BILAX
Flacone di 50 Pillole L. 4.50 - Dep. Gen. C. Giongo, Milano (3)

UROSANTOL
Dott. PAROLA
«energico antisettico urinario» cura radicale pratica della
BLENORRAGIA (Scolo)
Uretriti, Cistiti, catarri vescicali, filamenti, urine torbide-sanguigne.
I più illustri specialisti lo consigliano nella dose da 6 a 8 perle al giorno.
Flac. originali da 36, Lire 14, in tutte le buone farmacie; per posta spedizione riservata C. T. L. 15 (cura flac. quad. L. 53)
Labor. UROSANTOL
Via S. Francesco Paola 11 - TORINO

TOSSITE?

Pastiglie ALBERANI
MADONNA della SALUTE
Guariscono qualunque tosse, (anche la più ostinata), la tosse canina ed il singhiozzo convulso. Scongestionano i polmoni e liberano le vie respiratorie fluidificandone le mucosità ingombranti, rallentano l'azione dei centri nervosi da cui dipende il meccanismo generatore della tosse e obbligano l'espettorazione del catarro, sono altresì efficaci contro le tossi di origine extra respiratoria e cioè le spasmodiche, le convulsive e le tossi nervose che impediscono il sonno.
L. 3,30 LA SCATOLA (di 20 Pastiglie)
Presso tutte le Farmacie

SCIATICA
Affezioni reumatiche
Dott. FAIONI, Lovaria 4, UDINE

La debolezza dell'organismo porta alle più svariate forme di malessere, perciò fate sempre uso del delizioso Vino-Liquore-Ricostituente
Crema Marsala
Depaul
marca originale
Guardatevi però molto bene dalle contraffazioni, le quali non possono avere alcuna efficacia quali ricostituenti, non solo, ma molte volte possono invece recar danno.
Il prodotto originale contiene zucchero garantito puro. Le contraffazioni invece contengono glucosio e perciò sono più dense. Il glucosio nelle bibite produce bruciori allo stomaco. La marca originale «Crema Marsala Depaul» ha il vantaggio di non essere molto densa, pur contenendo la massima dose zuccherina, e perciò non produce bruciori di stomaco. Questo può essere da chiunque sperimentato e provato! Non per nulla essa ottenne tanti elogi dalle migliori celebrità mediche nazionali ed estere.
Qui riproduciamo — togliendolo dalla «Strenna del Medico» di Livorno — un
ATTESTATO MEDICO
«Ho usato personalmente la Crema Marsala Depaul e l'ho trovata di un gusto ottimo, niente irritante lo stomaco e con evidente effetto ricostituente. La consiglio ai convalescenti di gravi operazioni e agli affetti da forme tubercolari o suppurative gravi».
Prof. GIULIO LANZILOTTI
LIVORNO

PASTIGLIE MARCHESINI
Contro la tosse ed i catarri acuti e cronici delle vie respiratorie
UN SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO
Certificati dei più illustri Medici e Professori Universitari
AUGUSTO MURRI - DIOSCORIDE VITALI - R. MASSALONGO
F. FABIANI - A. FASANO - F. RONCATI - D'AIUTOLO ecc.
Trovasi in tutte le farmacie

RITAGLIATE
questa marca!
Tenetela
con voi nel vostro portafoglio!
Osservatela
quando volete acquistare la vera
MAGNESIA
S. PELLEGRINO
(PRODEL)
È la marca che dovete richiedere ed esigere se volete esser certi di acquistare la vera MAGNESIA S. PELLEGRINO da vent'anni fabbricata esclusivamente dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Torino, quella che vanta miracolose guarigioni, che ha una diffusione universale, che purga, rinfresca e disinfetta stomaco ed intestino.
Essa vi garantirà contro le imitazioni, le falsificazioni, le contraffazioni.
Non confondete!

LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO MODERNO
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 118

Il PROTON è realmente efficace nel ridonare le forze ai convalescenti di influenza, come può attestare ogni medico.
A - 128

Dopo le truci imprese brigantesche di Val Vipacco

Il sedicente Novak abitava a Trieste - Nuove e sensazionali rivelazioni degli arrestati

Il truce delitto di Branizza inferiore, continua ad appassionare vivamente l'opinione pubblica e tutti sperano che con la scorta delle documentazioni in possesso delle autorità di p. s. circa le tentate rapine ed omicidi di cui si resero colpevoli i due malviventi arrestati, si riuscirà a svelare anche il mistero che si addensa ancora intorno al feroce assassinio di villa Gustini, dove rimase barbaramente trucidato, a colpi di scure, il povero Giuseppe Cigoi, del quale delitto nulla si sa ancora di positivo, sebbene tutto faccia apparire che il povero vecchio sia stato vittima d'una vendetta del figlio che si trova agli arresti inquisizionali, a disposizione del giudice istruttore cav. dott. Vulterini.

Il nostro corrispondente da Gorizia che ci ha riferito diffusamente l'impressionante grassazione sulla strada di Branizza inferiore, illustrando tutti i particolari della tragica scena, di cui rimase vittima lo sventurato Giovanni Rehar che, dopo viva ed accanita lotta coi grassatori, sopraffatto ed atterrato, veniva finito a colpi di rivoltella, ci comunica ora le seguenti ulteriori informazioni.

L'opera mirabile dei carabinieri

E' necessario rilevare oggi quella che è stata l'opera dei reali carabinieri di Aidussina, i quali, al comando del ten. Lecce — che è stato pure un valoroso combattente, avendo partecipato in qualità di tenente di fanteria nelle cruentissime battaglie sul Faiti e nel Vallone di Merna — hanno saputo arrestare i colpevoli con una rapidità e con una prontezza veramente ammirevoli. Contrariamente alle varie versioni che furono fatte sull'arresto dei rapinatori, abbiamo potuto avere i seguenti sensazionali particolari:

Il ten. Lecce appena fu a cognizione dell'orribile delitto sulla strada di Branizza, si recò subito sul posto con alcuni carabinieri constatando che la morte del povero Rehar non solo era avvenuta a scopo di rapina, ma che essa giovava a far tacere per sempre un testimonio che poteva benissimo identificare gli autori del delitto, poichè a primo acchito egli constatò che il colpo di rivoltella alla tempia, dunque quello che causò l'istantanea morte del povero Rehar, era stato sparato con la canna della rivoltella aderente alla tempia. Era stata dunque una specie di esecuzione capitale premeditata e predisposta. Intorno al piccolo foro della ferita erano visibili i segni della bruciatura causata dalla polvere. Nella ricostruzione che egli fece del delitto, esaminando il cadavere pochi momenti dopo il fatto, dalla posizione stessa in cui il cadavere fu trovato, disteso sul terreno con le vesti scomposte, appariva chiaro che dopo l'avvenuto atterramento della vittima, uno dei ribaldi doveva avere tenuto lo sventurato Rehar sul terreno mentre l'altro gli aveva sparato il colpo a bruciapelo. Da questi dati approssimativi il ten. Lecce potè stabilire che a commettere la grassazione dovevano essere state due persone anche perchè dalle orme sul terreno risultavano evidenti tre distinte impronte, cioè: quella della vittima e quelle di due altre persone.

Già da tempo la tenenza dei carabinieri di Aidussina aveva mobilitato le forze a sua disposizione per precedenti delitti consumati nella zona e che non poterono essere rivelati nella loro interezza, onde per quante azioni si fossero intraprese allo scopo di arrestare i grassatori non si era potuto mai giungere a mettere le mani addosso ai delinquenti che infestavano quelle contrade, scarse di comunicazioni, per lo più situate in località impervie, ricche di boschi, di avvallamenti, di caverne scavate nella creta e nelle roccie, di elementi di trincea, fossaloni, canaloni ecc. che la guerra ha lasciato in quelle regioni dove un giorno ferveva aspra la pugna. Fattosi il convincimento che due dovevano essere i grassatori, il tenente Lecce sparse per tutta la zona carsica fra Aidussina e Comeno dei pattuglioni di carabinieri in parte travestiti e in parte in divisa. Il vice-brigadiere Mortar e il carabiniere Longobardi già dal 31 dicembre u. s. si trovavano mobilitati nella zona di S. Pelagio. Avuta notizia di questa ultima grassazione ebbero l'ordine di ritornare al loro posto di vedetta nel bosco di S. Pelagio, ricco di caverne e di camminamenti.

La scena dell'arresto

Il giorno tragico, mentre nel pomeriggio i due valorosi rappresentanti dell'arma benemerita si trovavano a compiere il loro servizio, giunti all'estremità della macchia di S. Pelagio, si imbatterono in due individui che, quando li scorsero, ebbero un momento di esitazione. Prima di raggiungere i due individui i carabinieri quasi presagendo di essere di fronte a dei ribaldi malfattori gettarono a terra le biciclette di cui si erano serviti per recarsi nel bosco e intimarono loro il fermo. Uno di costoro però, il più vecchio, estrasse fulmineamente la rivoltella puntandola contro il Longobardi mentre l'altro, il più giovane, evidentemente il Mamilovich, si arrese subito. Fu forse questo il movente per cui il Novak non fece partire il colpo, evitando così un'altra funesta sciagura. Di quel momento di esitazione approfittarono i due carabinieri lanciandosi contro il Mamilovich che fu disarmato e ridotto all'impotenza, mentre l'altro, il Novak, si lasciò legare senza opporre resistenza.

Gli arrestati furono tosto condotti a Comeno dove si trovava il tenente Lecce per ordinare le spedizioni di perlustrazione e dove fu raggiunto dal capitano Manfredi, comandante della compagnia esterna, che fu informato delle tre audaci rapine avvenute la sera del 13 corrente. A Comeno fu pure assodato da certo Bosich che era stato il Mamilovich ad aggredirlo con una baionetta. Così fu disposto che a Comeno fossero portati i contadini che avevano già in precedenza subito grassazioni, perchè potessero fornire quegli elementi che il caso urgentemente consigliava. Francesco Pahor, che l'11 novembre scorso era stato aggredito a scopo di rapina dai malviventi a Temnizza e ferito con un colpo di rivoltella che gli perforò il polmone destro, tanto che fu ricoverato all'ospedale di Gorizia, dove poco mancò non ci rimettesse la vita, non ebbe alcuna difficoltà nel riconoscere nei arrestati i suoi aggressori. Così Massimilano Stolfa, che mediante minaccie di morte, a Goriano, ebbe a subire una rapina rimettendoci 300 lire, non ebbe difficoltà a riconoscere negli arrestati i suoi rapinatori. Successivamente Luigi Gerbez che fu rapinato di 132 lire a Pliscovizza della Madonna, il 23 dicembre 1926, riconobbe gli aggressori.

Confronti movimentati fra aggressori e vittime

I danneggiati messi al confronto dei grassatori provocarono episodi impressionanti. Fu anzi un momento in cui i carabinieri dovettero vivacemente intervenire perchè gli arrestati non venissero conciati in malo modo. Fu stabilito poi che i grassatori la notte precedente al delitto avevano chiesto ospitalità in casa di certo Furlan, dove pernottarono e dove fu meditato, in tutti i sinistri particolari, il truce misfatto di Branizza. Così fu accertato che il Novak si trovava alcuni giorni prima del fatto in casa del Rehar, dove ebbe con lui un abboccamento ottenendo dei favori e benefici. I familiari del Rehar non esitarono a riconoscere il Novak per cui fu accertato anche, che il Novak doveva essere l'esecutore materiale del delitto per liberarsi da un testimonio inutile e pericoloso, dopo la consumazione della rapina. Questo particolare fu confermato poi dal Mamilovich. Procedendo alla visita nei confronti del Novak, il ten. Lecce trovò che egli aveva seco un ombrello e che i due malfattori dovevano essersi ripartiti il bottino consistente in 600 lire. Il commerciante Leopoldo Stubeli riconobbe sulle banconote da 100 che il Novak teneva nel portafogli, un segno convenzionale che egli aveva tracciato sui biglieti di banca dati in cambio al defunto per un biglietto da mille, lire la sera precedente al delitto. L'ombrello fu poi riconosciuto dalla desolata vedova, per quello appartenente al marito ucciso.

Prove conclusive

Il Mamilovich fu trovato in possesso del cappello e del portafogli della vittima. Entrambi gli arrestati erano in possesso di revoltelle, dalle quali mancava un colpo. Evidentemente uno dei colpi andò a vuoto, perchè esploso a distanza o per intimorire la vittima. Fu poi assodato con precisione che le pallottole della rivoltella del Novak — mm. 7.75 — corrispondevano perfettamente a quelle che avevano prodotto la ferita alla testa della vittima.

Avuti questi particolari, sebbene i due ribaldi si ostinassero a inverire contro le vittime delle grassazioni opponendo un vivacissimo contradditorio che in certi momenti aveva assunto aspetti drammatici, il capitano Manfredi e il ten. Lecce sottoponendo i grassatori alle più stringenti interrogazioni finirono con lo strappare al Mamilovich ampia ed intera confessione di tutti i delitti commessi in questi ultimi mesi, mentre il Novak si mantenne ostinatamente negativo.

La popolazione di Branizza di Sopra e di Sotto quando seppe della cattura dei due assassini, si era riunita nella vallata per linciare i ribaldi. Vivo era il fermento in tutti quei contadini, dediti al lavoro, e ognuno voleva fare giustizia sommaria dei masnadieri.

Particolarmente toccante è stato il confronto tra i familiari della vittima con gli assassini. La scena a cui assistettero anche le autorità giudiziarie fu intensamente drammatica. La povera vedova, rimasta con otto figli, nelle sue strazianti esclamazioni di dolore muoveva a pietà. Quando si sparse la notizia che gli arrestati erano stati identificati per gli assassini del povero Rehar, in tutta la vallata del Vipacco fu una sensazione di sollievo e tutti avevano parole di elogio ai carabinieri per avere assicurato alla giustizia quei malviventi. Continuano le indagini per assodare eventuali altre responsabilità trapelate nel corso degli interrogatori.

Il giudice istruttore cav. dott. Vulterrini continua con infaticabile lena a sottoporre i grassatori ai più estenuanti interrogatori e spera di strappar loro anche altre rivelazioni. Intanto questa sera il Novak che aveva dato false generalità e che si ostinava a non voler saperne della grassazione della quale si diceva completamente estraneo ha finito col rilevare l'essere suo: egli si chiama infatti Bruno Furlan. E' originario da Slape Zorzi ed era domiciliato a Trieste, in via Scalinata n. 18.

Il pranzo delle beffe

Le ragioni di un pugilato fra marittimi

Alla Riva Grumula, poco lontano dal punto d'ormeggio dei bragozzi, ieri a mezzogiorno, due marittimi disoccupati, seduti sopra una botte, chiacchieravano ingannando il tempo e facendo tacere con le chiacchiere gli stimoli dell'appetito, stuzzicato dalla visione di un giallo e fumante polentone che doveva lì per lì esser diviso tra l'equipaggio di un vicino veliero. Era all'ordine del giorno il tradizionale «brodetto», e i due compagni non si nascondevano che, al solo veder il polentone e il brodetto con le «scarpene», l'acquolina inumidiva le loro bocche arse dal troppo parlare.

Giacomo Sentich, ventiduenne, il più pronto ad avere delle idee felici, esclamò:

— Ciò, Pepi, mi scometo che te ga un apitito parente streto de una fame de lupi...

— Saria bel de ficarse in un'ostaria, ordinar de magnar...

— ...e dirghe, dopo magnà, che no se ga bori...

Rimasero un po' pensosi; poi iniziarono una discussione su la possibilità di mettere in esecuzione il progetto di sbarcare il lunario senza troppa fatica. Fatta una revisione nelle saccoccie, essi non vi trovarono che qualche briciola, e, generosamente, essi provvidero a buttar le mollichè a un piccione che saltellava con pigolio incessante tra una botte e l'altra.

— Saria de meter in pratica una idea... — disse il Sentich.

— Digo anca mi, ma come?

— Se trata de farse creder stupidi quando che se fa el tiro.

— Bon. Ma chi lo fa?

— Prima mi, e dopo ti.

I due amici stabilirono i patti: l'amico del Sentich doveva recarsi per primo in una trattoria, ordinare il pranzo, mangiare e poi, facendo l'indiano, svignarsela.

— E se i me ferma?

— Te ghe disi che no te sa gnente e che te segui la volontà de un ipnotizator.

— E se me toca seguir, inveze un carabinier?

— No sta 'ver paura. A la più maledeta i te buta fora.

— No, caro; a la più maledeta i me fica dentro...

— Eh, ma co te digo che sarò mi là. — disse il Sentich. E un pensiero maligno gli traluceva nello sguardo: lasciar l'amico nell'imbarazzo è godersela a sue spese.

Fu dopo questo preambolo che l'amico del Sentich entrò, non senza qualche esitazione, in una trattoria di via del Lazzaretto vecchio, dove un omone, proprietario e cameriere a un tempo, lo servì, ma — breve gioia — gli fece capire anche, a pasto finito, che non c'era da scherzare, e che se non pagava lo conciava per le feste.

Il cliente si sentì sbollire come per incanto la voglia di fare lo scemo. Tuttavia tentò e disse, strascicando le parole.

— Ara la luna! Che ciaro! La vedi la procession? La senti la banda?

L'omone lo guardò con due occhi che parevan due pugni. Poi disse tranquillo.

— Digo paron, se vu se cofe, mi go la testa a segno. O paghè subito o ve spaco la mutria.

Il malcapitato comprese che non c'era da replicare. Poichè l'amico non veniva in suo soccorso, tirò fuori dal reparto segreto della sua blusa di marinaio un fazzoletto e snodata la cocca ne trasse il denaro per saldare il conto: 12 lire. Eran quasi le ultime riserve. Ma valevan meglio che un sacco di legnate.

Uscì, quindi, e andò incontro al Sentich. Ma per vendicarsi non volle riferirgli il suo fiasco pietoso.

— Come xe andà?

— Benon. Adesso ti fa lo stesso.

— I te ga credù sempio?

— Altro che sempio! Più macaco de cussì morivo. I me ga lassà andar per paura che rompo tuto.

E fu allora la volta del Sentich che, sorpreso per il buon esito del trucco, entrò egli pure nella trattoria, più sicuro che mai.

Ordinò, facendo tanto d'occhi e fischiettò un'arietta.

— Alegri ogi, ah? — fece il proprietario.

— Sempre alegri e mai passion: la me porti una pasta suta, po' vedel con contorno de patate e un mezo de vin, tuto in una volta che devo subito andar via.

— La sarà servì subito! — rispose l'omone-cameriere, che poco dopo portò e le pietanze e

— Ancora un mezo!

E venne dell'altro vino.

Fu il momento di fare il cretino. Si alzò, camminò rigido come un automa, movendo solo le braccia, come chi proceda nell'oscurità; e nello stesso tempo solfeggiava un'arietta.

— Sior, cossa ghe ciapa?

L'altro non rispose; ma, visto che l'omaccio gli tirava la giacca, esclamò:

— La me lassi star che son ipnotizà e no so quel che fazzo...

— Bisogna pagar el conto!

— Dormo...

— Ah, cussì. Lo sveio mi subito. — E gli tirò uno scapaccione maiuscolo, che lo intontì davvero, soggiungendo:

— La paga o no la paga?

— Bravo. E i bori?

— Ah, cussì la xe. Ogi go la specialità dei aventori cofe. Adesso penso mi. — E affacciatosi alla porta, chiamò un vigile urbano, a cui riferì l'accaduto, concludendo: — La me lo porti via o se no lo ipnotizo mi a son de pugni!

A questo punto intervenne l'«amico», che, preoccupato per la piega degli avvenimenti, esclamò:

— I lo lassi star, el xe squilibrà: xe meio che i lo lassi...

— Ma, scusi, lei lo conosce? — chiese il vigile urbano.

— Sì.

— E allora, garantisca lei: paghi lei, altrimenti devo invitarla a venire al settore dal comandante. E se il suo amico finisce tra i matti... lei potrebbe finire agli arresti.

La faccenda si complicava. Il malcapitato esitò, inghiottì amaro, trasse nuovamente l'ancora di salvezza, cioè il fazzoletto, in cui eran rimaste le ultime 20 lire, delle quali il proprietario della trattoria si trattenne ben 18. Era la rovina!

La faccenda era risolta. Il vigile urbano se n'andò; l'omone si placò; i due si allontanarono. E allora la beffa si concluse con un diverbio vivace fra i due, l'uno dei quali sosteneva d'essere stato turlupinato, mentre l'altro urlava di aver dovuto rimetterci tutte le poche lire che possedeva. Finirono, naturalmente, a pugni e, a questione definita, il Sentich, con un magnifico livido a tenui sfumature violette sotto l'occhio sinistro e con escoriazioni di varia natura e di varia topografia, si presentò per le riparazioni opportune alla Guardia medica, ove, dopo l'entrata in scena dei cerotti, narrò la beffarda vicenda.

I paladini della tabacchina

vendicatori di un' offesa...

Alle 17 di ieri, accompagnato da un carabiniere della stazione del Puntofranco Vittorio Emanuele III, si presentò alla Guardia medica il bracciante Paolo Marincovich, di 27 anni, abitante in via Madonna del Mare N. 3. Aveva il volto conciato in malo modo e il sanitario di turno gli riscontrò varie lesioni, fra cui contusioni e soffusioni sanguigne, nonchè un ematoma all'occhio destro con emorragia congiuntivale, e l'infrazione del radio destro.

Medicato, il Marincovich raccontò come era andata che lo avevano ridotto in quelle condizioni. A dire il vero il racconto non fu molto chiaro, ma da quanto si potè comprendere, le cose sarebbero andate così: Egli lavorava all'hangar N. 19, ove sono occupate anche alcune tabacchine. Offese una di esse, certa Maria, e la donna volle vendicarsi ricorrendo ad un fratello e a un suo cugino perchè la difendessero e mettessero a posto il Marincovich. I due, avuta l'incombenza, interpretarono con molto zelo il loro ruolo di paladini ed attesa l'uscita del bracciante, quando se lo videro dinanzi non posero tempo in mezzo e non si perdettero in chiacchiere, ma lo colpirono con due pugni entusiastici, mandandolo ruzzoloni. Del fatto fu informato il maresciallo Faccioni, comandante la stazione dei carabinieri del Puntofranco e poco dopo uno dei due, quello che avrebbe colpito il giovane, fu condotto dinanzi al funzionario. Si tratta del bracciante Giovanni Bonetti, di 25 anni, da Buie, abitante in via della Fonderia N. 10, arrestato all'uscita dall'hangar N. 5. Il ferito fu giudicato guaribile in quindici giorni e il Bonetti fu trattenuto in arresto.

Una signora triestina ferita

in un accidente motociclistico a Villesse

Al Sanatorio Villa S. Giusto di Gorizia fu trasportata ieri dai militi della Croce Verde, certa Elisa Camus, di 52 anni, da Trieste, abitante in via Aleardi N. 4.

La signora Camus, mentre si trovava in un «sidecar» proveniente da Trieste, per il ponte di Villesse, per uno scarto della macchina, era stata scaraventata a terra in modo da riportare una ferita alla regione orbitale destra e varie contusioni. Due figli di lei, che si trovavano sulla motocicletta, se la cavarono con lievi escoriazioni. Lo stato della signora Camus non è preoccupante.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Albertini, piazza Garibaldi; Bradamante, palazzo Lloyd; Castellanovich, via Giuliani; Cipolla, via Belpoggio; Giani, piazza Oberdan; Marchio, via Ginnastica; Rovis, piazza Goldoni; Sponza, via Tor San Pietro; Tamino, piazza Barbacan; Vielmetti, piazza della Borsa.

Indirizzo del mittente sui telegrammi diretti nel Regno. La Camera di commercio comunica che a deroga delle disposizioni finora vigenti, che per i telegrammi diretti nel Regno, il mittente deve scrivere in calce al telegramma il suo nome, cognome e domicilio.

Un romanzo di Eugenio de Lupi nel "Piccolo della Sera,,

Domani lunedì 17 corr. s'inizierà nel Piccolo della Sera *la pubblicazione di un nuovo originale romanzo italiano, che con particolare soddisfazione presentiamo ai nostri lettori. S'intitola «Sul limitare ignoto», ed è dovuto ad uno scrittore dalmata, Eugenio de Lupi, che parecchi anni addietro iniziava la sua attività giornalistica a Trieste, e proprio nel nostro giornale, prima che la sua vocazione d'artista lo traesse a Venezia, dove acquistò solida fama di scrittore e di critico d'arte.*

Eugenio de Lupi, nella sua gioventù, coltivava insieme la pittura e le lettere, e anche dopo la sua partenza da qui, scrisse per parecchi anni sul nostro giornale belle serie d'articoli sulle Internazionali veneziane. E i lettori del Piccolo *possono anche rammentare di lui la grande inchiesta compiuta nei Balcani al momento dell'annessione della Bosnia, quando si delineava la situazione che condusse alla guerra mondiale. Giacchè egli era un osservatore, attratto dalla drammaticità della vita: e soprattutto un osservatore degli elementi psicologici che con assiduità invisibile tramano lo sviluppo dei fatti umani.*

Le sue tendenze d'artista dovevano quindi necessariamente esser portate al romanzo. Ma benchè conoscessimo la valentia dello scrittore, fu una sorpresa per noi, e tale sarà per i lettori nostri, lo scoprire nel suo romanzo inedito «Sul limitare ignoto» una di quelle opere tanto rare nella nostra letteratura che alla finezza ed inesorabilità della costruzione psicologica congiungono il più acuto senso della tensione drammatica, impostandosi fin dalle prime pagine con tanta forza e con tanto mistero da avvincere lo spirito e non lasciargli posa fino alla soluzione dell'angoscioso enigma ideato dal romanziere.

E' un romanzo strano, penetrante, tutto vissuto, modernissimo, scritto con dignità d'artista, svolgente con febbrile intensità le più recondite pieghe dell'anima umana; e i lettori, che da domani esso legherà alla sua salda catena, ci saranno grati di aver fatto loro conoscere nel romanzo di Eugenio de Lupi, «Sul limitare ignoto», una felice concezione italiana ricca di sostanza, di pensiero e di nerbo.

Il gran matinée di gala
OGGI
alle 11 precise
Al Gran Cine Italia
spettacolissimo della commedia:
Irene, non ti spogliare!
con Colleen Moore e Lloyd Hughes
La più monumentale film della moda a colori naturali
Forse la più bella commedia vista!
Certamente la più lussuosa delle films!
= = Dalle 15 precise = =
proseguimento dello spettacolo che non ha uguali nella cinematografia!
Commento musicale rinforzato ed impeccabile
SUCCESSO MONDIALE!!!
N.B. A queste rappresentazioni non valgono Tessere o Biglietti di favore.

I GRANDI MAGAZZINI
Öhler
CORSO V. E. III. 16 — TRIESTE — CORSO V. E. III. 16
HANNO INIZIATO IERI COL CONCORSO DI
ENORME FOLLA
LA STRAORDINARIA VENDITA DI
occasione
PER ASSUNZIONE DELL'
inventario
TUTTI I SALDI DI STAGIONE VENGONO VENDUTI A
prezzi di stralcio

"LA CERAMICA,,
BOLZANO - VIA del Museo N. 56 - Telefono N. 388
Filiale in MILANO - Via Mercadante N. 8 - Telef. 24-426
MATTONELLE CERAMICA da rivestimenti e pavimenti
(grès, cemento-mosaico)
con maestranza propria specializzata
Rappresentanza con deposito per la Venezia Giulia:
ELIO ROSSI - TRIESTE - Via della Zonta N. 5

Soc. MAGAZZINI DI LIQUIDAZIONE
Via Felice Venezian 9
Succursali: MONFALCONE, CAPODISTRIA, MUGGIA

Da OGGI si inizia la vendita di una
GRANDE PARTITA CALZE
occasionali
Mezzo Milione CALZE a metà prezzo
SOLO PER 15 GIORNI

Osservate:

CALZE UOMO tinte unite, valore L. 3, si vendono a . . . . . L. 1.25
CALZE UOMO tinte unite e stampate valore L. 3, si vendono a . » 1.45
CALZE UOMO stampate, extra, valore L. 3.50, a . . . . . . » 1.80
CALZE UOMO filo Scozia, rigate, valore L. 8, a . . . . . . » 3.60
CALZE UOMO filo - seta - quadri, valore L. 10, a . . . . . . » 4.80
CALZE UOMO disegni ultima creazione, in lana, in filo, in seta, valore L. 16, a . . . . . . » 6.50
CALZE UOMO nere, per ballo, in seta, in filo e con baghetta seta valore L. 20, a . . . . . » 10.—
CALZE DONNA comuni, valore L. 3, a . . » 1.50
CALZE DONNA con tallone, tipo pesante, valore L. 3.50, a . . . . » 2.—
CALZE DONNA canellate o a coste, valore L. 4, a . . . . . . L. 2.95
CALZE DONNA velate, con cucitura, valore L. 8, a . . . . . . » 3.50
CALZE DONNA tipo finissimo, velate, gran réclame, valore L. 8, a . » 5.—
CALZE DONNA tipo pesante, con cucitura, valore L. 8, a . . . . . » 4.50
CALZE DONNA finissime, con bordo colorato, valore L. 9.—, a . » 6.50
CALZE DONNA seta, extra, tutti i colori, indicate per ballo, valore L. 8.90 a . . . . L. 3.80 e 4.80
CALZE DONNA seta, extra forte, valore L. 9, a . . . . L. 6.40
CALZE DONNA vere Chemnitz, tipo pesante, valore L. 15, a . . » 8.—

Calze bambini, corte e lunghe, a prezzi di assoluta concorrenza
1000 pezze Zephir da Lire 3.90 a L. 180 - 1000 pezze Zephir tessuto da L. 8.- si liquida a L. 2.80 - 500 sciarpe lana per collo da L. 20.- a L. 6.-
Unica occasione!
Chi possiede 50 Lire compera calze per un anno!

NUOVI RIBASSI
Caffè Tostato da L. 29
in poi presso le filiali
Specialità Caffè Hausbrandt
Via Roma N. 6
Passo S. Giovanni N. 1
Corso Garibaldi N. 18
Via S. Sebastiano N. 7
Via Giulia N. 7
Gorizia-Udine-Grado

DITTA G. ALBERTI
BENEVENTO
SPECIALITÀ LIQUORE TONICO DIGESTIVO STREGA
Altri prodotti della Casa:
Anisetto Alberti
Ultra Secco Alberti
Crema di Cacao alla Vaniglia
Curaçao Alberti
Kümmel Alberti
Ginepro Alberti
Alchermes Alberti
Elixir di China Alberti
Rappresentante e depositario per la Venezia Giulia:
SILVIO HOENIG - Via Torrebianca 22
Telefono 21-58 — TRIESTE

ELISIR VLAHOV

Gli strani episodi di una vita d'avventure

Affari rovinosi e "chèques,, a vuoto - Idillio, matrimonio e fuga - La stella del "cine,, - Le lagrime di una sposina e le bastonate vendicatrici

Nel settembre del 1922, in seguito a una serie di affari mal riusciti, a citazioni giudiziarie, a minaccia di sequestri e ad un'infinità di debiti, con relativa emissione di cambiali a vuoto, riparò nell'America del Sud il rag. Emanuele Lagarino, da Parma. Nemmeno però nel nuovo mondo gli affari andarono come voleva lui e, dopo un clamoroso fallimento della sua ditta in calzature colà istituita e a disastrose speculazioni di Borsa, che in breve lo trassero alla rovina, il Lagarino imbarcatosi come cameriere su d'un piroscafo del Lloyd Sabaudo fece ritorno in Italia. Ritornare a Parma però sarebbe stato per lui pericoloso, perchè i creditori e i danneggiati delle sue fortunose vicende commerciali avrebbero disturbata la sua quiete con l'intevento magari della p. s. Ed egli pensò bene allora, dopo aver girato da l'una all'altra città, di stabilirsi a Verona, ove giunse nel giugno dello scorso anno e s'impiegò dopo alcuni giorni in qualità di contabile in un istituto di quella città.

L'idillio dell'avventuriero

Una sera reduce dal lavoro, mentre stava passeggiando per una delle vie un po' fuori di mano, s'imbattè in una signorina, certa Dora D., di 24 anni, impiegata d'amministrazione in un ufficio di costruzioni. Se ne invaghì e dopo alcuni giorni i due si fidanzarono. Naturalmente, il Lagarino per nascondere il suo poco brillante passato inventò una serie di storielle. Fra l'altro disse di essere uno studioso di filosofia, e non solo, ma uno specialista in materia di bonifiche e di cultura della canapa. E per provare le sue asserzioni condusse un giorno la D. nel suo appartamento, dove ella ebbe campo di vedere una copiosa raccolta di testi di filosofia.... naturalmente presi a prestito, oltre a numerosi documenti dattilografati riguardante una sua ipotetica attività nelle bonifiche, in special modo... nella Somalia e nell'Oltregiuba... La D. si convinse di aver pescato una perla e poichè i suoi genitori erano molto contrari a quella relazione, decise di scappare col suo amato, in attesa del consenso al tanto desiderato matrimonio. Così infatti fecero ai primi di settembre. I due colombi si recarono dapprima a Bologna, poi a Firenze e quindi a Roma. Dopo alcuni giorni però il Lagarino, improvvisamente scomparve senza lasciar traccia di sè, e ciò piombò nella disperazione la povera signorina che dopo qualche giorno, vincendo la vergogna, fece ritorno dai genitori a Verona.

La lettera rivelatrice

Colà però una nuova dolorosa sorpresa l'attendeva, perchè nel frattempo era giunta a casa sua una lettera anonima in cui era chiaramente esposto il triste passato del Lagarino. Tuttavia la D. volle chiarire la faccenda e assieme a un suo fratello si mise alla ricerca del marito scomparso. Dopo lunghe peregrinazioni, quando ormai aveva perduto ogni speranza di ritrovare il fuggitivo cognato, il D. venne a sapere da alcuni conoscenti che egli era fuggito da Roma dopo essersi innamorato pazzamente di una artista cinematografica, che abitava in una stanza dell'albergo accanto a quello dei due sposi. I due eran fuggiti dapprima a Napoli e quindi ai primi di dicembre erano venuti a Trieste, dove la graziosa artista dell'arte muta per sbarcare il lunario e per aiuetare il Lagarino al verde si era prodotta come canzonettista sulle scene di un teatrino di varietà, mentre il Lagarino sotto falso nome, sempre con la famosa storia della filosofia e delle bonifiche dell'...Oltregiuba era riuscito a far numerose conoscenze nella migliore società triestina. Saputo questo la moglie e il cognato dell'avventuriero vennero giorni or sono nella nostra città e presero alloggio in un albergo cittadino. Non fu allora difficile per loro scoprire l'attività e la vita brillante che il Lagarino conduceva con la sua amante.

Mercoledì nel pomeriggio verso le 19, il Lagarino e la sua elegante compagna si recarono al Caffè «Savoia». Poco dopo al tavolo vicino sedevano la sua legittima consorte e il cognato. Al vederli il Lagarino trasalì, ma seppe contenersi, fingendo di non riconoscerli e, pochi minuti dopo, i due amanti, pagata la consumazione uscivano dal locale.

La scena conclusiva

Naturalmente la Dora e il fratello li seguirono e come furono nei pressi di piazza Unità la Dora, avvicinatasi al Lagarino gli chiese conto della sua condotta. Egli rispose in tono umile, quasi scusandosi d'essere stato travolto dalla passione per la bella artista che aveva vicino, senza la quale, disse, che non avrebbe potuto vivere. La povera moglie allora proruppe in singhiozzi ma il Lagarino seccato da quella scena, non parve molto commosso da quelle lagrime, anzi finì con l'invitare la moglie a lasciarlo in pace. Non la pensò così invece il cognato che lo invitò perentoriamente a trovarsi alle 15 di ieri in un bar di Corso Vittorio Emanuele per chiarire e definire la faccenda. Ieri i due cognati s'incontrarono nel bar, donde uscirono poco dopo, dirigendosi verso il canale e continuando a discutere animatamente. Non fu però il caso che potessero accordarsi ed in breve si accese fra di loro un aspro diverbio. Il Lagarino per evitare che la scenata avesse luogo per istrada, riuscì a far entrare il P. nell'atrio di una casa di via San Nicolò, ma mentre stava per entrare, il cognato, irritatissimo, gli assestò un colpo di bastone, producendogli delle contusioni alla regione sopraorbitale e al naso. I due contendenti però furono subito divisi da alcuni passanti che avevano assistito alla rumorosa scenata. Il Lagarino che perdera sangue in seguito alle ferite riportate si recò a farsi medicare in una vicina farmacia, mentre il D. visto che ogni tentativo per ricondurre il cognato ai suoi doveri verso la moglie legittima era riuscito vano, ritornò con la sorella a Verona, deciso a prendere i provvedimenti del caso. Ora, mentre il marito infedele continuerà la sua vita erabonda con la donna che lo ha affascinato, l'altra, la povera Dora, rimarrà nel suo dolore, ad attendere la nascita del suo bimbo, figlio orfano d'un padre vivo.

10.000 lire di bottino in una soffitta

Una serie d'arresti per due grossi furti

Un furto audace, venne commesso nel novembre scorso in una soffitta dello stabile n. 7, di via dell'Istituto. Alcuni individui, rimasti in un primo tempo sconosciuti, dopo aver aperto il portone con chiavi false salirono all'ultimo pianerottolo della casa e con una leva forzarono la porta della soffitta che ben presto cedette. Poi, al lume di alcune candele ispezionarono a lungo i locali raccogliendo quanto di meglio vi si trovava. In varie riprese, durante la notte riuscirono così ad asportare una quantità di mobili e di vestiario e di oggetti vari per il valore complessivo di oltre 10.000 lire.

In istrada essi caricarono tutta la roba sopra un carro e si allontanarono quindi indisturbati con la refurtiva. Al mattino i danneggiati Anna Sabaz Vostri ved. Milossovich e Angelo Vespasiani, tutti abitanti nella casa stessa, furono informati del furto e dopo un rapido inventario si recarono a presentare denuncia ai carabinieri del rione. I militi iniziarono subito indagini, ma queste riuscirono dapprima infruttuose. Ai primi di gennaio però per altro reato commesso nel frattempo furono tratti in arresto certi Enea Pullin e Mario Mayer, che risultarono poi anche autori del furto commesso nella soffitta e che ora sono detenuti alle carceri del Coroneo. Assieme al Pullin e al Mayer aveva preso parte attiva al furto un altro, certo Dante E., di 18 anni, ex fattorino postale che però si rese subito irreperibile.

Ieri i carabinieri della squadra in borghese, al comando del maresciallo Viro, riuscirono a rintracciarlo, mentre stava rincasando e a trarlo in arresto. Dopo interrogato, egli fu passato al Coroneo. Venne poi denunciato all'autorità giudiziaria il negoziante Angelo B., abitante in via S. Maurizio, perchè aveva acquistato dall'E. sei sedie provenienti dal furto.

— Abbiamo già riferito la notizia di un furto ingente commesso il 9 corrente nella fabbrica di mobili del signor Frandulich, in via dell'Istituto n. 4. I ladri penetrati nei locali, dopo aver divelta l'inferriata di una finestra, asportarono vari oggetti e precisamente serrature, lime, lucchetti e altro per il valore di varie migliaia di lire. Abbiamo anche riferito la strana circostanza che qualche giorno dopo si presentò nella fabbrica del Frandulich certo Luigi della Savia e offrirgli in vendita parte degli oggetti che poi erano stati rubati sere prima. Naturalmente il Della Savia fu subito arrestato da alcuni agenti di p. s. informati del fatto. Dalle indagini però risultò che egli era soltanto un incaricato, mentre i ladri dovevano essere altri. E gli agenti, sotto l'abile direzione del cav. Terrana, si misero subito sulle loro traccie. Dopo brevi ricerche, fu tratto in arresto certo Ferdinando B., proprietario di un'officina meccanica, essendo risultato agli agenti che egli aveva partecipato al furto nella fabbrica di mobili, anche perchè nella fabbrica, dopo la visita dei ladri fu rinvenuta a terra una copertina che recava da un lato la dicitura «Serramenti Banca d'Italia - Postumia» e dall'altro alcune parole che risultarono scritte dal B.

Continuate attivamente le indagini, vennero pure tratti in arresto il tappezziere disoccupato Vittorio C., di 20 anni, abitante in via Ferriera e il bracciante Marcello G., di 24 anni, abitante in Ponziana, entrambi risultati autori del furto. Tutti gli arrestati dopo interrogati furono tradotti alle carceri del Coroneo.

Imprese di piccoli delinquenti

La vicenda di un paio di scarpe

L'altra sera, verso le 17, l'agente Rossi, addetto al Commissariato di via della Sanità, si trovava di servizio in piazza Verdi, allorchè notò tre ragazzi che si dirigevano verso via d'Annunzio. Ma ciò che colpì maggiormente la attenzione dell'agente fu il fatto che uno dei tre cercava di nascondere sotto la giacca un paio di scarpe nuove, e che i tre monelli procedevano in modo guardinghi quasi temessero di essere seguiti. Il Rossi volle sapere il perchè di quell'armeggio e si avvicinò rapidamente ai ragazzi: due ne acciuffò, ma il terzo, il più piccolo e il più birba fuggì come un passerotto.

Condotti al Commissariato i due, che si qualificarono per Luciano P., di 16 anni, abitante in via Solitario e Umberto M., di 15 anni, abitante in via Valdirivo, furono interrogati dal commissario d'ispezione. Dapprima balbettarono varie scuse ma, poi, rotto in pianto, confessarono di aver rubate le scarpe dalla mostra esterna di un negozio di via Riborgo. Commesso il furterello si erano recati alla riva, per cercar di vendere le scarpe, ma non ci riuscirono e stavano tornando dall'infruttuosa spedizione quando erano stati fermati dall'agente. Il terzo, quello fuggito, è tale Annibale P., di 12 anni, già noto all'autorità perchè, nonostante la sua giovanissima età, ha già commessi altri furti.

Più tardi si potè sapere che le scarpe erano state rubate al signor Felice Bellelli, proprietario di un negozio in via Riborgo n. 31.

Due autocoltellate

Alle 16 di ieri il macellaio Galliano Colliez, di 22 anni, occupato in una macelleria in Guardiella - Scoglietto n. 228, era intento a tagliare della carne, ma ad un tratto il coltello scivolò e andò a conficcarglisi nella mano sinistra dalla quale cominciò a sgorgare abbondantemente il sangue. Il povero giovane fu colto da tale emozione che svenne e i presenti ebbero da fare per apportargli qualche primo soccorso, in attesa di un sanitario della Guardia medica cui era stato telefonato. Giunto poco dopo, il medico rilevò che non si trattava di cosa grave per cui, fatto rinvenire il Colliez e medicatolo, non ritenne necessario trasportarlo all'ospedale.

— Un consimile accidente sul lavoro è toccato al macellaio Stanislao Bobich, di 20 anni, abitante in Santa Maria Maddalena superiore n. 77. Verso le 12 stava tagliando un quarto di manzo in una macelleria di piazza Goldoni, quando per un brusco movimento si inferse un colpo di coltello alla coscia destra. Fasciatosi alla meglio, si recò da sè alla Guardia medica ove ottenne le necessarie medicazioni.

La tentata truffa di una mendicante

Il 31 dicembre u. s., la signora Anita Fregoni, abitante in via Carducci N. 28, fu avvicinata nei pressi di via San Lazzaro da una mendicante, Felicita Rocco, abitante in via Riborgo n. 35, la quale le offrì in vendita per 40 lire un anello, che ella assicurava essere d'oro. La Fregoni però, esaminato l'anello constatò che era falso e lo restituì alla Rocco, che infuriata, per vedere scoperto il suo tentativo di truffa, afferrò la Fregoni per il petto e si die' a ingiuriarla con ogni sorta d'improperi. A buon punto, intervenne il vigile urbano Guglielmo Colautti che informatosi del fatto dichiarò in arresto la Rocco e la tradusse al vicino settore dei vigili urbani. Ieri la donna fu accompagnata al Commissariato di p. s. di via Guido Brunner e poi alle carceri del Coroneo.

Nodi al pettine

Un portalettere e un impiegato arrestati

Una grave accusa pesa sul portalettere Raffaele De Lucia, di 32 anni, abitante in via San Maurizio n. 10: E' imputato di sottrazioni di lettere raccomandate e falso in atto pubblico. Il fatto risale a qualche mese fa e, appena scoperto, la locale Procura del Re spiccò mandato di cattura contro il De Lucia che ieri l'altro fu tratto in arresto dagli agenti della squadra mobile della Questura e passato al Coroneo.

— Anche contro l'impiegato Eugenio Crosatto, abitante in via Coroneo n. 17, era stato emesso mandato di cattura che ieri determinò il suo arresto da parte degli stessi agenti della squadra mobile. Egli è imputato, nella sua qualità di addetto alla ditta Damiani e Giorgio di Venezia, di essersi appropriato nel giugno dello scorso anno di una macchina da scrivere nuovissima «Olivetti» del valore di 4000 lire, che aveva ricevuta in consegna. La macchina fu sequestrata e restituita alla ditta danneggiata.

(Note di Cronaca)

Ultimi tre giorni

degli eccezionali ribassi da Weiss

L'eccezionale occasione offerta alla cittadinanza dalla Ditta M. Weiss, di fare acquisti a prezzi grandemente ribassati, sta per finire. Tre giorni ancora infatti: domani, martedì e mercoledì: poi sarà vano rammarico di chi non ne avrà approfittato.

Si tratta come è noto, di ribassi eccezionalissimi: il 30% sulle confezioni da signora e il 20% su tutte le merci! Quanti ne hanno usufruito, hanno potuto ammirare la bellezza e la sorprendente convenienza della merce messa in vendita dall'antica e rinomata ditta cittadina.

Tre giorni ancora! E chi non ha ancora approfittato di questa magnifica e vantaggiosissima occasione, si affretti a visitare i grandi Magazzini Weiss al Corso V. E. III e non si lasci sfuggire condizioni di tanto favore.

Il trionfale successo dell'"Occasione Inventario,, dei Grandi Magazzini Öhler

si spiega facilmente a chiunque abbia fatto una visita all'emporio, osservando le strabilianti offerte in tutti i reparti. Tutti i saldi vengono venduti a prezzi di stralcio, al costo ed in molti casi sotto il costo. Si raccomanda caldamente di approfittare della mattina per le compere e ciò per la propria comodità, onde evitare i folloni delle ore serali, in cui l'emporio dovette venir chiuso diverse volte ed anche per avere a disposizione la maggiore scelta possibile.

La domenica sportiva a Trieste

Edera Triestina - C. S. Fiume. Sul campo di San Giovanni verrà disputato un match fra l'Edera Triestina e il C. S. Fiume. L'incontro s'inizierà alle 14.30 e sarà preceduto da un match Giovani Ederini - C. S. Marco per il campionato triestino della F. L. T. C.

58.a Legione San Giusto - G. S. San Rocco. Sul campo di San Sabba, alle 14.30, avrà inizio il match del campionato giuliano di terza divisione fra la 58.a Legione San Giusto e il G. S. San Rocco. Arbitro: Maini.

Dopolavoro Ferroviario - Capodistriana. Alle 14.30 s'incontreranno, sul campo di Sant'Andrea, in un match del campionato giuliano di terza divisione, il Dopolavoro Ferroviario e l'U. S. Capodistriana. Arbitro Sansecovich.

Ponziana A - Ponziana B. Sul campo di Sant'Andrea, alle 14, avrà luogo il match amichevole fra la squadra A e la squadra B del C. S. Ponziana.

Vermouth Torino - Stella Polare. Sul campo di San Giovanni, alle 10, verrà disputato il match amichevole fra le due squadre di clienti del «Vermouth di Torino» e del Caffè «Stella Polare». Il ricavato del match verrà devoluto a favore degli sfrattati di via Cologna.

Collocamento gente di mare

Situazione giorn. del 15 per il 16 gennaio

Turno Generale: fuochisti 12; marinai 5; giovani coperta I 2; giovani coperta II 1; mozzi coperta 1; capi fuochisti 1; carbonai 1; op. meccanici 4; op. calderai 1; op. ottonai 1; elettricisti 4; motoristi 1; giovani camera 1; mozzi camera 1; giovani cucina 1; mozzi cucina 1.

Lloyd Triestino: marinai 749; giovani coperta I 299; giovani coperta II 294; mozzi coperta 232; fuochisti 1145; carbonai 671; mozzi macchina 154.

Cosulich: marinai 232; giov. coperta in I 165; mozzi coperta 158; fuochisti 245; carbonai 106; fuochisti nafta 169; giov. macchina 60; ingrassatori 2; II camerieri 4; III camerieri 373; giov. camera 206; mozzi cucina 20; II cuochi classe 2; giovani cucina 8; allievi cuochi 50; mozzi cucina 1; mozzi camera 1; ingrassatori 2.

Cosulich Sud: marinai 182; giovani coperta in I 113; fuochisti 1; carbonai 1; fuochisti nafta 63; giovani macchina 47; mozzi coperta 80; ingrassatori 1.

Ass. Marinara Fascista N. L. T.: marinai 56; giovani coperta 17; mozzi coperta 11; capi fuochisti 12; fuochisti 3; carbonai 31; capi fuochisti 12; fuochisti 3; carbonai 31; elettricisti 10; motoristi 2; cuochi 12; II cuochi 3; giovani cucina 2; mozzi cucina 8; camerieri 6; I garzoni 8; II garzoni 5; mozzi camera 7.

Tripcovich: marinai 132; giovani coperta 98; mozzi coperta 49; fuochisti 233; carbonai 114.

Ass. Marinara Fascista: marinai 1; giovani cop. 1; giovani cop. II 1; mozzi coperta 1; fuochisti 2; carbonai 1; fuochisti nafta 1; giovani macchina 1; camerieri 1; giovani camera 1; mozzi camera 1; giovani cucina 1; mozzi cucina 1; capi fuochisti 1; cuochi 1; cambusieri 1; macellai 1.

Totale inscritti il giorno 15: 1238; imbarcati e cancellati: 32; totale inscritti il giorno 16: 1205.

Elenco delle Stazioni R. T. costiere del Globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 16 gennaio 1927:

«Atlanta», S. Vincente de Cabo Verde; «Colombo», Chatham Massachussetts; «Conte Biancamano», Capo Sperone Radio, Fiume - Napoli Radio; «Conte Verde», Olinda Pernambuco; «Duilio», Cadice Radio; «Esquilino», Alessandria Radio; «Esperia», Capo Sperone Radio, Fiume - Napoli Radio; «Giulio Cesare», Teneriffe Radio; «Helouan» S. Cataldo di Bari, Fiume - Trieste Radio; «Martha Washington», Capo Sperone Radio - Cabo de Palos; «Presidente Wilson», «Chatam Massachussetts; «Principessa Giovanna», Teneriffe Radio; «Roma», S. Miguel; «Romolo», Kobe Radio; «Tommaso di Savoia», Capo Sperone Radio - Napoli Radio; «Vienna», Vittoria Radio, Fiume; «Viminale», Colombo Radio.

Nel giorno 17 gennaio 1927: «Atlanta» Teneriffe Radio; «Colombo», Chatham Massachussetts; «Conte Biancamano», Capo Sperone Radio, Fiume - Napoli Radio; «Conte Verde», Olinda Pernambuco; «Duilio», Gibraltar Rock, Fiume; «Esperia», Capo Sperone Radio, Fiume; «Giulio Cesare», Casablanca; «Martha Washington», Capo Sperone Radio - Napoli Radio; «Presidente Wilson», Chatham Massachussetts; «Principessa Giovanna», Gibraltar Rock; «Roma», S. Miguel; «Tommaso di Savoia», Capo Sperone Radio; «Viminale», Colombo Radio.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: nome del destinatario; nome del piroscafo; Stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma.

A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto compilato a cura del Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli Uffici telegrafici del Regno.

NUITS POMPEÏ

LA CIPRIA DI GRAN MODA VELLUTA E RINGIOVANISCE LA PELLE

RANCÉ & C.

TUBO DA 10 COMPRESSE

L. 2.50

PURGANTE LATTOPURGIN

DISINFETTANTE GRADEVOLE INDOLORO

BONISCONTRO & GAZZONE - TORINO

CERINE

per parchetti. Piallatura, raschiatura e lucidatura. Spalmature Dustlass e disinfezione.

PRIMA IMPRESA PULITURA

M. TORESELLA - TRIESTE

VIA MACHIAVELLI N. 8

CREME PER CALZATURE

ERNESTO JORI - BOLOGNA

Grande vendita eccezionale per fine stagione

tutto il mese di gennaio

CAPPELLI VELLUTO indistintamente L. 35.—

FELTRI LANA indistintamente L. 18.80

Negozio Mode

Gastone Moradei

VIA CHIOZZA N. 3

Prestiti prebellici austro-ungarici

e LETTERE DI PEGNO, PRIORITA' ceche, jugoslave e rumene

presso

l'ISTITUTO BANCARIO dott. THAUSING & SCHLESINGER

VIENNA, I. - Tegetthoffstrasse 4

Telef. 73288, 73392

Indirizzo telegrafico: Schletau

ANNO NUOVO

Fortuna nuova. Fate verificare i vostri Biglietti di Lotteria esteri e nazionali presso il Banco e Cambio A. BOLAFFIO, Trieste

Istituto Ortopedico A. ZECCHI, via Roma, 31 - TORINO - Primo piano nobile

SEDI FILIALI: GENOVA: Via Fieschi N. 28; FIRENZE: Via Roma N. 1; BOLOGNA: Piazza Calderini N. 3.

L'Apparecchio ZECCHI immobilizza L'ERNIA

Delle prove continue Medici e malati lo affermano!

La parola dei Medici

I medici sottoscritti dichiarano di avere in più occasioni consigliato gli apparecchi erniari Zecchi e di averli sempre trovati pratici ed efficaci.

Dott. cav. uff. E. CESARO, med. chir., TORINO — Dott. S. DE SANTIS, Canto dei Nelli, 10, FIRENZE — Dott. E. TENTONI, maggiore medico, Osp. del Seminario, BOLOGNA — Dott. cav. uff. G. CHIARLONE, CUNEO — Dott. L. FOCACCI, LAVAGNA (Prov. di Genova) — Dott. L. FENOGLIO, BENEVAGENNA (Prov. di Cuneo) — Dott. G. DALDACCI, ARDENZA (Livorno) — Dott. SANNAZZARO SILVIO, ufficiale sanitario, NIZZA MONFERRATO, ecc. ecc.

Lo affermano questi beneficati della Provincia di Trento

Hafner Francesco, Wieser N. 31 - Verano (Prov. Trento) — Giovanetti Edoardo, Cartaccia (Provincia Trento) — Berthold Massimo, Via Loreto 5 - Bolzano (Prov. Trento)

Oltre a questi beneficati che ci hanno autorizzati a dichiarare pubblicamente il grande benessere fisico ottenuto, quanti e quanti infelici poi, dimoranti nel nostro Piemonte ed in numerose regioni della Lombardia e d'Italia possono attestare di avere ricuperato le forze e la salute grazie all'Apparecchio erniario inventato con tanta devota cura dall'Ortopedico A. ZECCHI, nostro benemerito concittadino!

Tale apparecchio, soffice, leggero, si porta giorno e notte per circa 30 giorni, per ottenere la perfetta immobilizzazione dell'ERNIA.

Tutti gli affetti da Ernie, uomini, donne e fanciulli, delusi e torturati da cinti comuni e irrazionali, finora portati, che hanno aggravato il loro male, si rechino in piena fiducia e senza esitanza ad ordinare l'APPARECCHIO ZECCI presso il valente ortopedico nelle seguenti località, date ed alberghi:

MONFALCONE: 16 gennaio, Albergo «Cervo»
PALMANOVA: 17 genn., Alb. «Rosa d'Oro»
GORIZIA: 18 genn., Alb. «All'Angelo d'Oro»
CORMONS: 19 gennaio, Albergo «Leon d'Oro»
Trieste: Giovedì 20 gennaio, Hotel «Centrale», via Roma
PARENZO, 21 gennaio, Albergo «Sauro»
CAPODISTRIA: 22 gennaio, Albergo «Roma»
ROVIGNO: 23 gennaio, Albergo «Antico Volto»
PISINO: 24 gennaio, Albergo «Roma»
ALBONA: 25 genn., Albergo «Monte Maggio»
POLA: 25 gennaio, Albergo «Miramare»

COLLEGIO "PRINCIPE UMBERTO,,

Piazza Tommaseo 10 - GORIZIA - Telefono 2-31

La Direzione ha organizzato dei Corsi Preparatori per le R. SCUOLE e ISTITUTO DI COMMERCIO; per esami di LICENZA COMPLEMENTARE e di IDONEITA' alle varie Scuole. — Per schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

Voi dormite e KINGLAX lavora

STASERA, prima di andare a letto, mangiate tre cioccolattini KINGLAX: DOMANI vi sveglierete pieni di buon umore e di vitalità.

KINGLAX GUARISCE LA STITICHEZZA, PROMUOVE FACILI DIGESTIONI, EVITA LA BOCCA PASTOSA, I CAPOGIRI, L'ALITO SGRADEVOLE, LA SPOSSATEZZA E LA NERVOSITA'.

«voi ne avete bisogno»

KINGLAX

cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini

una scatola costa DUE lire

e purga tutta la famiglia

TEL. 38-4[illegible]

VIA BATTISTI 20

SINOVIAL RIVALTA

La Gotta, l'Artrite, i Reumi, la Sciatica, le Nevriti e la Sinovite, guariscono radicalmente prontamente col SINOVIAL, che scioglie l'acido urico in meno di mezz'ora fa cessare il dolore scomparire il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. Effetto garantito. Non agisce sul cuore, non indebolisce lo stomaco. Non disturba l'intestino. Ricevendo L. 16, spedisco scat. racc. franco Prof. Dott. P. RIVALTA - C. Magenta, 18 - MILANO

La S. A.

GALTRUCCO LORENZO

PIAZZA GOLDONI - PALAZZINA DEL PICCOLO

CAUSA INVENTARIO e per rinnovamento merci DA DOMANI LIQUIDA TUTTO LO STOCK di tessuti esistenti a PREZZI DIMEZZATI

Elenchiamo alcuni prezzi:

LIBERTY e ALPAGAS SETA, in tutte le tinte	da L. 9.—	a L. 6.—
DAMASCO seta, 75 cm.	» 16.—	» 12.—
TELA seta rigata per camicie uomo, 80 cm.	» 20.—	» 12.—
DAMASCO seta per fodere mantelli, 80 cm.	» 20.—	» 14.—
TELA pura seta, in tutti i colori, 80 cm.	» 19.—	» 14.—
MAGLIA SETA, 160 cm.	» 30.—	» 15.—
CREPE DE CHINE, tutta seta, 100 cm. / CREPE MAROCAINE, 100 cm.	» 29.—	» 15.—
CREPE MERINOS seta e lana, 100 cm. / SATIN LAINE, 100 cm. / CREPE DE CHINE tutta seta, 100 cm. / CREPE GEORGETTE tutta seta, 100 cm. / CREPE MAROCAINE, 100 cm. / CHIFFON PIED DE PAULE, 100 cm.	» 48.—	» 25.—
FOULARD fantasia, 100 cm.	» 39.—	» 29.—
CREPE DE CHINE degradè, tutta seta, 100 cm.	» 50.—	» 29.—
CREPE GEORGETTE degradè tutta seta, 100 cm.	» 50.—	» 29.—
MAROCAINE seta fantasia, 100 cm.	» 55.—	» 39.—
CHIFFON BROCHE' per abiti sera, 100 cm.	» 60.—	» 39.—
VELLUTO CHIFFON fantasia, 100 cm.	» 75.—	» 39.—
TAFFETAS fantasia e glaces, 100 cm.	» 65.—	» 35.—
CREPE CHINE pesantissimo, 100 cm.	» 70.—	» 45.—
GEORGETTE brochè, finissimo, 100 cm.	» 105.—	» 69.—
CREPE BORDURE, 130 cm. al taglio D'ABITO di metri 1.50	» 110.—	» 75.—

IMITAZIONE PELLICCIA

KARAKUL lana, 130 cm.	da L. 40.—	a L. 24.—
PELCHES uso talpa, 130 cm.	» 75.—	» 39.—
BREITSCHWANZ, 130 cm.	» 80.—	» 49.—
SEALSKIN seta, 130 cm.	» 100.—	» 49.—
SEALSKIN seta, 130 cm.	» 120.—	» 60.—
SEALSKIN seta, 130 cm.	» 130.—	» 68.—
IMITAZIONE PELLICCIA, 130 cm.	» 130.—	» 80.—
PELUCHES imitazione pelliccia, in 2 colori	» 150.—	» 90.—

LANERIE

MUSSOLA lana francese, fantasia, 75 cm.	da L. 19.—	a L. 11.—
VOILE LANA RAYE, fantasia, 80 cm.	» 18.—	» 11.—
LANE FANTASIE, assortite, 140-150 cm.	» 50.—	» 24.—
GABARDINE pura lana, 130 cm.	» 44.—	» 24.—
REPS tutta lana, colori di moda, 130 cm.	» 50.—	» 35.—
OTTOMAN pura lana, tinte di moda, 150 cm.	» 55.—	» 35.—
VELOUR melange, lana e seta, 140 cm.	» 58.—	» 35.—
VELOUR fantasia per paletots, 140 cm.	» 58.—	» 35.—
VELOUR DOUVETINE, 140 cm.	» 65.—	» 35.—
VELLUTO SMIRNE, francese, 110 cm.	» 85.—	» 35.—
VELOUR BORDURE per paletot, 140 cm.	» 74.—	» 35.—
LANA fantasia, Meyer, 140 cm.	» 85.—	» 35.—
DOUVETINE francese, pura lana, 130 cm.	» 95.—	» 68.—
DOUVETINE francese pura lana, 130 cm.	» 85.—	» 58.—

DRAPPERIE

PALETOT per uomo (double faces), 140 cm.	da L. 80.—	a L. 40.—
PALETOT velour tutta lana, 150 cm.	» 90.—	» 50.—
PALETOT Ratinè, 150 cm.	» 90.—	» 50.—
FANTASIA inglese per abiti 150 cm.	» 95.—	» 60.—
PANTALONI rigati pura lana, 140 cm.	» 80.—	» 40.—

Approfittate - Ribassi del 40-50%

OCCASIONE UNICA

CASA FONDATA NEL 1870

OGGI ESPOSIZIONE — VISITATE LE NOSTRE VETRINE

PREZZI FISSI — TRATTAMENTO SERIO

IMMINENTE ARRIVO IN VASTO ASSORTIMENTO DELLE ALTE NOVITA' PRIMAVERILI

MILANO — TORINO — NOVARA

TEATRI E CONCERTI

Verdi. Accoglienze festose ebbe la «Fanciulla del West» ieri a sera, che salirono dopo il secondo atto ad una manifestazione intensa di plauso. Certamente tale fervore da parte del pubblico ritrova la sua prima causa nell'interpretazione impressionante del personaggio di «Minnie» creato dalla signora Emilia Piave. Ella è una di quelle artiste che non si dimenticano. Il tenore Campania, il baritono Viglione Borghesi e gli altri tutti con il maestro Gennaro Papi furono pure partecipi al successo.

Oggi alle 15 rappresentazione diurna a prezzi popolari di «Turandot». Alle 20.30 quarta rappresentazione della «Fanciulla del West», in serie C, N. 6.

Politeama. Molti applausi vennero tributati iersera al tenore Piero Zacchetti che aveva lo spettacolo d'onore con l'operetta «La principessa della Czarda» di Kalman. Il simpatico e valente artista, accolto con viva predilezione dal pubblico, ebbe lodevoli compagni la Battaglini, la Laccony e gli altri.

Oggi due recite: alle 15.30 si replica «La vedova allegra» e alle 20.30 «La principessa della Czarda».

Teatro Minimo. Il capolavoro di Giacinto Gallina «Mia fia!», rappresentato ieri dalla compagnia stabile diretta da Bernardo Paluello, ha ottenuto un successo calorosissimo da parte del pubblico intervenuto numeroso. Oggi «Mia fia» si replica alle 15, 18 e 21. E' imminente la «première» di «Toni Tapo in vettura» del collega Umberto Corradini.

Arrigo Serato all'Università Popolare

Oggi alle 17.30 nella sala massima del Circolo Artistico, XI.a audizione, col principe dei violinisti italiani, l'illustre prof. comm. Arrigo Serato. Con la cooperazione di Eugenio Visnoviz il grande artista eseguirà il seguente ricco programma: 1) Antonio Vivaldi: Concerto in la min. - allegro, largo, presto. 2) T. Vitali: «Ciaccona». 3) Veniavski: Concerto in re min. - allegro moderato, romanza, finale alla zingara. 4) Veracini: Largo. Beethoven-Kreisler: Rondino. Schumann: Canto della sera. Pugnani-Kreisler: Preludio e allegro.

Il concerto di Bruno Veneziani al Circolo Artistico

Domani sera, avrà luogo il decimo concerto sociale al Circolo Artistico, sostenuto dal concittadino dott. Bruno Veneziani. L'interesse del mondo musicale di riudire questo valente concertista è giustificato, in quanto già molti anni or sono il Veneziani, con il gran concerto di Brahms, eseguito con orchestra diretta dal compianto m.o Rodolfo Ferrari, ebbe il più vivo e caloroso successo.

Incontrastate critiche il Veneziani riportò in questi ultimi tempi all'estero, e indubbiamente i soci del Circolo, attraverso l'interessante e attraente programma, potranno giudicare la valentìa e la maturità raggiunta da questo eletto artista.

Ecco senz'altro il programma: 1) Beethoven: a) Sonata in re bem. min. Op. 31 N. 2: Allegro - Adagio - Allegretto; b) Sonata in fa minore Op. 57: Allegro assai - Andante con moto - Allegro, ma non troppo. — 2) Liszt: a) Bénédiction de Dieu dans la Solitude dalle «Harmonies Poëtiques et Religieuses»; b) «Après une Lecture du Dante» Fantasia quasi Sonata (dalle «Années de Pélérinage» 2eme Année, Italie). — 3) Chopin: a) Andante spianato in sol magg. dall'Op. 22; b) Scherzo in do diesis min. Op. 39; c) Notturno in do diesis min. Op. 27 N. 1; d) Studio in sol diesis min. Op. 25 N. 6; e) (Busoni) Polacca in la bem. Magg. Opera 53.

Varietà e Cinema

Il celebre trasformista Laurencio e l'ultimo giorno di «Nanà» all'Excelsior. Vivissimo, unanime e sincero è stato ieri il successo ottenuto dal celebre trasformista Laurencio, il quale si è rivelato esecutore perfetto di una quantità ammirabilissima di esercizi di prestidigitazione, illusionismo e trasformismo. Artista di gran classe, il Laurencio unisce alla destrezza la distinzione, così che gli spettatori assistono ad uno spettacolo completo e quanto mai simpaticissimo! Allo schermo, per l'ultimo giorno si proietta «Nanà», tratto dal capolavoro di Emilio Zola ed interpretato con distinzione somma da Catherine Hessling, Werner Krauss e Jean Angelo.

Da domani un colossale capolavoro romanzesco: «Michele Strogoff», realizzazione della famosa opera di Giulio Verne, che ha fatto palpitare milioni di cuori nel mondo intero. Interprete affascinante di «Michele Strogoff» è il bellissimo Ivan Mosjoukine, che qui assurge alle più alte vette dell'arte dello schermo.

La vita e gli amori di un Eroe in «Garibaldi» al Teatro Nazionale. Rina de Liguoro e Guido Graziosi, due artisti italiani degni della massima considerazione, ottengono quotidianamente al Nazionale un successo simpaticissimo nella loro ultima interpretazione «Garibaldi, l'Eroe dei due Mondi». Tutte le fasi più belle della vita del leggendario biondo Eroe e la storia bellissima dei suoi amori con Anita, rivivono potentemente in questo capolavoro, che ottiene l'incondizionato plauso delle folle e si replica con crescente entusiasmo. Questa film non è da confondersi con altre del genere ed è di assoluta prima visione per Trieste.

Nella varietà, ottengono brillanti successi in ogni rappresentazione i bravi equilibristi antipodisti «Les Giachi» e l'imitatore principe «Fernando» nel suo repertorio fine e divertentissimo. Oggi prima rappresentazione alle ore 14.

Arte, musica e canto trientano al Teatro Fenice. La superba film d'arte italiana «Il cavalier Petagna», che l'Anonima Pittaluga presenta al teatro Fenice, è una fedelissima rievocazione degli aspetti maggiormente caratteristici dell'anima siciliana. In una cornice di rustica poesia che ottiene un effetto quanto mai suggestivo, si vicende drammatiche e liete del lavoro, il pubblico si appassiona vivamente, grazie anche all'abilità degli interpreti: Giovanni Grasso, Soava Gallone, Lucia Zanussi e Gustavo Serena. Durante il secondo episodio, il cav. Kaschmann eseguisce la «Siciliana» dell'opera «Cavalleria rusticana», con accompagnamento a grande orchestra. Nella varietà, lo spettacolo è imponente e vi partecipano gli eccezionali artisti «Duo Marius», la elegante e simpatica dicitrice «Bella Mity» e l'acclamato cav. Kaschmann nelle sue migliori interpretazioni del teatro lirico.

Oggi prima rappresentazione alle ore 14.

«Ragazze... da marito»! al Cinema del Corso. Una folla quasi da giornata festiva ieri al «Corso», indubbio segno del crescente successo di «Ragazze... da marito»!, la brillante commedia che vi si proietta. L'elegantissima visione, resa più vivace da trovate e situazioni piene di spirito ha dunque incontrato senza riserve il gusto del pubblico che non lesinò il suo palese interessamento per le vicende della commedia e la sua ammirazione per l'arte interpretativa di Livio Pavanelli, di Lotte Lorring, di Erika Brink e di Mary Kid. Con spontaneo favore venne pure accolta l'operetta «Il diretto delle 10.40» che la Compagnia Graziani eseguì con la consueta bravura e con buon gusto. Oggi, dalle 14, replica.

Fuori programma.

È imminente la proiezione di «Doroty Vernon», cinegrafia di gran nome, edita dagli Artisti Associati, una magnifica creazione di Mary Pickford.

Eden. «Cinque giorni a Parigi», la film brillantissima che ottiene il più gran successo del giorno. E' il lavoro che per la interpretazione speciale del bravo Rimsti, rivela uno dei migliori comici, suscita nelle scene più semplici, il massimo successo d'ilarità. La superba visione della Babele moderna, la grande Parigi, fa il resto. La varietà, come sempre, è pure assai gustata. Oggi dalle 14.30.

Lunedì, debutto dell'ottimo Cecchelin, con nuovo repertorio, che farà accorrere la numerosa schiera dei suoi ammiratori sempre più entusiasti di lui.

Oggi seguirà — finalmente! — la «première» di «Irene, non ti spogliare!...» (tanto piaciuta in tutto il Regno) all'Italia. Non solo il titolo, pensate: «Irene, non ti spogliare!...», ma benanco gli interpreti: la gentile Colleen Moore, il magnifico Lloyd Hughes e il celebre comico Georg K. Arthur (nelle vesti di «Madame Lucy») formano un tale terzetto d'immancabile successo!

Oggi — come preannunciato — alle 11 gran «matinée» di gala e dalle 15 proiezioni continuate, per quanto sarà possibile, ininterrottamente.

Lo spettacolissimo ad orchestra rinforzata, sarà accompagnato impeccabilmente dal «Jazz-Band», con appropriatissima musica.

A queste proiezioni — e per diversi giorni — non saranno validi che i prezzi normali, quindi tessere ed altri favori sono sospesi.

«Baciami ancora» al Cinema Galileo. Oggi — alle ore 15 — si iniziano le proiezioni della briosa commedia di ambiente mondano, che inscenata con gran lusso da Ernst Lubitsch e interpretata dalla bella Marie Prévost, è riuscita un vero gioiello d'arte. I posti lire 2; II posti lire 1.20.

In preparazione: «Un marito, sì... ma a modo mio!» con Viola Dana.

Cine Edison. Oggi nuovo programma. Va allo schermo il tanto atteso capolavoro con Rodolfo Valentino e Nita Naldi: «Notte nuziale», potente dramma d'amore e di sacrificio, considerato il capolavoro del compianto celebre attore italiano. Folloni garantiti, perciò si raccomandano le prime rappresentazioni. Principio alle ore 15.

Prossimamente: «L'uomo più allegro di Vienna» con Ruggero Ruggeri, Maria Korda e Varkony.

Con folto concorso di pubblico, sono continuate, ieri le proiezioni del bellissimo dramma passionale «Alla conquista di un cuore», interpretato dalla deliziosa Shirley Mason. Oggi repliche dalle 15 in poi.

Cinema Garibaldi. Dalle 14 in poi, rappresentazione del grande capolavoro «Beatrice Cenci», protagonista la celebre Maria Jacobini. In preparazione: «Il faro della costa buia», dramma passionale, protagonista il celebre cane lupo Rin-Tin-Tin.

«La casa dei pulcini» con Amleto Novelli e Diomira Jacobini al Cino Savoia. Come si prevedeva, la folla di ammiratori del grande interprete affluì compatta a tutte le rappresentazioni di ieri. Un vero successo! Oggi repliche dalle 14.30 in poi.

Domani: «All'ombra delle Pagode» con Pola Negri.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Stagione d'opera. (Rappr. N. 20, fuori abbonamento). Ore 15: «Turandot». - (Rappr. N. 21 - Abb. serie C, N. 6). Ore 20.30: «La fanciulla del West».

Politeama Rossetti. Compagnia d'operette E. Valle. Ore 15.30: «La vedova allegra». Ore 20.30: «La principessa della Czardas».

Teatro Minimo. Compagnia stabile italo-veneta. Ore 15, 18 e 21: «Mia fia!»

Excelsior. Dalle 14: spettacoli di cinema-varietà con la superfilm «Nanà» con Catherine Hessling.

Nazionale. Dalle 14: spettacoli continuati di cinema-varietà con il capolavoro «Garibaldi» con Rina de Liguoro.

Fenice. Dalle 14: spettacoli di cinema-varietà con «Il cavalier Petagna» con Giovanni Grasso.

Cinema del Corso. Dalle 14: «Ragazze... da marito» con L. Pavanelli e l'operetta «Il diretto delle 10.40» (Compagnia Graziani).

Eden. Dalle 14.30: spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «Cinque giorni a Parigi».

Cine Italia. Ore 11: grande «matinée» di gala con il capolavoro: «Irene, non ti spogliare!...» con Colleen Moore. Dalle 15 in poi, rappresentazioni continuate.

Cine Garibaldi. Dalle 15: «Beatrice Cenci» con Maria Jacobini.

Novo Cine. Dalle 15: «Alla conquista di un cuore» con Shirley Mason.

Cine Edison. Dalle 15: «Notte nuziale» con Rodolfo Valentino.

Cinema Galileo. Dalle 15: «Baciami ancora!» con Marie Prévost.

Cine Volta (Corso Garibaldi 35). Dalle 14: «Gli ultimi giorni di Pompei» con Rina de Liguoro.

Maxim. Ore 21: Varietà-Concerto.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 15.30: «Vortice folle» con Corinne Griffith e Nita Naldi.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 15: «Amore che non si vende» con Ronald Colman.

Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 15.30: «Amore argentino» con Bebè Daniels e Riccardo Cortez.

Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle ore 14.30: «Regina della moda» con Leatrice Joy.

Cine Familiare (via dell'Istria 4). Dalle 15: «Accidenti, che ospitalità!» con Buster Keaton.

Cine Venezia (dietro il Municipio). Dalle 15: «L'angelo delle tenebre» con R. Colman.

Non siate i sottoscrittori dell'ultima giornata.

Fate oggi stesso il vostro dovere!

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi alle 17.30 nella sala massima XI audizione con l'illustre violinista Arrigo Serato e al piano Eugenio Visnoviz. Domani alle 20.30 in via Foscolo 15 conferenza del dott. Pacella su «Le operazioni geodetico-astronomiche».

Società Ginnastica. Oggi alle 17 tè danzante per soci e signore. I soci e le signore che non avessero ritirate ancora le tessere dell'anno corrente possono ritirarle oggi dalle 10 alle 13 presso la Segreteria sociale.

Società Alpina delle Giulie. Lunedì alle 19.30 seduta di Direzione.

Associazione Nazionale Alpini. Giovedì alle 19.30 avrà luogo, in sede, l'assemblea annuale.

Circolo fra Impiegati. Oggi dalle 17 alle 20 tè di danza. Domani alle 21 riunione del Comitato esecutivo.

Circolo Impiegati Bancari. Oggi alle 12.30 sul campo del C. S. Ponziana a S. Andrea 5.a partita di campionato della E. L. C. T. con la squadra «Ponzianini Erranti». I calciatori si trovino sul campo alle 11.45. Dalle 21 alle 24 solito trattenimento di danza. Domani dalle 19.30 alle 20.30 ginnastica ritmica femminile e dalle 20.30 alle 24 la filodrammatica.

Chiesa evangelica italiana metodista, in via Silvio Pellico, scala dei Giganti. Questa sera, domenica, alle 18, il pastore Felice Dardi terrà una conferenza sul tema: «Come San Francesco si convertì all'Evangelo». La conferenza sarà illustrata da proiezioni luminose. L'ingresso è libero.

Canottieri Adria. Oggi dalle 16.30 alle 20 nella sala Tina di Lorenzo tè dei Canottieri Adria, che ha incontrato largo consenso fra gli amici di questa società.

C. S. Alabarda. Oggi i calcisti della prima squadra alle 13 al Bar Venier, per recarsi sul campo di Montebello.

«Juventini Erranti». I calcisti della prima squadra si trovino alle 7.15 al salito posto oppure alle 7.45 in campo dell'Edera.

Club della Caramella. Questa sera in sede dalle 21 in poi solita riunione di danza. Il Comitato feste si riunisce alle 20.30.

C. S. Pro Servola. Oggi alle 15, sul campo di Cologna partita di campionato tra la prima squadra e quella del «Quis Contra Nos?». Ritrovo dei giocatori al Caffè Demarchi alle 12.30 ed al bar Venier alle 13.30. Le riserve giocheranno alle 12.30 sul campo di Montebello con una mista dell'U. S. T. Ritrovo alle 11.30 al caffè Demarchi.

Fascio Giovanile Ebraico. Oggi alle 17 in sala Tartini (via Carducci 24) terzo tè di danza con sorprese.

Circolo Sportivo Tergeste. I calcisti sono comandati di trovarsi alle 11.45 davanti il casello del tram d'Opicina (piazza Oberdan) per poi recarsi sul campo di Cologna. Dalle 17 in poi in Palestra Tergeste consueto trattenimento di danza per soci e invitati.

Lega Studentesca Industriale. Oggi solita mattinata in sala Tina di Lorenzo, dalle 11 alle 13.

Comitato Triestino. Oggi in sala Tina di Lorenzo dalle 11 alle 13 terza mattinata di danza.

Bollettino dello Stato Civile

Pubblicazioni di matrimonio: Zanon Orazio, pensionato, e Pezzè-Darman Isabella; Canazza Arturo, elettricista, e Scherch Augustina; Rosanz Alberto, meccanico, e Parenzan Bruna, riscuotitrice; Fucci cav. Vincenzo, maggiore di fanteria, e D'Ambrosio Amelia Rosa; Oblach Lorenzo, oste, e Lescovez Anna; Sebastiani Emilio, privato, e Salvatori Maria; Flego Carlo, meccanico automobilista, e Furlan Francesca; Martincich Pietro, bracciante, e Toson Elena; De Re Renato, meccanico automobilista, e Bravin Maria; Blasich Francesco, muratore, e Riccardi Angela, giornaliera; Musizza Giuseppe, bracciante, e Ruppel Emilia; Zecchia Mario, meccanico, e Coniediz Gilda; Misko Giuseppe, bracciante, e Bonacic-Picniovic Lucia; Fabiano Nunzio, bracciante, e Canuto Laura; Perrini Vitantonio, sarto, e Bristot Teresa; Fragiacomo Mario, meccanico, e Devescovi Erminia; Iurza Bruno, impiegato bancario, e Micheucich Norma; Razmilovich Umberto, macchinista navale, e Buchbauer Olga; Privat Delio, ufficiale mercantile, e Fontanot Lidia; Tiziani Giovanni, cuoco, e Rossi Nerina; Chenich Oliviero, tipografo, e Szubin Irma, puntatrice; Berti Cesare, impiegato privato, e Crevatin Francesca; Monfalcon Silvio, capitano mercantile, e Marzotti Olga, impiegata; Korencan Teodoro, impiegato privato, e Bellotti Antonietta, civile; Puia Fioravanti, muratore, e Sustersich Angela, sarta; Di Conzo Vincenzo, impiegato, e Angelin Maria; Cujk Leopoldo, meccanico, e Mattelich Elisabetta, domestica; Lupi Mario, impiegato privato, e Ladich Francesca; Decorti Ruggero, architetto, e Franch Maria; Glasel Massimiliano, commerciante, e Czaczkes Gisella; Fonda Giuseppe, muratore, e Jelcich Maria; Arculin Ettore, cameriere marittimo, e Caucich Anna, modista; Rade Matteo, falegname, e Gaio Antonia, sarta; De Palma Manlio, impiegato, e Del Gos Assunta; Toni Angelo, manovale, e Zambrini Giovanna; Bogatez Ferdinando, muratore, e Tretiach Anna; Hafner Antonio, operaio, e Hrovatin Giuseppina, contadina; Di Silvestro Lorenzo, elettrotecnico, e Mistretta Lucia; Agarinis Lodovico, barbiere, e Michelucci Caterina.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 16 gennaio 1927

BARI	87	21	35	54	1
FIRENZE	33	26	56	77	37
MILANO	50	79	10	76	4
NAPOLI	67	17	49	5	27
PALERMO	37	55	39	14	80
ROMA	74	14	19	22	40
TORINO	24	23	70	43	32
VENEZIA	45	54	2	30	18

La Borsa di Trieste

(C. T.) La storia della Borsa di Trieste ha iniziato con ieri un capitolo nuovo. La abolizione della vecchia legge austriaca e l'introduzione di quella nazionale, più moderna e quindi più adatta alle necessità attuali, sono avvenimenti di grande importanza che daranno una nuova impronta al mercato triestino. E' cessata con ciò quella disparità di legislazione tra la nostra e le altre borse, disparità che metteva il mercato di Trieste in un gradino inferiore e creava una serie di ingombri nei rapporti di affari, impedendo un movimento più vasto di scambi e una maggior conoscenza dei nostri titoli da parte del fuori piazza. Ma altre e di non minore importanza erano le difficoltà di ordine interno e regolamentare nelle quali viveva il mercato. La direzione di Borsa, per esempio, era costituita da molte persone che con il mercato valori non avevano nulla o quasi, a che vedere, mentre ne erano esclusi gli agenti di cambio; ne derivava perciò che alle volte persone incompetenti erano chiamate a discutere o a dar pareri tecnici su questioni importanti d'interesse esclusivo per la borsa valori. La quotazione dei titoli presentava anche una enon lieve disparità con le altre borse, che dava adito fra l'altro a larghe speculazioni, costituite dalla compera per contanti e contemporaneamente vendita per fine mese di titoli che davano modo di realizzare interessi notevolissimi che raggiungevano correntemente il 20-30 per cento. Alle maggiori, si aggiungevano altre difficoltà di interpretazione di leggi e regolamento, che formavano assieme un peso morto che rendeva meno agile il funzionamento del mercato.

Mentre sono in via di formazione i nuovi organi direttivi che saranno posti a capo del mercato, si è avuta ieri la prima reale sensazione del cambiamento di legge, con la quotazione dei titoli per fine mese, il che ha messo il nostro listino alla parità con gli altri. In settimana il Governo nominerà la Deputazione di Borsa della quale sarà segretario il cav. Filini, profondo conoscitore della complessa vita borsistica. Continuerà a rappresentare il Governo il comm. Fausto Pizzichelli, ispettore superiore del Tesoro, che è stato uno dei più attivi e intelligenti fautori del cambiamento di legislazione e che — a quanto sappiamo — fa parte della commissione che compilerà la nuova legge sulle borse.

Dopo gli sbalzi dell'ottava scorsa, in quella sotto rassegna il mercato si è presentato più riflessivo, e la quota ha subito qualche falcidia. Il fatto è dovuto a varie ragioni, primissima la contrazione dei cambi che ha spaventato la speculazione, con conseguenti vendite di realizzo. Ma in fondo il mercato ha dimostrato di essere più sano di un tempo e se anche nei fuori borsa i prezzi hanno subito oscillazioni notevoli, al mercato ufficiale la quota si presentava tranquilla.

L'attenzione degli operatori è sempre rivolta alle Sicurtà e ai Trasporti. Pochi affari nel rimanente del comparto. I cambi chiudono in reazione.

Quotazioni dal giorno 10 al 15 gennaio 1927

TITOLI	lunedì 10 gennaio	martedì 11 gennaio	mercol. 12 gennaio	giovedì 13 gennaio	venerdì 14 gennaio	sabato 15 gennaio
Rend. 3½%	62.25	62.50	63.50	63.50	63.50	63.50
Cons. 5%	80.—	80.—	80.50	81.25	81.—	80.—
Obbl. Ven.	61.—	63.80	63.40	63.—	62.50	61.95
B. Tes. set.	84.—	84.—	84.—	84.—	84.—	84.—
B. Tes. nov	83.—	83.25	83.25	83.25	83.25	83.25
Dan.-Sava	281½	300	300	292	275	276
Bankitalia	1800	1835	1920	1860	1910	1830
Comit	937	955	1050	1080	1105	1097
B. C. T.	602	602	602	602	602	603
Credito	612	643	670	675	658	648
B. N. Cred	521	521	521	521	521	521
B. Roma	102	102	103	102	102	102
Cred. Pop	290	290	290	239	290	290
Zivno	245	245	250	250	250	250
Generali	3715	3995	4115	3850	3800	3845
Ass. It.	855	970	970	900	900	900
Infortuni	1950	2240	2245	2140	2050	2050
Riun. A	1865	2070	2020	1970	1920	1900
Riun. B	1880	2070	2020	1920	1900	1900
Sigorta	250	250	270	260	260	280
Adria	184	178	181	180	179	179
Cosulich	175	187	192	184	182	181
Nav. Dal.	147½	147½	147½	147½	147½	147½
Gerol	760	835	750	750	765	760
Libera T.	370	385	395	380	384	383
Istria-Tr.	272	272	272	272	272	272
Lloyd T.	981	901	901	901	981	901
Lussino	377	410	420	395	395	395
Martin	178	180	187	179	178	179
Medit.	290	290	308	305	300	298
Merid.	588	590	615	615	585	583
Oceania	119	119	124	124	124	120
Premuda	585	585	585	585	585	585
Tram	140	140	150	150	150	150
Tripcovich	292	296	299	299	289	289
Ampelea	310	310	340	340	340	340
Cant. nav.	107	119	118	112	105	105
Cem. Dal	915	915	915	915	915	915
Isonzo	102	102	112	112	112	112
Spalato	250	271	250	278	270	280
Kerka	175	175	175	175	175	175
Siemat	170	170	170	170	170	170
S. T. El. G.	79	75	78	77	77	77
Gas-Roma	580	585	655	650	625	615
Ilva	152	151	152	156	180	152
Jutificio	500	500	500	500	500	500
Off. nav.	90	90	90	90	90	90
Pastificio	270	270	270	270	270	270
Pilatura	330	330	341	341	341	341
St. Dalmine	125	125	125	125	125	125
St. Tecnico	355	353	354	360	360	360
Terni	350	354	380	383	378	375
Fin. Cosul	180	170	178	172	170	176

CAMBI

Londra	110.—	113.—	114.25	111.15	110.75	110.25
	111.—	114.—	115.25	112.25	111.75	111.25
New-York	22.75	23.30	23.50	23.10	22.90	22.80
	23.—	23.60	23.75	23.30	23.10	23.10
Zurigo	437.—	430.—	455.—	445.—	437.—	437.—
	447.—	460.—	465.—	455.—	447.—	447.—
Parigi	89.50	92.—	93.—	91.50	90.—	90.50
	90.50	93.—	94.—	92.50	91.—	92.—
Zagabria	40.—	41.50	41.75	40.50	40.—	40.75
	41.—	42.50	42.75	41.50	41.—	41.50

CAMBI: Amsterdam da 900 a 920; Belgio da 310 a 320; Norvegia da 560 a 610; Spagna da 350 a 360; Albania da 438 a 448; Atene da 29 a 30; Berlino da 540 a 550; Bucarest da 11.50 a 12.50; Praga da 67.25 a 68.25; Ungheria da 400 a 420; Vienna da 310 a 330.

VALUTE: lire sterline b. n. da 110 a 111; dollari da 22.50 a 23; scellini da 300 a 330; dinari da 40.25 a 41.25; pezzi da 20 franchi da 86 a 91.

Cambio ufficiale dell'oro del 14-1: L. 443.21.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corr. liq.
marzo	—	—	700	705	750	740	725
maggio	—	—	731	730	—	760	750
luglio	—	—	745	740	—	775	760
sett.	—	—	752	752	800	780	778
dicembre	—	—	766	752	803	790	782

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo

Consegne	Zucchero crist. grana fina Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi di liquid.
gennaio-marzo	215	205	—	—	218
gennaio-maggio	218	208	—	—	211
aprile-agosto	217	217	228	228	222½
ottobre-dicembre	—	—	217	217	213
gennaio	212	202	206	206	204

Numero dei titoli trattati il 14 gennaio in tutte le Borse del Regno

Banca d'Italia	300.000	5275
Banca Commerciale Italiana	1.400.000	40150
Credito Italiano	800.000	1825
«Cosulich» Triest. di Nav.	1.250.000	1475
Ferrovie Meridionali	579.179	200
Nav. Gen. It. «Rubattino»	1.200.000	395
Cotonificio Turati	160.250	100
Cotonificio Veneziano	333.334	1250
Filatura cascami di seta	510.000	1525
Soie de Châtillon	2.000.000	3575
Linificio e Canapificio Naz.	690.000	250
Manifatt. cotoniere merid.	1.000.000	1000
Snia Viscosa	5.000.000	42325
Ilva Alti Forni e Acc. d'It.	750.000	1675
Miniere Alti Forni Elba	1.500.000	1675
Min. Mercurio M.te Amiata	648.000	1875
Soc. An. «Montecatini»	5.000.000	11075
Fiat Fabbr. Aut. It. Torino	2.000.000	30325
Off. Mecc. Miani e Silvestri	690.000	—
Adriatica di Elettricità	2.000.000	75
Elettricità Alta Italia	1.000.000	425
Elettricità dell'Adamello	1.500.000	425
Gen. Ital. Edison di Elett.	1.200.000	2325
Meridionali di elettricità	1.200.000	125
Terni Soc. ind. ed elettric.	1.501.750	10575
Unione esercizi elettrici	3.375.000	2575
Distillerie Italiane	1.100.000	20560
Lig. Lomb. Raffin. Zuccheri	375.000	225
Aedes An. Lig. Impr. Costr.	18.750.000	19700
Bonifica Terreni Ferraresi	500.000	6750
Istituto Fondi Rustici	700.000	570
Istit. Romano Beni Stabili	400.000	475
Eridania	300.000	225
Pirelli e C.	240.000	150
Soc. Risanamento di Napoli	120.000	1075

Media dei Cambi e Consolidati

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 62.95; 3.50 percento netto (1902) 63; 3 percento lordo 42.675; 5 percento netto 79.30; Obbligazioni Venezie 62.35.

CAMBI: Francia 91.02; Svizzera 440.50; Londra 111.322; Olanda 919; Spagna 373.75; Belgio 318.40; Berlino 545; Vienna 323; Praga 68.40; Romania 12.10; Argentina oro 21.45; Argentina carta 9.44; New York 22.947; Canadà 23; Oro 442.77; Belgrado 40.35; Budapest 401; Albania 443.50; Norvegia 597.50; Russia 118.35.

Borsa di Milano. Affari ancora abbastanza attivi. Oscillazioni di minore ampiezza sui valori azionari. La chiusura assai ferma sembra indicare il perdurare della buona tendenza generale.

Rendita 62.70; Consolidato 79.10; Banca d'Italia 1855; Commerciale It. 1098; Credito It. 665; Banco Roma 102; Banca Naz. Cred. 525; Credito Maritt. 500; Consorzio Mobil. Finanz. 540; Mediterranee 292; Meridionali 594; Rubattino 501; Libera Triestina 375; Cosulich 175; Costruzioni Venete 145; Ansaldo 83; Ilva 178; Metallurgica It. 113; Elba 45; Montecatini 187; Breda 153; Fiat 350; Isotta 130; Officine Meccaniche 87; Reggiane 33; Distillerie It. 92.50; Industrie Zuccheri 445; Raffineria Lig. Lomb. 448; Eridania 560; Gulinelli 130; Riseria It. 108; Fondi Rustici 215; Beni Stabili 534; Grandi Alberghi 115; Esportaz. Italo-Am. 342; Pirelli 625; Cementi Spalato 265; Cotonificio Cantoni 3700; Cotonificio Turati 551; Cotonificio Veneziano 188; Cascami Seta 654; Tessuti De Angeli 678; Lanificio Targetti 275; Lanificio Rossi 3400; Chatillon 111; Linificio Naz. 423; Manifatture Merid. 42; Rossari Varzi 653; Tosi 273; S. N. I. A. 153; Bernasconi 150; Adriatica Elettricità 173; Elettrica Bresciana 201; Negri 205; Edison 515; Lig. Tosc. Elettricità 249; Vizzola 715; Marconi 85; Terni 387; Esercizi Elettrici 86.50.

CAMBI: Francia 91.15; Svizzera 442.50; Londra 111.4375; New York 23.0212; Berlino 546; Vienna 324; Belgio 318.50; Spagna 362; Praga 68.40; Budapest 401; Albania 443; Belgrado 40.35.

Borsa di Roma. Mercato sufficientemente animato e resistente con leggere oscillazioni. Sempre ricercata la Comit che chiude in ripresa. All'andamento generale ha fatto eccezione il Consolidato: sono bastate poche offerte non assorbite per fargli perdere un punto.

Rendita 63; Consolidato 78.65; Obbligazioni Venezie 62.50; Banca d'Italia 1858; Commerciale It. 1101; Credito It. 645; Banco Roma 102; Banca Naz. di Cred. 524; Credito Maritt. 502; Meridionali 592; Cosulich 177; Libera Triestina 383; Terni 381; Ilva 174; Montecatini 186; Gas 600; Beni Stabili 540; Cementi Spalato 265; Isonzo 106; Fondiaria Vita 763.

Borsa di Torino. Mercato contrastato con fondo però resistente e con affari limitati.

Rendita 62.70; Consolidato 79; Banca d'Italia 1850; Commerciale It. 1095; Credito It. 640; Banco Roma 102; Banca Naz. Cred. 523; Meridionali 595; Mediterranee 290; Libera Triestina 380; Cosulich 175; Terni 384.50.

Borsa di Genova. Mercato ancora leggermente in regresso su realizzi che vengono però ben assorbiti.

Rendita 63.25; Consolidato 79.50; Obbligazioni Venezie 1800; Banca d'Italia 1095; Commerciale It. 1095; Credito It. 650; Banco Roma 102; Banca Naz. Cred. 522; Credito Maritt. 505; Meridionali 597; Mediterranee 286; Libera Triestina 380; Cosulich 176; Ilva 173; Montecatini 187.

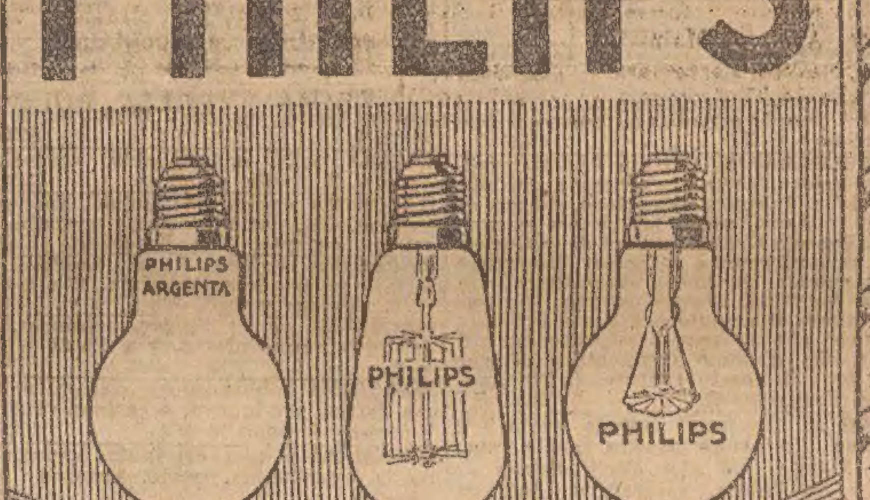
Borsa di Ginevra. CAMBI. 15 gennaio: Italia 22.70; Francia 20.6375; Inghilterra 25.19 1/8; New York 5.19 3/4; Belgio 72.15; Spagna 85.525; Olanda 207.50; Germania 123.125; Austria 73.50; Svezia 139.8275; Norvegia 131; Danimarca 139.30; Bulgaria 3.75; Cecoslovacchia 15.365; Ungheria 90.575; Serbia 9.1375.

CORRISPONDENZA APERTA

Milka. Il matrimonio da voi contratto in Ungheria è perfettamente regolare; poichè la moglie segue la cittadinanza del marito, voi dovete presentarvi al Console ungherese allo scopo di regolare la vostra cittadinanza. — *Scommessa.* I libri tavolari del mandamento di Monfalcone furono salvati dall'avvocato Cesare Piccoli il quale, nella sua veste di dirigente il Giudizio distrettuale di Monfalcone, li trasportò a Cervignano. — *Tamara.* Il visto sul passaporto per gli Stati Uniti? Al Consolato di quel paese, se per diporto; ma se aspettate di averlo per stabilirvi colà, è meglio cambiate opinione. — *Lettrice assidua.* Certamente: Bruno Corra dimostra di essere un romanziere sempre più abile ed avvincente. Quali suoi volumi preferire? Leggeteli tutti e non avrete sbagliato. — *Rosella.* 1) Di Frescura leggete «L'Isola dei morti», di Geremicca «I fantasmi della mia vita». 2) L'autore che due anni or sono ebbe il premio Nobel è il polacco Reymond, di lui in italiano trovate «E' giusto» (ed. Stock). — *N. N.* «Merita di essere rilevata la seguente combinazione: addì 20 novembre 1926 furono estratti per Bari i seguenti numeri del Lotto: 86, 57, 84, 76, 54, in cui si riscontrano due 4, due 5, due 6, due 7, due 8? Non è ciò alquanto strano?». Non merita affatto; non è strano; è strano soltanto di incomodarsi per tanto poco. — *America.* Al momento della leva si presenta al Consiglio lo stato di famiglia con istanza su carta bollata da lire una. I giovani che vogliono godere del diritto dell'esonero dalla leva militare perchè si trovano nelle condizioni volute, debbono aver frequentato il corso di istruzione premilitare. — *Gisella.* 1) Il divorzio «fiumano» è stato ratificato in Italia a suo tempo o no. 2) Chi non è cittadino italiano non può essere senatore del Regno.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla: «Società Editrice Italiana Roma-Trieste»

Oggi all'Excelsior
allo schermo, per l'ultimo giorno:
NANA' di Emilio Zola interpretato da Catherine Hessling
Nella Varietà, enorme successo del celebre trasformista francese
LAURENCIO
Da domani
un capolavoro della cinematografia romanzesca:
MICHELE STROGOFF
Interprete: IVAN MOSJOUKINE

PHILIPS


PERFEZIONE SCIENTIFICA
POTENTE FLUSSO LUMINOSO
ECONOMIA DI CONSUMO
PER OGNI SPECIE DI ILLUMINAZIONE
LAMPADE PHILIPS

— LA —
Banca Commerciale Triestina
(fondata nel 1859)
VIA MAZZINI 34 - VIA DANTE ALIGHIERI 5
PIAZZA DELLA BORSA 18 (Tergesteo)
accetta sottoscrizioni al
Prestito del Littorio
e cura la conversione dei BUONI del TESORO nel nuovo Consolidato

E. FRETTE & C.
30, VIA MAZZINI TRIESTE VIA MAZZINI, 30
BIANCHERIE "OCCASIONE"
A PREZZI RIBASSATI
CATALOGO 192 GRATIS A RICHIESTA

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA friulana, raccomandabile, praticissima, ottima serietà, fiducia, cercasi. Buon posto. Rivolgersi Agenzia Merlo, Corso 43, Trieste. 51153 A

CUOCA semplice offresi presso piccola famiglia; parla anche tedesco, pratica lavori di casa. Indir. Piccolo. 21323 A

DONNA ved. media età, offresi per servizi di casa. Informazioni via C. Battisti 13, portinaio. 21473 A

PRESTASERVIZI capace offresi mattina e dopopranzo. Rivolgersi via Maiolica 6, portinaia. 33482 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

BAMBINAIA per un bambino 2 anni ed aiuto lavori domestici. Presentarsi Via XX Settembre 46, I piano, destra, dalle 8-10 e 2-4. 50950 B

BAMBINAIA-cameriera per piccola famiglia, cercasi prontamente. Presentarsi soltanto ottimi attestati, ore 6-10, via Ghega 6, I destra. 51146 B

BONNE, cameriera italiana o tedesca, cercasi. Presentarsi con attestati dalle 10-15. Indirizzo Piccolo. 51234 B

CAMERIERA buoni attestati cerca distinta famiglia. Via Gatteri 1, I, sin. 51180 B

CAMERIERA con certificati cerca Lazzaretto, via Conti 26. 51195 B

CUOCA finissima, ottime referenze, mensili 350, cercasi per Milano, coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 21520 B

DOMESTICA con buoni attestati, pratica cucina per due persone, cercasi. Presentarsi dalle 8-10 e 2-4 via XX Settembre 46, I piano, destra. 50949 B

DOMESTICA giovane per piccola famiglia cercasi. Ferriera 36, V, Conte. 51258 B

DOMESTICA cercasi, Via S. Lazzaro 17, p. 43. 51205 B

DOMESTICA con buoni attestati, sappia cucinare cercasi, Via Lazzaretto vecchio 37, II piano, destra, porta 5. 51179 B

DOMESTICA sappia cucinare, preferibilmente con conoscenza della lingua tedesca, cercasi. Presentarsi al Consolato Americano, via S. Caterina 1. 51173 B

DOMESTICA praticissima cucinare oppure cuoca giovane cercasi, Diaz, Ghega 8. 21444 B

DOMESTICA capace per tutti lavori anche cucina cercasi. Presentarsi con buoni attestati via Silvio Pellico n. 1, IV piano. 51230 B

DOMESTICA attestati, sappia cucinare, cercasi prontamente. Grego, via Machiavelli 22. 51206 B

DONNA abile cercasi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 51243 B

DONNA per lavori di trattoria cercasi prontamente. Trattoria «Alla Gran Via», via Rossetti 6. 51218 B

DONNA per bambino e capace cucinare cercasi. Gatteri 27, porta 13. 51222 B

DONNA capace cucinare e tutti lavori domestici cercasi prontamente. Presentarsi con attestati, indirizzo Piccolo. 21433 B

PRESTASERVIZI pomeriggio cercasi. Mandrie 2, p. 12. 21501 B

PRESTASERVIZI tutta giornata cercasi. Heinrich, via Carpaccio 10, piano II. 21466 B

PRESTASERVIZI due ore mattino e due ore pomeriggio cercasi. Icardi, S. Nicolò 31 III, dalle 8 alle 10. 21414 B

RAGAZZA 35-enne, sana, robusta, buoni attestati sappia cucinare cerca signore solo. Presentarsi 9-10 o 16-18 via Valdirivo 4, III p., destra. 21461 B

RAGAZZA robusta, tutti lavori, buona paga, cercasi. Inutile presentarsi senza attestati. Piazza Scorcola n. 3, II p. 21353 B

RAGAZZA cercasi caffè, XX Settembre 39. 21459 B

RAGAZZA brava cucinare, con attestati, cercasi per piccola famiglia senza bimbi. Ottimo trattamento, buon salario. Corso Garibaldi 10, I destra. 51169 B

RAGAZZA onesta cercasi per tutti i lavori, capace anche cucinare, per Opicina. Rivolgersi: Brosch, XX Settembre 25-I d. 51433 B

RAGAZZA brava, buoni attestati, cerca distinta famiglia. Via Conti 26, II. 51181 B

RAGAZZA aiuto cucina cercasi. Trattoria «All'Istria redenta», via Arcata 13, presentarsi dalle ore 9 in poi. 51185 B

RAGAZZETTA quindicenne per coniugi soli cercasi. S. Francesco 38, IV, Mareschi. 21467 B

SIGNORINA oppure vedova indipendente, media età, capacissima lavori casalinghi, dirigere casa, cercasi. Offerte cassetta 10488 B. Unione Pubblicità. 10488 B

SOTTOCUOCA capace e lavapiatti cercansi. Trattoria Cimetta, piazza Goldoni 5. 21524 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. PERITO tecnico costruttore edile, con pratica e buoni attestati, offresi presso seria impresa costruzioni edili. Offerte cassetta 15590 C, Unione Pubblicità. 15590 C

AIUTO contabile celere, esatto bilanci, inventari, pratico ogni lavoro ufficio, disegno edile copie lucide offresi ore 5 pomeridiane in poi e domeniche. Miti pretese. Offerte cassetta 10498 C. Unione Pubblicità. 10498 C

CHAUFFEUR meccanico, lunga pratica garages, famiglia, offresi ore serali e festive, oppure manutenzione. Offerte cassetta 10485 C, Unione Pubblicità. 10485 C

CHAUFFEUR perfetto meccanico, parla 4 lingue offresi distinta casa. Offerte cassetta 10474 C, Unione Pubblicità. 10474 C

CHAUFFEUR 25-enne, lunga pratica, buoni attestati, offresi per camion o vettura. Miti pretese, anche provincia. Arnaldo Evangelisti, Solitario 9, porta 6. 51254 C

CONIUGI torinesi, giardinieri, cercano posto. Galliano Carlo, via De Amicis 12, presso Tazzari. 21454 C

CONIUGI senza figli, istriani, offronsi quali portinai. Via S. Lazzaro 17. 21503 C

CONTABILE bilancista provetto, con conoscenza lingue straniere, offresi anche a ore. Offerte Cassetta 10492 C Unione Pubblicità. 10492 C

CONTABILE corrispondente italiano, tedesco, francese, cognizioni inglese, stenografo italiano, tedesco dattilografo, 40 anni, sana, robusta costituzione fisica, assiduo lavoratore, offresi primaria ditta. Referenze primissime. Cassetta 10521 C, Unione Pubblicità. 10521 C

CORRISPONDENTE provetto francese, tedesco, italiano, contabile, offresi mezza giornata, occorrendo intera. Offerte cassetta 10435 C Unione Pubblicità. 10435 C

CORRISPONDENTE perfetta, tedesca, ottima conoscenza italiano, francese, inglese, stenografa inglese, offresi prontamente. Offerte Cassetta 10007 C Unione Pubblicità. 10007 C

CORRISPONDENTE contabile indipendente attivo, scrupoloso, esatto, offresi alcune ore giornata oppure intera giornata, miti pretese. Offerte cassetta 10473 C, Unione Pubblicità. 10473 C

EDUCATRICE offresi a distinta famiglia. Insegnamento bambini, lingue francese, inglese, croata, tedesca. Parla italiano. Maddalena Spoljaric, Mamuska poljana, 4, Spalato. 10444 C

ENGLISH correspondent, french, italian, german, perfect typewriter, long practice, seeks place prefering American English firm. Offerte cassetta 10403 C Unione Pubblicità. 10403 C

EX cursore di finanza, con cauzione, offresi per posto fiducia o riscuotitore; miti pretese. Offerte cassetta 51104 C Unione Pubblicità. 51104 C

IMPIEGATO amministrativo giovane, conoscenza italiano, tedesco, dattilografia, offresi, miti pretese. Scrivere cassetta 10504 C. Unione Pubblicità. 10504 C

INFERMIERA capacissima offresi. Occuperebbesi leggere faccende domestiche. Indir. Piccolo. 21425 C

INGEGNERE meccanico industriale laureato Vienna, pensionato statale, 25 anni pratica tecnico-amministrativa anche ferrovie, conoscenza lingue, occuperebbesi decorosamente patria oppure estero. Offerte cassetta 10505 C, Unione Pubblicità. 10505 C

ISTITUTRICE conosce italiano, francese, tedesco offresi. Marta Svocheli presso Cassutto, Zanetti 8. 21445 C

MAGAZZINIERE oppure riscuotitore cauzione contanti lire 10.000, buone referenze e certificati, offresi. Offerte cassetta 10421 C Unione Pubblicità. 10421 C

PENSIONATO statale pratico imposte, amministrazione stabili, cerca occupazione. Offerte cassetta 10469 C. Unione Pubblicità. 10469 C

PENSIONATO senza prole, ex capo posto gendarmeria cessato regime, offresi quale portiere, custode villino o casa signorile. Offerte Cassetta 10525 C Unione Pubblicità. 10525 C

PERSONA seria, ottime referenze conoscendo lingue, con miti pretese, cerca qualsiasi occupazione. Offerte cassetta 21417 C Unione Pubblicità. 21417 C

PERSONA di cuore, media età, bella presenza, referenze, brava tutti lavori di casa offresi presso persona sola anche fuori città. Scrivere Pina Hosner, Felice Venezian n. 4, II p. 21514 C

PORTINAIO sarto con moglie, già portinaio, offresi. Offerte cassetta 10432 C Unione Pubblicità. 10432 C

SIGNORA tedesca seria, onesta, cerca posto quale direttrice di casa presso persona sola. Offerte cassetta 10511 C. Unione Pubblicità. 10511 C

SIGNORINA famiglia distinta, conoscenza perfetta italiano, francese, tedesco, cerca posto quale istitutrice. Ottime referenze. Scrivere Cassetta 1090 C Unione Pubblicità. 7090 C

SIGNORINA tedesca, seria, conoscenza lingua italiana, con lunghi attestati, buonissime referenze cerca posto presso bambini. Offerte cassetta 10478 C. Unione Pubblicità. 10478 C

SIGNORINA contabile dattilografa, pratica tutti lavori d'ufficio, conoscenza italiano, tedesco sloveno, cerca posto. Offerte cassetta 10495 C. Unione Pubblicità. 10495 C

SIGNORINA onestissima offresi per riscuotitrice. Cassetta 10506 C. Unione Pubblicità. 10506 C

SIGNORINA offresi per lavori leggeri di casa dalle 8 alle 17. Cassetta 10507 C. Unione Pubblicità. 10507 C

SIGNORINA forestiera onesta, paziente, buone referenze, cerca posto per bambini. Riborgo 19, IV. 21446 C

SIGNORINA bella calligrafia, cognizioni dattilografia, desiderosa impratichirsi, occuperebbesi presso ufficio o seria ditta senza stipendio. Indirizzo Piccolo. 21492 C

TRENTENNE distinto, ex viaggiatore paesi Jugoslavia, Rumenia, Bulgaria, Ungheria, perfetta conoscenza jugoslavo, tedesco, offresi prontamente qualunque impiego, preferibilmente magazziniere. Offerte cassetta 10434 C Unione Pubblicità. 10434 C

27-ENNE, parla, scrive, stenografa cinque lingue principali, ex universitario, praticissimo commercio, presenza, intuito, ricercherebbesi ovunque, eventualmente canzone, ottime referenze, cerca occupazione adeguata. Scrivere Selvi, Gelsi 6. 50906 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A-JOUR a macchina, punto inglese per applicare tramezzi, ricami macchina, plissè, prezzi miti. Rieger, Commerciale 3, I. 21476 CC

COLLI duri, lucidi, eseguisce stiratrice Mrak, Ciamician 1 (Armeni). 7039 CC

GUANTI lavansi ogni qualità e colore, con sollecitudine, garanzia assoluta. Battisti 13 51243 CC

PELLICCIA russa diplomata eseguisce qualsiasi lavoro, mantelli, pellicce, stole, guarnizioni: esecuzione inappuntabile. Piazza Cavana n. 3-I p. destra. 21085 CC

PITTURA brillante moderna, assumesi qualunque lavoro (vestiti, sciarpe, fazzoletti, cuscini ecc.). Indirizzo Piccolo. 51256 CC

PLISSE', bottoni, attaccapizzi, ricamo a mano. Via Giulia 14, mezz. 5. 51437 CC

SARTA primaria eseguisce inappuntabili abiti ballo, tailleurs, mantelli. Rimodernature. Prezzi bassissimi. Lazzaretto 37, II destra. 7093 CC

SARTA donna, lunga pratica qualsiasi lavoro offresi prontamente. Via Piccardi 2, I, 6. 51198 CC

SARTA confeziona, rimoderna abiti passeggio, ballo da lire 25, tailleurs, mantelli da lire 40. Molin Grande 5, IIII. 21464 CC

SARTA uomo capacissima qualunque lavoro, miti pretese. Offerte cassetta 10520 CC. Unione Pubblicità. 10520 CC

SARTA uomo abilissima, rivolta, rimoderna vestiti, cappotti, nonchè qualsiasi lavoro. Solitario 14. 21540 CC

SARTA diplomata, prezzi modesti. Via Giulia 14, mezz. 5. 51437 CC

SARTA capace anche per ragazzi, offresi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 7069 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. ALL'antica Accademia della «Cinegrafica» romana filiale Trieste, Corso 31, cercansi signori, signorine, bambini aventi attitudini artistiche, desiderosi iniziarsi carriera artistica cinematografica. Concorso 6 posti gratuiti. 21236 D

A. sarti coniugi, possibilmente provinciali, offrirei negozio manifatture, condizioni favorevolissime, interno Istria. Offerte lettera raccomandata: Visentin, negoziante, Portole 14, Istria. 50216 D

CANTINIERE giovane, per trattoria, cercasi. Genova 37, caffè. 51233 D

CONTABILE perfetto bilancista con conoscenza tedesco cercasi per primaria azienda. Inutile offrirsi se non perfetto bilancista. Offerte cassetta 10465 D. Unione Pubblicità. 10465 D

DITTA spedizioni cerca per pronta entrata signore o signorina con lunga pratica e completa esperienza tale ramo. Offerte con referenze e pretese sug 10442 D Unione Pubblicità. 10442 D

FALEGNAME nonchè apprendista cercansi. Via Ginnastica 36. 21518 D

FALEGNAMI (2) cercansi. Teatro Excelsior. 21404 D

FATTURISTA, bella calligrafia, pratica di conteggio, cercasi. Offerte Cassetta 10594 D Unione Pubblicità. 10594 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Cappello 12, Carlini. 21545 D

GARZONE per fabbrica giocattoli cercasi. Via Trento 2, interno. 21498 D

MANICURE per insegnare privatamente cercasi. Offerte cassetta 10508 D. Unione Pubblicità. 10508 D

PARRUCCHIERA da signora, provetta in ondulazioni, tinture, manicure ecc. cercasi. Presentarsi domenica mattina dopo le ore 11. Indirizzo al Piccolo. 51219 D

PERSONALE e ragazzi vendita gelati cinema-teatri cercansi. Presentarsi dalle 11-12 Stella Polare, Vile XX Settembre 61. 21368 D

RAGAZZE anche pratiche per legatoria libri cercansi. Bortuzzo Mazzini 24, III. 21455 D

RAGAZZETTA cercasi per lavoratorio biancheria uomo. Risorta 1, porta 15. 51123 D

RAGAZZO principiante per negozio manifatture cercasi. Rivolgersi Cipiani, piazza Goldoni 12. 21433 D

RAGAZZO 16-18 anni per deposito vini cercasi. Rivolgersi Galvani 3, porta 6, dalle 13-16. 51176 D

RAGAZZO pistore, bravo, cercasi. Forcolo N. 22. 51246 D

RAGAZZO pistoria, cercasi. Cereria N. 10 51143 D

SIGNORINA posto fiducia, con cauzione, azienda commerciale, cercasi. Offerte Cassetta 10526 D Unione Pubblicità. 10526 D

SIGNORINA abile, belle maniere, cercasi per negozio. Presentarsi oggi o domani dalle 12-15. Udine 6, pt. destra. 51158 D

SIGNORINE bella presenza vendita creme gelate cinema-teatri cercansi. Percentuale e stipendio fisso. Presentarsi dalle 11-12 Stella Polare, Viale XX Settembre 61. 21363 D

STENODATTILOGRAFA italiana, tedesca cercasi pronta entrata. Ind. Piccolo. 21500 D

STENODATTILOGRAFA tedesca, italiana, preferita se già pratica ramo spedizioni, con buone referenze cercasi. Cassetta 10523 D. Unione Pubblicità. 10523 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA elegantemente mobiliata, cercasi per 1.o febbraio. Offerte cassetta 10395 E Unione Pubblicità. 10395 E

CAMERA con salottino oppure senza, mobiliata, indipendente, cerca distinto signore. Offerte Cassetta 10517 E Unione Pubblicità. 10517 E

CAMERA elegantemente mobiliata cerca distinta signorina. Offerte Cassetta 10423 E Unione Pubblicità. 10423 E

CAMERINO vuoto o mobiliato, con vitto, paraggi Servola, S. Sabba, cerca giovane operaio. Rivolgersi Gatteri 45, porta 10. 21451 E

CONIUGI soli, triestini, cercano stanza vuota, escluso cucina. Offerte Cassetta N. 10509 E Unione Pubblicità. 10509 E

DUE camere mobiliate, uso cucina, cercano primi febbraio distinti coniugi. Offerte Cassetta 10462 E Unione Pubblicità. 10462 E

MARITTIMA cerca camera vuota, ingresso libero, pagando tre mesi anticipati. Indirizzo Piccolo. 51249 E

MATRIMONIALE, comodo cucina, eventualmente salotto, cercano coniugi 1.o febbraio Cassetta 10516 E Unione Pubblicità. 10516 E

STANZA mobiliata, con bagno, preferibilmente ingresso libero, presso famiglia distinta, cercasi prontamente. Cassetta 10489 E. Unione Pubblicità. 10489 E

STANZE due, vuote, centralissime, per salone mode, cercansi. Offerte Cassetta N. 10504 E Unione Pubblicità. 10504 E

STANZETTA con vitto cerca signorina impiegata. Offerte indicando prezzo Cassetta 10472 E Unione Pubblicità. 10472 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A. LETTO affittasi prontamente. Ginnastica 44, primo, porta 24. 21548 F

A. A. MATRIMONIALE bellissima, luce elettrica, affittasi coniugi distinti presso persona sola. Bramante 11, IV. d. 10546 F

A A. MOBILIATA, bella, soleggiata, affittasi uno o due persone, via Ananian 8, p. 16: vicinissimo Caserme Montebello. 21452 F

A. MOBILIATA, pulitissima, cura scrupolosa vestiario, eventualmente vitto, affittasi. Foscolo 27, porta 8. 7102 F

A. APPARTAMENTO (primo piano, Corso, vicino piazza Borsa, poggiuolo, 5 locali, adatto specialmente ufficio, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 51214 F

A. CAMERA semplice, mobiliata, ingresso libero, affittasi. Valdirivo 34, III. 51178 F

A. CAMERA mobiliata affittasi a signore distinto. Via Fabbri 10, porta 9. 21522 F

A. CENTRICA, due letti affittasi signori. Sapone 5, quarto, porta 13. 51188 F

A. STANZA vuota, ingresso libero, escluso cucina, affittasi. Ruggero Manna 11, terzo. 21471 F

AFFITTANZA appartamento cinque stanze; tutti comfort, telefono, saluberrimo, incantevole, cedesi gratuitamente causa immediata partenza, vendendo completo mobilio nuovo prezzo occasione. Offerte Cassetta 10512 I Unione Pubblicità. 10512 I

AFFITTASI stanza mobiliata ore 9.30-12, 14-19. XX Settembre 35, primo. 21394 F

ALLOGGIO 2 stanze cucina, affittasi, 240 mensili. Portinaia Molino vento 70. 51121 F

AMMOBILIATA lussuosa, tutto comfort, affittasi a serio distintissimo. Rossetti 25, porta 15. 21505 F

APPARTAMENTO quattro, cinque, sei stanze, più locali accessori, costruzione recente, affittasi. Via Franca 15. 51102 F

BARCOLA, affittasi una bella stanza mobiliata. Riviera 136, II. 51140 F

CAMERA mobiliata, unico subinquilino, affittasi. Piccolomini 15, II. 21531 F

CAMERA con due letti affittasi. Androna della Fontanella 1, terzo. 21482 F

CAMERA mobiliata, bagno, luce elettrica, affittasi a serio signore presso distinta persona. Piccolomini 3, II, porta 6. 51212 F

CAMERA mobiliata, con vitto, affittasi a due persone. Indirizzo Piccolo. 51183 F

CAMERA mobiliata affittasi a due amici. Indirizzo al Piccolo. 21552 F

CAMERA mobiliata, per distinti, affittasi. Rivolgersi Milano 15, portinaio. 21553 F

CAMERA vuota per signora o signore soli, affittasi. Offerte cassetta 21412 F Unione Pubblicità. 21412 F

CAMERA mobiliata affittasi a distinto signore di preferenza ufficiale marittimo. Off. cass. 51166 F Unione Pubblicità. 51166 F

CAMERA affittasi. Pondares 6, III, Finkelstein. [illegible] F

CAMERA mobiliata affittasi persona sola. Cristoforo Colombo 8, p.terra sinistra. 51247 F

OGGI AL NAZIONALE

la grandiosa film storica di arte italiana:

GARIBALDI

l'Eroe dei due Mondi

Le più belle pagine dell'epopea delle Camicie Rosse e gli episodi dell'amore di Garibaldi con Anita

Interpreti principali:

RINA de LIGUORO - GUIDO GRAZIOSI

CAMERA sul davanti, mobiliata, affittasi. Via Giulia 12, porta 19. 21533 F

CAMERA mobiliata affittasi a signora o signorina. S. Michele 11, II. 21460 F

CAMERA due letti, affittasi. Androna S. Saverio 1, I, angolo via Monache. 51174 F

CAMERA mobiliata affittasi a signore distinto. [illegible] 5, porta 16. 51186 F

CAMERA mobiliata una persona, affittasi. Ferriera 29 I, destra. 51187 F

CAMERA due amici, affittasi prontamente. Udine 12, terzo, porta 13. 21450 F

CAMERE due, grandi, vuote, vista sul mare affittansi a coniugi distinti. Via Economo 8, terzo, destra. 21469 F

CAMERE due vuote, affittansi ufficio, eventualmente comodo cucina per coniugi. Via Rittmeyer 12, primo, sinistra. 21497 F

CAMERETTA mobiliata, luce, affittasi. Riborgo 11, terzo piano. 21550 F

CAMERETTA vuota, eventualmente mobiliata, affittasi. Pallini 11, porta 5. 21478 F

CAMERETTA ingresso libero, mobiliata; con focolaio, acqua, scolo, luce, affittasi. Offerte cassetta 21420 F Unione Pubblicità. 21420 F

CAMERETTA mobiliata, pulitissima, luce, affittasi a signorina dabbene. Rossetti 26, I destra. 51167 F

CAMERETTA mobiliata affittasi a persona distinta (escluso donne). Offerte cassetta 51107 F Unione Pubblicità. 51107 F

CAMERETTA affittasi. Tiziano Vecellio 2, IV, porta 22. 51143 F

CAMERETTA affittasi persona distinta. Indirizzo al Piccolo. 21441 F

CAMERINO chiaro, vitto, affittasi a persona onesta. Salita Gretta 10, IV, in fondo. 21557 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Lutmann, Ferriera 5, II. 7101 F

CAMERINO mobiliato, interno, affittasi. Fonderia 4, quarto, Davanzo. 51191 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Montfort 8, IV piano. 21438 F

CAMERINO vuoto affittasi. Offerte cassetta 5116 F Unione Pubblicità. 5116 F

LETTO affittasi a operaio. Via Industria 4, porta 11. Chiarbola Sup. 21517 F

LETTO con vitto affittasi. Marco Polo 3, terzo. S. Giacomo. 51171 F

LETTO affittasi a donna. Via Ferriera 35. 21422 F

LETTO, comodo cucina affittasi a signora, signorina seria. Canova N. 11, I, sinistra. 51194 F

MATRIMONIALE bella, pulitissima, preferiti due signori, eventualmente vitto, affitta persona sola. Istituto 35, p. 6. 21494 F

MATRIMONIALE bella, due finestre, soleggiata, affittasi. Fabbri 8, porta 15. 51224 F

MATRIMONIALE, camera pranzo, con comodo di cucina, affittansi presso famiglia tedesca a coniugi soli, vicino Stazione centrale. Via G. Boccaccio N. 9, p. 6. 21447 F

MATRIMONIALE elegante, vitto, affitterebbe vedova. Casella 10470 F Unione Pubblicità. 10470 F

MATRIMONIALE, sala pranzo, cucina, affitta signora sola. Venti Settembre 86, I, 3. 21542 F

MOBILIATA affittasi. Brunner n. 9, I p. 21507 F

MOBILIATA pulitissima affittasi prontamente distinto subinquilino. Rossetti 51-I. 21504 F

MOBILIATA due letti, affittasi prontamente. Felice Venezian 16-I, porta 4. 21546 F

MOBILIATA elegante, pulitissima, luce, centro, affittasi a distinta persona. Indirizzo Piccolo. 51201 F

MOBILIATA luce, affittasi a persona distinta. Fonderia 3-II, sinistra. 21556 F

MOBILIATA due signori, affittasi Piazza Cornelia Romana 2, porta 17 (paraggi Cavana). 7092 F

MOBILIATA ingresso scale, uno, due signori, affittasi. Torricelli 7-II. 51238 F

MOBILIATA affittasi a distinto signore, Stazione Centrale. Gasparo Gozzi 3-I. 21561 F

MOBILIATA affittasi, persona onesta, presso persona sola. Malcanton 4-IV. 5117 F

MOBILIATA lussuosa, ascensore, telefono, cura vestiario, affittasi a signore distinto presso persona sola. S. Nicolò 34-III. 51130 F

MOBILIATA affittasi a due amici. Via del Ponte 4, III. 21410 F

MOBILIATA indipendente, vista mare, luce, massima pulizia, affittasi prontamente. Lazzaretto vecchio 35-II, sc. III p. 21 51160 F

MOBILIATA affittasi; escluso donne. XXX Ottobre 4, III destra. 51161 F

MOBILIATA vista mare, luce, Stazione centrale, affittasi. Ariosto 2-IV, p. 26. 51151 F

MOBILIATA grandiosa, con 2-3 letti, affittasi, con vitto, ad amici. Zanetti 1, primo piano destra. 51124 F

MOBILIATA elegante, affittasi soltanto a distinto signore. Sanità 14, porta 15. 51226 F

MOBILIATA davanti, soleggiata, senza cucina, affittasi prontamente. Romagna 4, IV 51231 F

MOBILIATA, tutto comfort, semi indipendente, via Rossetti, affittasi serio stabile. Indirizzo Piccolo. 51229 F

MOBILIATA elegante, spaziosa, luce, affittasi a persona sola, lire 130. Ireneo della Croce 5, porta 19. 21508 F

MOBILIATA affittasi prontamente, una o due persone. Imbriani 7, scala II, porta 19. 21490 F

MOBILIATA con 2 letti affittasi. Via San Marco 13, p. 9. 21443 F

MOBILIATA pulitissima, luce elettrica, per stabile distinto. Via Udine 26, mezzanino 5. 21426 F

MOBILIATA, luce elettrica, affittasi prontamente distinto signore. Via Canova 21, I, p. 8. 21536 F

MOBILIATA 2 persone, escluse donne, affittasi. Ferriera 5, piano III, porta 28. 21516 F

MOBILIATA 2 persone, escluse donne, affittasi. Ferriera 5, piano III, porta 28. 21516 F

PENSIONE privata offre pranzi e cene a lire 7 giorn. Rossetti 12-II. 21401 F

STANZA vuota, ingresso scale, luce, stufa, affittasi uso ufficio. Coroneo 13, p. 6. 51207 F

STANZA matrimoniale con luce, possibilmente 2 amici, affittasi. Via Madonna del Mare 3, p. I. 51213 F

STANZA vuota, grandiosa, comodo cucina, affittasi distinti coniugi. Indirizzo Piccolo. 21461 F

STANZA grande, vuota, ingresso libero, con poggiuolo, affittasi. Rivolgersi via Palestrina 1, I p., destra. 21434 F

STANZA compagnia affittasi donna dabbene. Canova 11, III, destra, int. 21437 F

STANZA mobiliata, grande, luce, affittasi a distinto e una vuota con ingresso libero per ufficio. Viale XX Settembre 2?, III. [illegible] F

STANZA, pensione completa 2 persone, 680 mensili, affittasi. Ind. Piccolo. 21432 F

STANZA mobiliata grande, 2 letti, per distinti coniugi, con cucina, oppure 2 amici, affittasi prontamente. Corso Garibaldi 17, IV, destra. 51110 F

STANZA 2 letti affittasi. Via Lavatoio 3, porta 6. 51172 F

STANZA bellissima, mobiliata, affittasi a distinto signore. Fabio Severo 64, p. 15. 21486 F

STANZA elegantissima, ottimo vitto, affittasi a signore distinto, piccola famiglia distinta tedesca. Via Giulia 11, III, 6. 21485 F

STANZA, stanzetta, ammobiliate, affittansi. Piazza S. Caterina 2, II, escluso donne. 51196 F

STANZA mobiliata, vitto completo, lire 70 settimanali, affittasi. Sapone 5, IV, scala sinistra. 51197 F

STANZA ammobiliata affittasi 1 oppure 2 signori, eventualmente vitto. Lazzaretto vecchio 35, II, scala II. 51203 F

STANZA, luce, affittasi, soltanto distinto signore. Toro 5, porta 10. 51111 F

STANZA mobiliata, affittasi. Via Udine 37, I sinistra. 5114 F

STANZA matrimoniale, anche due amici, affittasi. Lazzaretto vecchio 42-V. 21402 F

STANZA vuota, luce, ingresso scale, esclusa cucina, affittasi. Chiozza 36, p. 4. 21406 F

STANZA mobiliata, per due persone, affittasi Via Milano 25-III, p. 15. 51159 F

STANZA vuota, bella, chiara, luce, presso piccola famiglia, affittasi, persona distinta. Via B. Manna 9, porta 2. 51122 F

STANZA lussuosa, affittasi a distinto signore presso persona sola. V. Udine 25-II, porta 11. 21558 F

STANZA mobiliata, affittasi; ore 9.30-12 e 14-19. XX Settembre 33-I. 21394 F

STANZA per due amici, affittasi. Via S. Daniele 2-I. 7091 F

STANZA bene ammobiliata, ariosa, volendo due letti, affittasi prontamente a persone distinte. Darebbesi anche vitto. Via Maiolica IV, porta 33. 32622 F

STANZE 5 vuote, I piano, libero ingresso, uso ufficio, ambulanza, vicinanza Guardia medica, affittansi prontamente. Offerte cassetta 51152 F Unione Pubblicità. 51152 F

STANZE vuote 2, libera entrata, affittansi (10 alle 15). Ind. Piccolo. 51190 F

STANZE 2 o 3 vuote, grandi, chiare, ingresso libero, affittansi. V. S. Spiridione 12 A, porta n. 24 21474 F

STANZE 5, al mare, affittansi uso ufficio, a società oppure professionista. Indirizzo al Piccolo. 21449 F

STANZE 3 mobiliate, bagno, cucina, ogni comfort, affittansi. Indirizzo Piccolo. 21479 F

STANZE tre, mobiliate, divise, vicino Caserme Rozzol, affittasi a ufficiali o persone distinte; una 100, 130, 160 lire mensili. Via Piccardi 4, Trattoria. 7105 F

STANZE lussuose mobiliate uno due letti, ingresso scale, affittansi. Informazioni Genova 17, Caffè. 51223 F

STANZETTA mobiliata, affittasi. Via San Michele 10, porta 3. 21547 F

STANZETTA ammobiliata, luce, affittasi a giovane serio. Via P. Revoltella 14, p. 27. 21440 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Via Paolo Diacono 4-I. 21499 9F

STANZETTA affittasi. Via Sensea 3, III p. destra. 21419 F

STANZETTA affittasi. Via Cologna 2, p. 21; ingresso libero. [illegible] F

UFFICIO, 3 grandi stanze (una grandissima) II piano, Piazza Borsa, entrata libera, chiaro, soleggiato, bellissimo, completamente rimesso a nuovo, telefono, luce, stufe, adatto avvocati, scuola privata, commercio, pronta entrata, affittasi. Indirizzo Piccolo. 51046 F

UFFICIO centralissimo, 2 stanze arredate, telefono, macchina da scrivere, luce, affittasi anche in comune. Esclusi intermediari. Rivolgersi via Maiolica 17-I, destra. 21496 F

VITTO fine, buon prezzo, giornalmente dolce offro. Mensa, Imbriani 8, III p. 21432 F

VITTO casalingo, prezzo mite, darebbesi. Valdirivo 11, I. 21480 F

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo L 3.50 G

A. A. A. A. A ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-82 insegnamento tutte le lingue Traduzioni. 134 G

A. CONTABILITA' commerciale, stenografia, corrispondenza, lingue: Aperti nuovi corsi serali agli Istituti Riuniti «Battisti-Galilei». Battisti 10. 51236 G

A. DOPOSCUOLA «Battisti-Galilei» (Battisti 10). Ripetizioni tutte materie, tutte scuole. Ogni giorno 3 ore. Quaranta professori scuole regie. Ultime sessioni oltre 200 promozioni. 51236 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Durata corso 3 mesi 1 mese pratica dattilografia. Ginnastica 45. 51204 G

CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro 2 mesi, garantiti, metodi speciali, celerissimi, anche violino, mitissime pretese. Viale Ventisettembre 12, III. 21562 G

DANZE recentissime. Scuola delle Grazie, via San Francesco 4 (scala II) I; lezioni singole collettive a tutte le ore. Informazioni dalle 17 alle 20. 10103 G

DANZE moderne: Charleston, Tango, Foxtrott, Blues. Lezioni riunite private tutti giorni, prof. Tisminieszky, via Santa Lucia 4. 7094 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata. L. 1.20 lez. Stenog. Gatteri 12. 21405 G

DIPLOMATA italiana, professore latino, istruiscono accuratamente. Tarabochia 6, porta 20 51106 G

DOPOSCUOLA dalle 15 fino completamento lezioni. Corsi accelerati diurni, serali. Corsi commerciali. Scuola «Audace» (Lavatoio 5). 51217 G

INGLESE tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Piazza Cavana 4, II. 7064 G

INSEGNANTE capace impartisce lezioni matematica, meccanica, istituto tecnico nautico industriale. Ind. Piccolo. 50961 G

MAESTRA istruisce italiano, tedesco, 2 lire ora. Orologio 6, V. 51450 G

RADIOTELEGRAFIA. Istituto Radiotelegrafico Alessandro Volta, autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione, dotato di tutti gli impianti, unico nel genere esistente nella Venezia Giulia. Lezioni di radioelettricità, termodinamica e motori impartite da due valenti ingegneri specializzati in materia. Iscrizioni sempre aperte. Rimborso delle spese di viaggio per Roma o Spezia ai giovani che si recano a sostenere gli esami e che abbiano frequentato almeno cinque mesi il nostro istituto. Informazioni via S. Francesco 51. 51245 G

TEDESCO in tre mesi! Metodo proprio e facilissimo Professore assolto scuole superiori a Vienna, già alla Berlitz-School di Parigi e di Trieste, all'Istituto Jackson Royle di Trieste impartisce lezioni a principianti corrispondenza commerciale, conversazione letteraria, preparazione esami, tanto private quanto cumulative. Traduzioni dal tedesco, inglese, francese, svedese. Cassetta 10490 G Unione Pubblicità 10490 G

TEDESCO: corsi per principianti e per avanzati. Dirigersi alle direzione della scuola evangelica, via S. Lazzaro 19. 51252 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

BORSETTA marrone smarrita lunedì scorso, 11.30 ant. circa, contenente lire 220 circa e diverse chiavi. Regalo volentieri tutto il denaro pregando portare chiavi al Piccolo. 51048 H

DOCUMENTI R. Dogana, Bisterza, nome Francesco e Giuseppe Zodnik, smarriti percorso S. Giacomo Barcola. Onesto rinvenitore pregato portarli al Piccolo, verso generosa mancia. 51255 H

ORECCHINO zaffiro e brillanti, smarrito. Ricompensa a chi lo riporterà. Bellini 11. Comisso. 20552 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

AA. APPARTAMENTO signorile ammobiliato, massima eleganza, 4 stanze, bagno, telefono, poggioli, vista mare, Stazione centrale, affittasi persone distintissime. Offerte Cassetta 13424 I Unione Pubblicità. 13424 I

AA A.PPARTAMENTO 4 stanze, accessori, pronto subito 2 stanze, cucina, centro, affittansi causa partenza. Via Machiavelli 24, pianot. 10527 I

ABITAZIONE quattro stanze, ogni comfort, cercasi o scambiasi con altra tre stanze, centro. Offerte cassetta 10466 I Unione Pubblicità. 10466 I

APPARTAMENTO 6 stanze, 2 camerini, uso ufficio, pronto subito, affittasi. Rivolgersi: S. Nicolò 34, Opera Combattenti. 51137 I

APPARTAMENTO splendido, 2 camere, camerino, bagno, parzialmente mobiliato, affittasi; esclusi mediatori. Offerte cassetta 51135 I Unione Pubblicità. 51136 I

BOTTEGA con luce, acqua, telefono, affittasi. Offerte cassetta 51154 I Unione Pubblicità. 51154 I

CAMERA cucina, fino 7 stanze, villino, affittasi. Piazza Ospitale 3. 21509 I

CAMERA cucina, scambiansi. Off. cassetta 21411 I Unione Pubblicità. 21411 I

FABBRICATO grande, uso qualsiasi industria, con magazzini, uffici, stallo, rimessa, abitazione portiere, gas, acqua, energia elettrica, pressi stazione tramvai piazza Perugino, affittasi subito. Amministr. Tesser-Zanier, Rossetti 3, telef. 2135. 51156 I

LOCALE vuoto, posizione centrica, affittasi. Offerte Rebula, Caffè Trenta Ottobre. 21511 I

LOCALI d'angolo, molto alti, 13 fori in facciata, affittansi prontamente. Via Filzi 15, rivolgersi portinaio. 51210 I

MAGAZZINO vasto, posizione centrica, affittasi. Schoenhaut, Rossini 8. 50695 I

MAGAZZINO, affittasi senza buona uscita. Via Ugo Foscolo 10. 51193 I

MAGAZZINO scrittoio bellissimo, affittasi prontamente. Via Lazzaretto 41, portinaio. 51209 I

NEGOZIO piccolo, vuoto, paraggi piazza Goldoni, affittasi subito. Offerte cassetta 10461 I Unione Pubblicità. 10461 I

QUARTIERE camera cucina, con orto, affitto minimo, scambierebbesi con altro con 2 camere cucina anche verso piccolo compenso. Indirizzo Piccolo. 21549 9I

QUARTIERE camera, 2 camerini, cucina, ripostiglio, semiammobiliato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 21544 I

QUARTIERE ammobiliato, 2 camere, cucina, affittasi prontamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 51211 I

QUARTIERE mobiliato, tre stanze, cucina, affittasi. Offerte cassetta 10519 I Unione Pubblicità. 10519 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, via Giulia, scambiasi eguale, oppure camera o camerino in più, paraggi Istituto, Foscolo 34 (tappezziere). 21512

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, vuoto, vicino Arsenale Lloyd: altro camera cucina, vuoto o ammobiliato, salita Gretta: altro camera, camerino, cucina, ammobiliato, vicino piazza Vico, affittansi prontamente. Via Piccardi 4, trattoria. 7104 I

QUARTIERINO signorile, mobiliato, 2 stanze, cucina, giardino, subaffittasi. Off. cass 51105 I Unione Pubblicità. 51105 I

SALONE I piano, 15×5, cinque finestroni, due ingressi, due anticamere, cesso, centralissimo, affittasi. Indirizzo: via Leo 10, secondo. 21515 I

UFFICIO posizione centralissima, prontamente disponibile, nessuna buona entrata. Riv. Banco via Mazzini 15-I 21413 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO signorile, vuoto, 4 stanze, bagno, comfort moderno, cerca distinta famiglia. Offerte cassetta 10481 L Unione Pubblicità. 10481 L

CONIUGI senza figli, cercano appartamentino mobiliato due camere, cucina, con tutte comodità moderne. Ritiro offerte martedì, crivere cassetta 10497 L Unione Pubblicità. 10497 L

LOCALE centrale, vasto, scopo garage, cerco. Offerte cassetta 10449 L Unione Pubblicità. 10449 L

MATRIMONIALE e cucina, indipendenti o piccolo appartamento vuoto cercano distinti coniugi soli. Scrivere cassetta 10501 L Unione Pubblicità. 10501 L

QUARTIERE di 2 camere, camerino e cucina, cercano due persone sole. Delneri, D'Azeglio 3, I. 51200 L

QUARTIERE 2 camere cucina, cercasi pagando spese. Sullich, S. Lazzaro 19. 21465 L

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, vuoto, mobiliato, cercasi prontamente anche fuori centro. Offerte cassetta 10476 L Unione Pubblicità. 10476 L

STANZE (due, tre) accessori preferendo centro, cercano per agosto coniugi attempati. A richiesta anticipazione fitto. Referenze primissime. Cassetta 10467 L Unione Pubblicità. 10467 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A. STOLA martora stupenda, 12 pelli, vendesi occasione o scambiasi con tappeto persiano 3x4. Ind. Piccolo. 51215 M

A. Vendo binoccolo massina, 18 ingr. lire 150; apparato fotografico L. 40; grammofono L. 350. Via S. Giusto 32, p. 10. 51145 M

ABITO ballo signorina elegantissimo, altro georgette scuro signora normale, eventualmente maniche sbagli misura, gilet finissimo 50, volpe moderna, nuova, vendonsi occasionissima. Cellini 1, portineria. 50382 M

APPARATI fotografici 9X12, una Kodak, obbiettivo Zeiss Tessar, come nuovi, vendonsi. Fotografia piazza Piccola. 51164 M

APPARATO fotografico primissima marca, vendesi. Piazza Caterina 4-III mezzo. 51129 M

ARMONICA triestina 2 file, 12 bassi, buonissima; altra con una fila, piccola, vendonsi. Via Settefontane 252, corte Tenze. 21537 M

BILIARDO normale vendesi, straoccasione. Indirizzo al Piccolo. 7083 M

CAGNA lupa, pura razza, ammaestrata, buona guardia, vendesi, qualunque prezzo, causa trasferimento. S. Pietro-Scorcola 61 (Roiano). 21409 M

CANARINI Harzseifert, e femmine, prezzi miti, vendonsi. Ventisettembre 32, V. 21528M

CANE caccia, un fox-terrier, un levriero, vendonsi. Petronio 28, I, sinistra 51177 M

CANE lupo, età 1 anno, adattatissimo guardia, vendesi. Indirizzo Piccolo. 51235 M

CAPPOTTO, vestito invernale, lana, uomo, usati, vendonsi. Offerte cassetta 51120 M Unione Pubblicità. 51120 M

CARRETTE due ruote, altre con suste, vendonsi. Via Ugo Foscolo 10. 51193 M

CASSAFORTE n. 2, marca Vise, chiavi doppie, vendesi lire 780; stato ottimo. Via Loggia 3. 50696 M

CASSAFORTE, 4 scrivanie, 3 armadi, altri mobili, vendonsi. Rivolgersi: S. Nicolò 3 Opera Combattenti. 51128 M

COSTUME arlecchino, raso finissimo, vendesi. Via Donatello 530. 51126 M

FOCOLAIO economico, sparherd grande, da vendere. Via Ferriera 31. 21491 M

FORNIMENTO piatti vendesi. Lazzaretto vecchio 33, scala I, porta 7, esclusi rivenditori. 51116 M

FRACK completo, vestito e smocking, vendonsi. Via Battisti n. 33, II. Stingl. 21477 M

GATTINI piccoli, regalo. Michelangelo Buonarroti 1, III. 21457 M

GIACCA signora, imitazione pelliccia, frak elegantissimo, vendonsi. Boccaccio 29, mezz. porta 2. 51124 M

GIACCA pelle, collaro pelo, vendesi. Via Arcata 15, Caffè popolare. 21521 M

MACCHINA cucire nuovissima, vendesi occasione, 550; lezioni ricamo gratuite. Cervellini, accanto Cine Excelsior. 10034 M

MACCHINA scrivere Royal, bicolore, perfetta, vendesi occasionissima. Via del Ponte 6, negozio mobili. 7055 M

MACCHINA cucire Singer, originale, vendesi qualunque prezzo. Via Ponte 6-I, sinistra. 7597 M

MACCHINA fabbricazione maglie, primissima marca, seminuova, occasione vendo 2000. Indirizzo Piccolo. 51253 M

MACCHINA Singer originale, spoletta rotonda, buonissima, vendo. Anastasio 10, II, sinistra. 51237 M

MACCHINA cucire Singer adatta calzolai, tappezzieri, vendesi. San Lazzaro 19, II, Benner. 21526 M

MACCHINA da scrivere Underwood ottimo stato, vendesi. Villa Opicina 341. 21468 M

MACCHINA Singer seminuova, vendesi giornata qualunque prezzo. Beccherie 3, I. 51182 M

MATERIALE impianti elettrici, vendesi causa partenza. Chiozza 42, I, destra. 51227 M

OCCASIONE, Grammofono con dischi vendesi. Rossetti n. 41, V. 21543 M

OROLOGIO, catena, anello, rosetta, uno brillantini oro, vendo privatamente, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 21563 M

OROLOGIO uomo d'oro massiccio, vendesi. Via Gatteri n. 26, I, sinistra. 51221 M

OROLOGIO controllo nuovo, adatto per stabilimenti, vendesi. Indirizzo Piccolo. 51189 M

PATTINI «Matador» uomo, ottimo stato, vendesi. San Nicolò 29, III. 21449 M

PELLICCERIE: mantelli (alcuni) castorino, sealskin nero, giacca visonette, collari, sciarpe, vendonsi qualunque prezzo causa partenza viaggiatore. Gatteri 32, II, sinistra. 10422 M

PELLICCIA corta castorino, nuovissima, vendo 2500; volpe crociata marron, nuovissima, vendo 300, causa partenza in settimana. Alfieri 7, II. 50997 M

PELLICCIA uomo, nera, buono stato, vendesi. Brunner 4, primo, destra. 21436 M

PELLICCIA uomo, orsetto, occasione. Machiavelli 4. 21475 M

QUADRI 3 bellissimi, pittura olio tela, vendo occasione. Riborgo 17, III. 51049 M

QUADRO antico, scuola, 500, vendesi. Offerte cassetta 21416 M Unione Pubblicità. 21416 M

RADIO accessori, prezzi di reale concorrenza. Largo Nicolini 2, Percovich. 7106 M

SALON e 5 bonjours seminuovi, vendo. Via Ghiaccera 6, porta 5. 21495 M

SCAFFALI 2-3, con vetri, una cassaforte, diversi oggetti a buon mercato. Visitare dalle 9.30 alle 11. Indirizzo: Fresco, Cassa di Risparmio 8. 51132 M

SCANSIE adatto manifatture, massiccie, vendonsi, occasionissima, per cessazione di commercio. Offerte cassetta 51147 M Unione Pubblicità. 51147 M

SEGGIOLONE vendesi. S. Lazzaro 4, portinaia. 967 M

SERVIZIO piatti per pesce 12 persone, porcellana Boemia, occasione lire 250. Indirizzo Piccolo. 21489 M

SMOKING ottimo stato, persona alta, robusta, vendesi. Donatello 530. 51125 M

SMOKING completo, quasi nuovo, vendesi. Via Ginnastica N. 30, III. 51135 M

SPARHERD, vendesi. Via Media n. 13, Giurin 21435 M

STIVALONI, scarpe, vestiti e mantello uomo, vendonsi. Piazza Vico 9, II, p. 10. 21513M

STUFA a gas moderna, elegante mobile salotto, ottimo stato, vendesi occasione. Rivolgersi Chiuderi, Via Roma 5, negozio biancheria 21529 M

SUSTE metalliche due, brande metalliche, vendonsi S. Lazzaro 4, portinaia. 968 M

TAGLI vestiti lana vendonsi, occasione. Negozio Tescione. Lazzaretto vecchio 43. 51103M

TAILLEUR panno nero, pelo, nuovo, vendesi Indirizzo Piccolo. 51255 M

TOVAGLIA tè 12 persone, ricamata, vendesi occasione. Commerciale 2, III. 51202 M

VASCA bagno, scrittoio, vendonsi. Petronio 9, porta 13. 21462 M

VESTITI uomo finissimi d'occasione, cappotti, soprabiti gabardin, calzoni, vestiti, cappotti usati, smocking, frack, vendo a buon prezzo. Pasquale Revoltella 14, p. 8. 21169 M

VESTITI da ballo per uomo, vendonsi. Coroneo 1-I, porta 7. 51162 M

Dopo lunghe e penose sofferenze, munita dei conforti religiosi, spirava oggi

FRANCESCA CASTELLAN nata MARAN

Il marito **Alessandro,** i figli **Amedeo, Attilio** e **Amelia,** la nuora **Santina Zetto,** i fratelli **Bernardino** e **Pio,** ne dànno accasciati, in unione agli altri congiunti, il triste annuncio.

I funerali seguiranno lunedì 17 corr., alle ore 10, partendo dalla casa N. 5 di via dei Porta.

Trieste, 15 gennaio 1927.

Primaria Imp. Zimolo, Corso V. E. III, n. 41

NIVES SEITZ

d'anni 4, volò al Cielo, a brevissime ore di distanza dalla cara nonna.

I desolatissimi genitori **Rodolfo ed Anna,** il fratellino **Guido,** i nonni, gli zii, i cugini presenti ed assenti dànno parte di tale sventura a quanti l'amarono.

I funerali del caro angioletto avranno luogo domenica 16 corr., alle ore 10, dalla via Rapicio N. 6.

Nell'avviso pubblicato ieri leggasi **Amalia Seitz** e non Anna Seitz.

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

Dopo lunghe sofferenze, rese a Dio la sua anima eletta

IRMA COSMINI

maestra comunale

Costernati, ne dànno l'annuncio la madre **Caterina nata Monferrà,** i fratelli **Giovanni, Antonio, Rodolfo e Carlo,** il fidanzato **Serafino Mandolini,** gli zii, le cognate ed i nipoti.

I funerali della Estinta seguiranno lunedì 17 corr., alle ore 15, partendo il convoglio dalla via Piccolomini N. 6.

Trieste, 15 gennaio 1927.

Primaria Imp. Zimolo, Corso V. E. III, n. 41

VESTITO lussuoso ballo, offresi. Piazza Perugino 2, pp. sinistra: 9-12. 51175 M

VESTITO rosso, perle, vendesi occasione. Piazza Goldoni 10, Mayer. 21560 M

VIOLINO trequarti, busta, bagno semicupi, passeggio indumenti bambino, vendonsi. Offerte cassetta 51163 M Unione Pubbl. 51163 M

VIOLINO d'orchestra, completo, metodi, vendesi. Via Canova 15, cantinone veneto. 21488 M

VOLPE nera vendesi. Mazzini 42, negozio vetrami. 51225 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

AAA. COMPERO vestiti, frack, smoking, grammofoni, dischi, pagando prezzi altissimi. Beccherie 4, Israel. 7096 N

APPARATO fotografico 6×9 oppure 9×12, acquistasi. Piesen, via Palestrina 1. 21458 N

CARRO quattro ruote, ottimo stato, acquistasi se occasione. Cassetta 10475 N Unione Pubblicità. 10475 N

COPERTONI, camere aria fuori uso, acquisto. Casa Automobile, Battisti 14. 2127 N

DISCHI grammofono acquisto. Via S. Giusto 32, I. Pizzignach. 51144 N

GIAPPONESERIE in servizi tè, caffè Satsuma, vasi Cloisonne, elefanti ebano, seterie ricamate, compero. Offerte Cassetta 7088 N Unione Pubblicità. 7088 N

GRAMMOFONO o Pathèfono a pietra (non ad ago) d'occasione, tipo forte, lussuoso, marca mondiale con dischi, compero. Scrivere cassetta 10450 N Unione Pubblicità. 10450 N

FOOT-ball: stivali quasi nuovi, vendonsi. Piccardi 2 B, porta 5. 21407 N

MONETE collezione cerco acquistare. Offerte con descrizione esauriente e indicazione prezzo sub Cassetta 10255 N Unione Pubblicità. 10255 N

SACCHI di carta da 30 chg. in poi acquistansi qualunque quantitativo. Offerte cassetta 10492 N Unione Pubblicità. 10492 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

AAAAA. MOBILI ufficio americani, pulti, armadi rouleau, guarniture club, compero. Vivante, Beccherie 10 (dirimpetto banco lotto). 7093 NN

A A A. PREZZI liquidazione camere matrimoniali, stanze pranzo, studi completi, salotti, mobili singoli. Steiner, Via Geppa 17. 2302 NN

A A. AL magazzino Turk, San Lazzaro 10, vendonsi camera per 1 persona, 1000; matrimoniale, faggio cotto, 1700; pioppo, 2000. Attenzione all'indirizzo. 1030 NN

A A. MOBILI stanze complete, salotti, pezzi singoli, tappeti orientali, comuni, galanterie, porcellane, servizi, vasi giapponesi, grammofoni, smocking e vestiti uomo, compero. Negozio «Regina», Via Beccherie 17. 10600 NN

A. ASSORTIMENTO camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine ogni stile, garanzia assoluta, vende prezzi bassi Società maestri falegnami, Carducci 17, negozio. 50742 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, prezzi riconosciuti bassissimi. Montagnari, Chiozza 39. 21390 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, vendo anche facilitazioni pagamento. Gatteri 19, Colautti. 21519 NN

ARMADIO archivio con 8 cassetti, vendesi domenica. Ginnastica 42, II, sinistra. 21321 NN

ATTACCAPANNI bianco, laccato, vendesi occasione. Offerte cassetta 21403 NN Unione Pubblicità. 21403 NN

CAMERA pranzo, studio, salotto, grandiosi, vendonsi occasione. Negozio, piazza Vico 2. 51240 NN

CAMERA pranzo, letto, cristalli, massiccia, vendo prezzo bassissimo. Scalinata 10. 7103 NN

CAMERA matrimoniale nuova, completa, occasione. Via delle Linfe 577, I, vicinanza Trattoria Raicevich. 51168 NN

CAMERA pranzo, lussuosa, 3700; altre, mogano, palissandro, prezzi mai praticati a Trieste. Türk, San Lazzaro 10. 1000 NN

CAMERA pranzo, lavorazione finissima, vendo occasione. Mazzini 46, I, sin. 51199NN

CAMERA fortissima, cassetti interni, vendo occasione qualunque prezzo. Manzoni 18, porta 16. 21527 NN

CAMERA da letto chiara, lucidata, con specchi mogano, finissimi specchi e marmi, vendo causa trasloco a prezzo d'occasione. G. Kleinmann, Mazzini 5. 21429 NN

CAMERA matrimoniale Radicee, pioppo, chiara, specchi fino terra, occasione vendo giornata. Paolo Diacono 6-I. 21555 NN

CAMERA matrimoniale lussuosa, mogano lucido, altra noce 1150, nuove, lavorazione friulana, vendo. Fonderia 12, primo, destra (piazza Ospitale). 21559 NN

CAMERE letto, sale pranzo, comuni, lussuose, prezzi ribassati, facilitazioni pagamento mensile. Punzo, Carducci 10. 20649 NN

CUCINA marmi, vendesi. Piazza Vico 2; Caffè Giardini. 21525 NN

DIVANILETTO velluto 490, ottomane, tappeto copridivano, vendonsi. Tappezziere, Maurizio 9. 51230 NN

LETTI 2, suste, materassi 520, suste 70, materassi lanetta 90, crine 60, nuovi, vendo. Fonderia 10 (piazza Ospitale). 21559 NN

LETTINO bianco con materasso nuovo, vendesi duecento trattabili. Timeus 16, porta 16. 51110 NN

MOBILIO usato, vendesi. Via Mazzini 6, magazzino: ore 10-12. 51215 NN

OCCASIONE: Stanza da letto bianco e 2 letti bianchi grandi completi, letto bambino, armadio bianco, lampade luce, diversi cristalli, ecc. vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 21456 NN

PATHEFONI, rinomata macchina parlante Pathè vendo, pagamento lire 30 mensili. Punzo, Carducci 10. 20650 NN

PIANINI, pianoforti mondiali, Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schulze, assortimento, vendonsi. Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 15. 10357 NN

PIANINI Autopiani pure uso pianino, brevetto «T. I. P.» garantiti, vendonsi comodo rate mensili, noleggiansi. Valdirivo N. 24. 21022 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger Gloss», «Bösendorfer», «Hofmann», «Pallik Stiasny», scambi, facilitazioni. Pianino nuovo, incrociate, tre pedali, nero, 3700. Via Sanità 16. 21463 NN

PIANOFORTE «Pokorny» nero, lussuoso, voce armoniosa, lire 3200 pianoforte «Boesendorfer» originale 1100. Via Sanità 16.

PIANOFORTE Bachman, prezzo basso vendesi a Opicina n. 115-I. 21311 NN

PIANOFORTE «Riedl» mezzacoda, L. 3800, vera occasione; dalle 10-12. Via Vidali 4-II, porta 7. 21428 NN

PIANOFORTE Pokorny-Boesendorfer vendesi causa ristrettezza spazio. Occasione. XX Settembre 86, porta 9. 51156 NN

Rapita da fiero morbo, rendeva la sua pura anima a Dio, confortata dalla S. Religione e dai suoi cari, a soli 24 anni,

CARMELINA COLAUTTI in CHIAVEGATO

Gl'inconfortabili, marito **MARIO,** i genitori **GIACOMO** e **CATERINA** nata **NOVACHICH,** le sorelle **MARIA, CANDIDA, DIOMIRA** e **RINA,** i fratelli **GIUSEPPE, ARTURO, ERNESTO, FAUSTINO** e **FELICE,** i cognati **LUCIANA** e **GIOVANNI,** i suoceri e parenti tutti, partecipano la dolorosa perdita.

I funerali seguiranno lunedì 17 corr., alle ore 14, da Muggia alla volta di Monfalcone, da dove la cara salma proseguirà per Ronchi per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Muggia - Monfalcone (S. Polo), 15 gennaio 1927.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Imp. Zimolo, Corso V. E. III, n. 41

Dopo lunga malattia fu rapito all'affetto dei suoi cari il nostro amatissimo

GIUSEPPE STRESSEK

macchinista navale

Col cuore straziato ne dànno il triste annuncio la desolata consorte **LUIGIA** nata **SBONA,** il figlio **LUIGI,** in unione alla **famiglia MATTIONI,** agli altri parenti, amici e conoscenti.

I funerali delle amate spoglie avranno luogo lunedì 17 corr., alle 14, partendo il convoglio dalla Via Pier Luigi da Palestrina N. 5.

Trieste, 15 gennaio 1927.

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

Con indicibile strazio la consorte **AMELIA FABIAN in de FOSCOLO,** figlie e congiunti partecipano l'immatura perdita del loro amatissimo

Alessandro de Foscolo

negoziante; ufficiale in congedo della M. F.

avvenuta a Zara dopo brevi sofferenze addì 10 gennaio corrente.

Zara - Venezia, 8. Marco 1061.

PHONOLA con 20 rulli, perfetto, vendesi occasione. Via Cancellierie 114. 21532 NN

POLTRONE inglesi imbottite stoffa (Ohrenfauteuils) occasione. Steiner, via Geppa 17. 2307 NN

STANZA matrimoniale bianca, vendesi. Off. cassetta 21415 NN Unione Pubbl. 21415 NN

SALOTTINO moderno elegantissimo, nero, costo 7000, vendesi 3500. Stuparich 15 (Sacchi) 21472 NN

STUDIO, camera pranzo, camera letto, vendonsi causa trasloco. Piazza Cavana 3-I. 51241 NN

VOLETE fare un bel regalo? Una guarnitura «Club». Steiner, via Geppa 17. 2305 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. BRILLANTI oro, argenteria, dentiere fibra vecchie, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1793 O

A. ACQUISTO brillanti, oro, corone, argento, (disimpegno polizze) Signoretto Corso Vittorio Emanuele 2. 21541 O

A. BRILLANTI, corone, argento, oro, acquisto; (disimpegno polizze). Signoretto, Corso Vittorio Emanuele 2. 21338 O

ARTICOLI igienici finissimi, articoli toilette intima. Steindler, Venti Settembre 12. 21344 O

CAPPELLI signora, velluto 27 lire poi. Roiano Barbariga 2, quarto. 51035 O

FIENO ottimo, 170 quintali, vendo. Devetak, Tolmino. 10408 O

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito; massima sollecitudine, prezzi modici: perfetta lavorazione. 51119 O

UBRIACHEZZA. Guarigione con le polveri Bulze. 30 polveri lire 13.20. Farmacia Borzani Gaudenzio Ferrair, Milano. 5031 O

UOVA friulane freschissime. Via Tiger 1. 21421 O

VESTITI modernissimi (alcuni) splendidi, rimasti da liquidazione, vendonsi. Esclusi mediatori. Corso Garibaldi 4-II, d. 21506 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— P

COMMERCIANTE viaggerebbe conto ditte alimentari, tessuti Cassetta 10471 P Unione Pubblicità. 10471 P

IMPIEGATO, conoscitore esperto importazione grani, cereali ungheresi, rumeni, già occupato presso importante ditta, desideroso migliorare condizioni, cercasi prontamente. Dirigere offerte serie con referenze Casella postale centro 214. 51057 P

PIAZZISTA pratico drogherie, appalti ecc., cercasi. Cassetta 10370 P Unione Pubblicità. 10370 P

PIAZZISTA introdotto drogherie, chincaglierie ecc., cercasi. Offerte Cassetta 10513 P Unione Pubblicità. 10513 P

PRIMARIA Compagnia assicurazioni tutti i rami cerca abili produttori per Trieste e Provincia, forti provvigioni. Scrivere cassetta 10437 P. Unione Pubblicità. 10437 P

VIAGGIANDO Fiume, provincia Carnaro, assumerei qualsiasi articolo. Indirizzo al Piccolo. 10455 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUREA, spinta, torpedo, carrozzeria lusso, efficienza, vendesi occasione. Donadoni n. 14. 21554 Q

AUTOCORRIERA Ford, come nuova, 14 persone, vendesi occasione. Via S. Francesco 10. 51169 Q

AUTOMOBILE da 1.5 tonn., marca Fiat, in buono stato, compero. Offerte con prezzo: Kunstek Paolo, Sturie delle Fucine, Aidussina. 10410 Q

BICICLETTA nuovissima, prezzo d'occasione. Via Michelangelo 10, Negozio. 21487 Q

BICICLETTA motore germanica, tipo motoleggera, cambio velocità, seminuova, vendoesi causa trasloco, 2800. Azeglio 1, porta 8 50548 Q

BICICLETTA corsa Trieste vendo. Via S. Marco 12, Grassi. 21551 Q

BICICLETTA seminuova vendesi. Lazzaretto vecchio 44. 51242 Q

BICICLETTA corsa «Bianchi», buonissimo stato, vendo. Via Fabio Severo 75-I, Martinuzzi. 21431 Q

BICICLETTA mezzacorsa, altra viaggio, vendonsi qualunque prezzo. Pallini 1-I. 10495 Q

BICICLETTE due, mezza corsa; macchina cucire a mano, vendonsi. V. G. Ananian 8 pianoterra, angolo V. Piccardi. 21502 Q

CAMION 15 T., efficente, vendesi ho scambiasi con cavalli. Ind. Piccolo. 21477 Q

CAMIONCINO Fiat perfetto, 10 quintali, efficiente, occasione vendo lire 4800. Via Rigutti 7. 7100 Q

CHASSIS Saurer 5 tonn, vendesi. Ditta Devetak, Tolmino. 10408 Q

MOTOCARROZZELLA Indian, perfetta, vendesi vera occasione causa partenza. Garage Ventisettembre 65. 21299 Q

MOTOLEGGERA D. K. W. vendesi occasione lire 1000. Ind. Piccolo. 21483 Q

SPA 23000, piena efficenza, ottimo stato, verniciata, tappezzata a nuovo, due carrozzerie, pronta consegna, vendesi Garage Cortese, Itala. 21493 Q

38 P piena efficenza, bollato, vendesi. Telefono 40-57. 21408 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BAR centrale a Pola vendesi. Babuder Artisti 5. 51239 R

BOTTEGHINO vendesi. Slataper 12. 51251 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi vendesi causa malattia, compreso quartiere. Via Concordia n. 15. 51250 R

BOTTEGHINO erbaggi frutta, buonissima posizione, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 51184 R

CALZOLERIA comoda, altre occupazioni lire 1600, con due mesi di affitto pagati, vendesi. Indirizzo Piccolo. 21533 R

FABBRICA genere prima necessità, smercio diretto, vendesi prezzo convenientissimo per scioglimento società. Indirizzo «Mediterranea», Casella postale n. 546, sino 20 corr. 21212 R

LATTERIA vendesi qualunque prezzo, causa malattia. Indirizzo Piccolo. 51157 R

MACELLERIA bene avviata, buona posizione, vendesi. Indirizzo Piccolo 51228 R

MUTUI ipotecari 30.000-250.000, dò direttamente, buone condizioni. 10515 R

NEGOZIO commestibili, frutta, erbaggi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 51131 R

NEGOZIO commestibili, bene arredato, posizione centrale, vendo. Bisiach, Caffè Venezia. Viale XX Settembre. 21443 R

NEGOZIO commestibili, frutta, erbaggi, varie, bene avviato, con abitazione vendesi causa partenza. Tesa 66. 21554 R

NEGOZIO manifatture, centrico, con laboratorio, vendesi. Inf. Corso Cavour 17, magazzino legnami. 50688 R

NEGOZIO ferramenta da vendere. Rivolgersi Agenzia Pubblicità, Pirano. 273 R

NEGOZIO calzature avviatissimo, vuoto con merce, minimo prezzo. Presentarsi giornata dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle [illegible] Via Parini 9. [illegible] R

NEGOZIO d'antichità bene avviato, vendesi a Fiume causa malattia del proprietario. Rivolgersi Bettanin, via Garibaldi, Fiume 21525 R

PANETTERIA con forno, cedesi prezzo favorevole, volendo, anche quartiere. Rivolgersi via S. Marco 43-I, p. 27. 51118 R

PICCOLA industria redditizia, cedesi compresi locali, scorta, materia prima, condizioni favorevoli. Offerte Cassetta 10505 R Unione Pubblicità. 10505 R

SALONE barbiere prim'ordine, con locale vuoto signore, piazza Unità, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 51112 R

SALONE quasi nuovo, vendesi occasione. Rismondo 2-II, destra. 51113 R

TRATTORIA, affittanza, licenza, inventario, buona posizione, vendesi causa ritiro affari per lire 45.000. Indirizzo Piccolo. 21199 R

5000 lire cercansi per 6 mesi, con interesse. Buona garanzia. Indirizzo Piccolo. [illegible] R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA N. Pol. 164 di Roiano-Molini, vendesi per lire 65.000. Informazioni avv. Godina via Imbriani 14. 10457 S

CASETTA da restaurare, a rate. 10.000, vendesi, Colonna città. Caffè Firenze. [illegible] S

CASETTA 2 camere, cucina, camerino, magazzino vuoto, vendesi. Guardiella Scoglietto 201. 21131 S

FONDO Rozzol (valle) 4200 m., prezzo modico, vendesi. Indirizzo Piccolo. 51142 S

OCCASIONE: vendesi parte casa con quartiere disponibile, lire 20.000. Cassetta 10418 S Unione Pubblicità. 10418 S

ROIANO: vendo, affitto, villino vuoto, ammobiliato, terreno costruzione, quindicimila saldo (partenza). Orologio 6-V. 51149 S

ROIANO: vendesi casa 10 locali, giardino, ingresso libero. Ind. Piccolo. 21470 S

STABILI, fondi vendonsi. Gaspero [illegible] via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-19. 51232 S

TENUTA immediata vicinanza città 60.000 mq. orto, vigneto, prato, bosco alto fusto, casa padronale, case coloniche, vendesi contanti. Infor. Toro 6, magazzino. [illegible] S

VILLA 6 stanze, ogni comfort, accessori, cantine, bella vista, pronta per luglio, vendesi. Indirizzo al Piccolo. [illegible] S

VILLINO piccolo (eventualmente quartiere) soleggiato, comfort, giardino, acquistasi S. Michele, paraggi. Due adulti soli. Ultimo prezzo. Cassetta 10198 S Unione Pubblicità. 10198 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola Minimo L. 7.— U

GIOVANE 27.enne cerca ragazza con quartiere o piccola dote, scopo matrimonio. Cassetta 10165 U Unione Pubblicità 10165 U

MATRIMONIO. Ricche straniere, facoltose signore tedesche, desiderano matrimonio. Informazioni in tedesco, a signori anche senza patrimonio, Stabrey, Berlin, Stolpischestr. 48. 10143 U

TEDESCA 26.enne conoscerebbe distinto signore con posizione sicura, scopo matrimonio. Cassetta 10459 U Unione Pubblicità 10459 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A famiglia di cuore darei bambina 3 anni come figlia adottiva. Offerte Cassetta N 12500 V Unione Pubblicità. 12500 V

A piccole rate vestiti, paletots, da lire 30 occasionissima. Negozio via Ginnastica [illegible] 21289 V

ABAT-JOUR artistici, fusti esteri, grande assortimento: assumonsi ordinazioni [illegible] via Milano 7-I. 21539 V

ABBONAMENTI pranzi, cene, a scelta lire 4.50, ottima cucina casalinga. Pensione Centrale. Corso V. E. III n. 2. 12781 V

ALCOOLISMO combattesi efficacemente colle polveri «Fauma». Trovansi in tutte le farmacie. 259 V

BAIADERE, messicani, russi, settecento, pierrot, domino, ecc. noleggio. Via Riborgo 25, pianoterra. 21459 V

BAMBINA sana, di 9 mesi, darebbesi a persona di cuore quale figlia adottiva. Chiadino S. Luigi [illegible] 10594 V

LEVATRICE autorizzata accoglimento gestanti. Emerschitz Sbaizero, Farneto (Ginnastica prolungata). Villa propria, telefono interurbano 20-64. 20938 V

LEVATRICE diplomata riceve giornalmente, cure, segretezza, Madonna Mare 10-II. 51192 V

LEVATRICE Ceconi, diplomata Università Padova riceve via del Rivo 5. 21414 V

LEVATRICE Treviean Zanolla, ritornata Ronchi dei Legionari. 51037 V

OSTETRICA Brelich, diplomata Università Palermo, consultazioni gravidanze, segretezza. S. Maurizio 10I. 51141 V

PARRUCCHIERA perfetta, ondulazioni, tinture, lavorazione capelli, noleggio parrucche, prezzi bassissimi. Corso Garibaldi 31 [illegible] V

PER corredi: chiffon, madapolan, pelle uovo, tovaglie, tovagliuoli, asciugamani ecc. vendonsi a prezzi convenientissimi verso pagamento rateale. G. Kleinmann, Mazzini 5. 21430 V

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscono col polvere «Stip». Farmacia Godina, Ginnastica. 205 V

SMOKINGS finissimi, pronti e su misura lire 400, 450, 550, occasione veramente eccezionale. Sartoria Gardini, S. Nicolò 31-II. 21423 V

TOMBA di famiglia, acquisterebbesi. Offerte Cassetta 10502 V Unione Pubblicità. 10502 V

TRATTORIA, via S. Marco 15, ottima cucina, pranzi 2.40, vini scelti, Istria, Vipacco. 21510 V

26.ENNE distinto, parla tre lingue, capitale, cerca appoggio. Cassetta 10435 V Unione Pubblicità. 10436 V